Internet: http://www.ilpiccolo.it/

IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): Primo Piano a L. 500 *Promozione regionale* / Corriere dello Sport - Stadio a L. 500 *Promozione regionale*

Giornale di Trieste del lunedì

mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 117 - NUMERO 21 / **L. 1500**

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax 3733312 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086/274085 - Pubblicità S.P.E., Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. (040) 6728311-366565, fax 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

LUNEDÌ 1 GIUGNO 1998

LA GIORNATA SPORTIVA

L'elvetico vince alla grande la cronometro rafforzando la propria posizione di leader della classifica

Trieste esalta Zülle, il padrone del Giro

La città ha vissuto con festosa partecipazione l'evento sportivo

TRIESTE Splendida giornata di festa, sport e spettacolo ieri a Trieste per l'arrivo del Giro d'Italia atteso da 17 anni. Per un giorno la città ha goduto di una suggestiva vetrina internazionale. I tifosi hanno preso d'assalto i migliori punti di osservazione, da Contovello a Sistiana, per seguire una gara che non ha deluso le attese. Doveva essere un momento-chiave in questa edizione della corsa rosa. E l'esito non ha lasciato dubbi.

Davanti a decine di migliaia di appassionati, si è consumata una cronometro di quaranta chilometri che ha prepotentemente laureato Alex Zülle ai vertici della classifica. Strepitoso il suo tempo: ha percorso poco meno di 40 chilometri in 44'38".

Pantani ha rimediato 3'26", compromettendo la possibilità di insidiare lo svizzero; anche Tonkov tuttavia è giunto al traguardo con un distacco di 1'22". L'unico a tener testa a Zülle è stato Gontchar, secondo a 53".

Oggi la «tre giorni» della corsa rosa nella nostra regione si conclude con la partenza da Udine della tappa che avrà l'epilogo sull'Altipiano di Asiago.

● *In Sport e Trieste*

MONDIALI

Peruzzi infortunato abbandona per Toldo

BASKET

La Virtus Bologna campione d'Italia

PLAY-OFF: 2-0 ALLA PRO PATRIA

Gli alabardati ipotecano un posto in finale

TRIESTE Ottimo esordio della Triestina nei play-off promozione della serie C2: con un secco 2-0, gli alabardati si sono imposti al «Rocco» sulla Pro Patria nella gara d'andata delle semifinali. Il ritorno domenica prossima a Busto Arsizio. Dovesse passare il turno, la Triestina si giocherebbe la promozione in C1 in una gara unica in campo neutro contro il Cittadella o l'Albinese.

● *In Sport*

La rottura sembra proprio insanabile

Riforme: Prodi invita a riallacciare il dialogo Il Polo non raccoglie

ROMA Il conto alla rovescia continua senza novità e il patto sul quale è stato costruito il lavoro della Bicamerale sembra destinato definitivamente al naufragio, domani alla Camera, contro lo scoglio dei nuovi poteri del Capo dello stato.

Il salvataggio delle riforme, auspicato ancora ieri da Prodi, resta così legato a un filo sempre più esile, anche se il segretario del Ppi, Franco Marini, vede ancora qualche spiraglio e, secondo quanto si è appreso in ambienti parlamentari, starebbe sondando il terreno per verificare tutte le possibilità di recuperare un accordo; ma ormai anche An, che ha giocato a lungo in difesa della Bicamerale, sarebbe convinta che la situazione sia così incancrenita che potrebbe essere meglio andare alle elezioni.

Elezioni che sono escluse nuovamente da Prodi, secondo il quale le riforme sono necessarie ed è quindi auspicabile che un'intesa si trovi, ma il presidente del Consiglio ribadisce comunque la separazione di tale questione dal governo.

E se Prodi e Marini sperano, dal Polo arrivano solo messaggi negativi. Di «partita finita», come ha detto Berlusconi, ha parlato ieri anche il segretario del Ccd, Pierferdinando Casini, (e non ci saranno tempi supplementari, ha aggiunto). «Non c'è più speranza» ha rincarato il capogruppo di Forza Italia al Senato, Enrico La Loggia, addebitando tutta la responsabilità a D'Alema.

Meno drastico nei toni, Giorgio Rebuffa ha sottolineato comunque che, secondo Forza Italia, «il pallino ce l'ha in mano D'Alema», il quale dopo la rottura non potrebbe pensare di mandare avanti le votazioni alla Camera come se niente fosse; ma anche Fini - ha avvertito Rebuffa - dovrà fare i conti con una situazione nuova, che vede il peso del centro crescere nel Polo.

Bossi intanto ha rivendicato ieri a Pontida il merito di aver fatto saltare lui la Bicamerale. La rottura tra Ulivo e Polo sulle riforme ci sarebbe stata grazie alla «mina disseminata dalla Lega un anno fa».

Comunque il segretario della Lega Nord ha detto di aspettare domani per dare un giudizio definitivo sulla Bicamerale e sull'atteggiamento del Polo: «quando votano, vedo». Nel caso di rottura definitiva la Lega si batterà per una assemblea costituente con un Parlamento al Nord e uno al Sud». Mani libere, quindi, sia sulle riforme che per i futuri rapporti politici, e, davanti agli ottantamila accorsi a sentirlo, accuse ai partiti romani sia di destra che di sinistra.

Bossi rivendica alla Lega il merito di aver fatto saltare le intese raggiunte alla Bicamerale

● *A pagina 2*

Il bilancio del terremoto dell'altro giorno assume proporzioni bibliche: almeno cinquemila morti

Ecatombe in Afghanistan

Una terribile ipotesi collega il sisma ai recenti esperimenti nucleari

Pakistan: allarme per un missile a lunga gittata

WASHINGTON Nuovi segnali di allarme dal Pakistan, secondo i servizi segreti americani. Entro qualche giorno potrebbe essere sperimentato un missile di lunga gittata capace di colpire nel cuore dell'India, secondo quanto ha detto alla rete televisiva Abc una fonte della Cia. «L'esperimento - afferma il corrispondente militare dell'Abc David Ensor - spaventerà molto gli indiani e probabilmente li spingerà a uno sforzo per eguagliare le superiori capacità missilistiche del Pakistan».

● *A pagina 6*

Kosovo, infuriano i combattimenti al confine albanese

PRISTINA I combattimenti infuriano ancora nei territori dei comuni di Decani e Djakovica, nel Kosovo sud-occidentale, a ridosso della frontiera con l'Albania. Nella battaglia si sono registrati numerosi caduti. Fonti albanesi denunciano che ingenti forze della polizia serba hanno circondato le due cittadine e che il cannoneggiamento ha distrutto almeno una ventina di case di Decani.

Alta affluenza alle urne intanto in Montenegro per le attesissime elezioni politiche.

● *A pagina 6*

KABUL Almeno cinquemila morti, ma molte fonti continuano a fornire cifre anche dieci volte più elevate: il terremoto che ha colpito cinquanta villaggi di una delle zone più remote dell'Afghanistan continua a mietere vittime.

Secondo le organizzazioni umanitarie e il governo di Kabul, il sisma ha raso al suolo la quasi totalità delle abitazioni della zona, seppellendo vive migliaia di persone.

Per la maggior parte di loro non c'è nessuna speranza di salvezza: solo ieri sera, a più di 24 ore di distanza dal terremoto, la Croce Rossa è riuscita a far atterrare un primo aereo di aiuti a Faizabad, la città più vicina all'epicentro del sisma, situato nella zona di Shahr-i- Bozorg.

I soccorritori dovranno arrivare sul luogo del disastro a piedi, o al massimo a dorso di mulo: «Ci vorranno almeno cinque giorni per raggiungere Shahr-i-Bozorg», ha spiegato un volontario dell'associazione francese Medicins sans frontieres. «Abbiamo già recuperato 1.650 cadaveri - hanno comunicato dalle zone colpite - ma ci sono migliaia di persone là sotto, tutti gli abitanti di almeno otto villaggi».

Ma sul terremoto di sabato si leva l'ombra di un'ispotesi inquietante. Secondo gli scienziati della vicina repubblica ex-sovietica del Tagikistan, il terremoto sarebbe una causa diretta dei sommovimenti provocati dalle sei esplosioni sotterranee volute da Islamabad.

● *A pagina 6*

ALL'INTERNO

DI BELLA

Resta il no a nuove prescrizioni

● *A pagina 3*

CALABRIA

Uccide la moglie e i cognati

● *A pagina 3*

È LA SECONDA VINCITA

Oltre sette miliardi al Totogol forse da dividere in quattro

ROMA Vince 7.190.388.800 lire l'unica schedina ad aver realizzato un «otto» (oltre a 16 «sette» e 28 «sei») nel concorso Totogol di ieri. La quota per l'8 è di 7.118.188.000 lire, e si tratta della seconda vincita di sempre nella storia del Totogol, dopo i 7.686.712.495 del 10 dicembre 1995. La schedina plurimilardaria è stata giocata a Mogliano Veneto (Treviso), nella cartolibreria di Piazza Duca d'Aosta 9 di cui è titolare la signora Maria Grazia Cavalletto. Ma il «malloppo» forse sarà da dividere in quattro. A ricordarlo è Davide Benvegnù, figlio della titolare della cartolibreria. L'ipotesi deriva dal tipo di schedina giocata: «E' una caratura - dice - divisa in quattro parti e venduta a novemila lire l'una e non è escluso che a festeggiare adesso siano in quattro che non sanno l'uno dell'altro». Davide Benvegnù indicazioni precise sui vincitori non ne dà, ma parla di «gente del posto». E a chi gli chiede se si aspettano qualcosa, Davide dice che la speranza c'è: «Se si ricordano di noi...».

Dopo lo strappo fra D'Alema e Berlusconi domani scade la pausa di riflessione sulla Bicamerale

Riforme: Prodi ci crede ancora

Marini spera in un ripensamento del Cavaliere - An è pessimista

ROMA Domani potrebbero svanire le ultime residue speranze di fare le riforme della Bicamerale. La pausa di riflessione, questi giorni di sospensione dei lavori della Camera, dopo l'affondo di Berlusconi, per cercare di ricomporre la rottura non sono serviti. «La partita è finita, ormai siamo al 90° e non ci saranno nè i tempi supplementari nè i rigori» riassume il segretario del Ccd Pier Ferdinando Casini, assicurando che ormai anche i mediatori, come Letta, Tatarella, lui stesso, che hanno lavorato per cercare una mediazione, si sono ritirati.

L'ultimo no di Berlusconi da Arcore, che ha indicato come unica strada l'assemblea costituente, è sembrato affossare qualsiasi altro tentativo.

Tra coloro che nutrono ancora speranze, il presidente del Consiglio Romano Prodi, con il suo inguaribile ottimismo, forse determinato dal timore che il naufragio delle riforme possa far affondare anche la legislatura ed il governo. Lui, infatti, spera in una ricomposizione dell'ultimo minuto. «Il problema della riforma costituzionale - dice ai giornalisti all'uscita della Messa a Bologna - è una cosa seria, ci ho creduto e ci credo. Spero ancora che si riesca a trovare un patto, un accordo, perchè credo che delle riforme ne abbiamo bisogno». Il premier, comunque, separa le sorti della Bicamerale da quelle dell'esecutivo. «Fa parte dello spirito della Costituente - sottolinea - agire in modo indipendente, ed è nello spirito dell'esecutivo di mantenersi indipendente da questo momento di costruzione della Costituzione». Poi, forse come segno di buon augurio, all'uscita dalla chiesa, compra dai boy scour una crostata casalinga, lo stesso famoso dolce della cena in casa Letta dove fu siglata dai leader quell'intesa che ora non c'è più.

Spera in un ripensamento del leader del Polo il segretario del Ppi Franco Marini. «Se dovessi stare ai messaggi che arrivano da Arcore non c'è nulla da fare -dice - ma conoscendo il pragmatismo di Berlusconi, fino alla fine dico che è duro a morire». Riconferma con decisione la fedeltà all'Ulivo dei popolari che «restano dove sono», escludendo qualsiasi interesse per i progetti neo centristi di Berlusconi.

«Credo che a queste condizioni non ci sia nessuna speranza per queste riforme sbagliate che farebbero male al Paese - dichiara il presidente dei senatori di Forza Italia Enrico La Loggia - su presidenzialismo e giustizia sono «loro» che non cambiano idea. «Non mi pare - dice - che ci siano più spazi di trattativa».

Dà per scontata la fine della Bicamerale il professore azzurro Giorgio Rebuffa bocciando l'intenzione di Massimo D'Alema (che tuttavia ha in mano «il pallino») di continuare il dibattito parlamentare sulle riforme col relativo voto sul presidenzialismo previsto domani. «Una cosa surrealistica - sostiene - sapendo come va a finire, questa è una procedura teatrale». Rebuffa, attaccando «l'illusione» di Fini: «Pensare che bastasse l'elezione diretta del presidente e che quello fosse un grande cambiamento», chiede un chiarimento nel Polo dopo la spaccatura tra i due leader. Ed è convinto che per superare l'alleanza sia più che mai necessario rafforzarne il centro.

In casa An pochi parlano, ma sono convinti che le possibilità di riprendere il dialogo in Parlamento (dove voteraanno gli emendamenti di Fi sul presidenzialismo) siano pochissime mentre non viene esclusa l'ipotesi di elezioni anticipate in ottobre. Il professore di An Domenico Fisichella propone di abbandonare il progetto di riformare la Costituzione e di tenerci quella attuale visto che «non è praticabile la via della Costituente».

Domani, festa della Repubblica, si va al confronto risolutivo in aula, dove D'Alema insisterà per contare i consensi e i dissensi e mostrare così chi si assume la responsabilità di mettere la parola fine.

LE TRE MODIFICHE DEL POLO ALLA FORMA DI GOVERNO

1 Al primo turno si assegnano con due schede diverse il **60 per cento dei seggi** (collegi uninominali) e **25 per cento dei seggi** (proporzionale)

2 Al secondo turno vanno le due coalizioni che hanno ottenuto più seggi e si contendono il rimanente **15 per cento** del premio di maggioranza. La coalizione vincente avrà il **55 per cento dei seggi**

3 I deputati che formano il premio di maggioranza saranno **"ripescati" fra gli sconfitti** con la percentuale più alta nei collegi uninominali

POLO PER LE LIBERTA'

SEI

«Rottura provocata dal sì della Lega al presidenzialismo»

A Pontida il leader del Carroccio rivendica l'affondamento della Bicamerale

Bossi: i sabotatori siamo noi

ROMA Bossi ha rivendicato ieri a Pontida il merito di aver fatto saltare lui la Bicamerale. La rottura tra Ulivo e Polo sulle riforme ci sarebbe stata grazie alla «mina disseminata dalla Lega un anno fa». Dal palco del tradizionale appuntamento del Carroccio sui prati di Pontida il leader ha raccontato che all'epoca convocò Roberto Maroni a casa sua e gli disse che avrebbe dovuto votare a favore del presidenzialismo. «Avevo coscienza dei rischi ma ero anche cosciente che bisognava uscire dalla palude. È così pensammo di spiazzare il Governo - ha raccontato Bossi durante il comizio - Maroni fece la parte da grande attore: spiegò per due giorni come il presidenzialismo fosse pericoloso e poi votò all'ultimo istante per il presidenzialismo». «È esplosa la mina la nostra mina» ha ricodardato compiaciuto. Comunque il segretario della Lega Nord ha detto di aspettare domani per dare un giudizio definitivo sulla Bicamerale e sull' atteggiamento del Polo: «Quando votano, vedo». Nel caso di rottura definitiva la Lega si batterà per una «assemblea costituente con devolution, un Parlamento al Nord e uno al Sud». Mani libere, quindi, sia sulle riforme che per i futuri rapporti politici, e, davanti agli ottantamila accorsi a sentirlo, accuse ai partiti romani sia di destra che di sinistra.

Si è scusato dell'assenza, dovuta agli impegni per costruire la società padana, ma adesso che è pronta «torno alla politica» ha annunciato. «La Lega - ha aggiunto - vuole il massimo consenso elettorale, il 51 per cento ovunque, vuole vincere tutto, va all'assalto frontale contro il sistema mafioso». Questa volta non ci saranno «nè Mani pulite nè un Berlusconi a cercare di oscurarci». Le inchieste milanesi, secondo Bossi, sono servite ai partiti per dimostrare che c'era ancora legalità e democrazia e non c'era quindi bisogno di cambiare la Costituzione. E ancora: «Prodi, per rimanere in piedi, ha venduto il Paese ai tedeschi e ai francesi che sono ben contenti perchè in questo modo disattivano la concorrenza della temibile economia padana».

La Padania, ha spiegato tra le ovazioni dei militanti leghisti, avrà la liberazione definitiva tra due anni alle elezioni regionali, «tempi che potrebbero allungarsi se Roma cambiasse la Costituzione attraverso una assemblea costituente e si facessero subito due parlamenti, uno al Nord e uno al Sud».

Bossi ha insistitito sul suo ritorno alla grande alla «politica partitica». Il Consiglio federale «mi ha dato mandato di tornare a raccogliere il consenso elettorale».

Finora «eravamo altrove» ma «da tre giorni sono tornato ad essere il segretario della Lega». Tornerà a farlo alla «vecchia maniera». Obiettivo: «Il massacro delle carogne politiche».

FISCO

Autonomi e imprenditori: slalom tra le molte novità

ROMA È stata pensata appositamente per autonomi e imprenditori la nuova dichiarazione unificata «Unico». È infatti per chi lavora in proprio o per chi ha piccole imprese che sono riservate il maggior numero di novità che, superata la fase iniziale di «rodaggio», potranno sicuramente rappresentare un vantaggio. Ecco un quadro della situazione.

LA BUSSOLA Per orientarsi nel nuovo modulo «Unico» c'è una vera e propria bussola nella prima pagina delle istruzioni. Vengono riassunti i diversi moduli (con i vari colori che li contraddistnguono) e i quadri che dovranno essere compilati a seconda delle esigenze. Le istruzioni, poi, riportano indicazioni ad hoc - specificandolo nei titoli - per i contribuenti possessori di partita Iva.

Il modello «Unico» è stato pensato appositamente per agevolare queste categorie

IVA-IRAP-770 Sono queste le tre dichiarazioni che potranno presentare unitamente alla denuncia dei redditi i contribuenti-persona fisica con partita Iva (se hanno meno di 10 collaboratori o dipendenti). Solo a loro quest'anno è infatti concessa la possibilità di fare la dichiarazione «Unificata» e a compensare tra le varie imposte al momento del versamento. Solo i contribuenti con partita Iva potranno e dovranno utilizzare la nuova delega unica Mod F24. Se scelgono di pagare a rate, inoltre, per loro sono previste scadenze di pagamento (il 15 di ogni mese) diverse da quelle dei contribuenti senza partita Iva (che non devono compensare tra imposte).

REGIME ORDINARIO Anche quest'anno il quadro per dichiarare i redditi da lavoratori autonomi è diviso in due sezioni. Cambia però la sigla. Il vecchio quadro E si è trasformato in RE (R sta per redditi). La prima sezione va utilizzata dai lavoratori autonomi con partita Iva. Il secondo per dichiarare le collaborazioni e i diritti d'autore. Per questi ultimi c'è una novità. La detrazione forfettaria, dopo la «stretta» dello scorso anno, è ritornata al 25 per cento. Anche per i contribuenti con «collaborazioni continuative» vi sono novità: avranno un guadagno «fiscale» perchè non dovranno pagare la nuova Irap mentre dopo quest'anno, versato l'ultimo saldo del contributo al Servizio sanitario nazionale, non dovranno più questo balzello.

FORFAIT La dichiarazione può essere utilizzata anche dai contribuenti autonomi o imprenditori con un mini fatturato che possono utilizzare un meccanismo forfettario. Dovrano compilare il quadro «Rg» se imprenditori o «Re» se professionisti: all'interno dei due quadri c'è una sezione particolare per determinare il reddito. Tra le condizioni necessarie per poter essere considerati contribuenti «minimi» e usufruire del forfait vi sono: un volume d'affari non superiore a 20 milioni, l'uso di beni strumentali del valore fino a 20 milioni, nessun esportazione di beni effettuata, compensi ai dipendenti (o collaboratori) che non superino il 70% del volume d' affari.

LE AUTO Cambiano radicalmente le regole per la deducibilità delle auto. Saranno completamente deducibili solo le spese per veicoli concessi in uso promiscuo ai dipendenti per la maggior parte dell'anno, quelli per uso pubblico, quelli destinati al trasporto promiscuo di persone-cose e quelli esclusivamente strumentali per l'attività svolta. Per gli altri la deduzione è limitata al 50 per cento del valore entro un preciso «tetto»: 35 milioni per le autovetture, 8 per i motocicli, 4 per i ciclomotori. Non valgono più le vecchie esclusioni per le auto di lusso.

«Incassata» la strigliata di Fazio sull'occupazione il premier sbarca a Napoli

Lavoro, il governo si assolve

«La politica ha fatto il suo, ora tocca alle imprese»

ROMA «È stata avviata una strategia organica, ora tocca alle imprese» hà detto il presidente del Consiglio Romano Prodi che si è assolto dopo la strigliata di Fazio sull'occupazione. Il premier oggi arriva a Napoli. E assicura che costo del lavoro e costo del denaro possono favorire la creazione di posti di lavoro. «Ci saranno incentivi e investimenti - ha sottolineato - ma niente assistenzialismo».

Criticato dai sindacati e ora attaccato con forza anche dal Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, per il Governo la scommessa occupazione diventa insomma la partita cruciale delle prossime settimane. Prodi e Ciampi dovranno quindi raddoppiare gli sforzi per far capire che qualcosa veramente si sta mettendo in moto e anche se i tempi necessariamente non saranno brevi, la terapia predisposta, la cosiddetta fase due che dovrà convogliare risorse per creare lavoro e investimenti dove mancano, porterà frutti.

Oggi Romano Prodi, Carlo Azeglio Ciampi e Vincenzo Visco proveranno a convincere direttamente sindacati e imprenditori e amministratori locali del sud. Il presidente del Consiglio infatti stamane sbarca a Napoli per una visita programmata da tempo ma che appare quanto mai tempestiva dopo la grandinata di accuse piovute dall'Assemblea della Banca d'Italia. L'arrivo nella capitale ufficiale della disoccupazione, teatro nelle scorse settimane di violente tensioni, dovrà infatti servire a spiegare di nuovo che cosa il Governo ha in mente.

Prodi appare sicuro del fatto suo e in un'intervista al «Mattino» di Napoli ribadisce che il Governo ha fatto quanto doveva: «Mi pare che abbiamo avviato una strategia organica» e anche i dati che arrivano inducono all'ottimismo. «La differenza nella ripresa economica tra nord e sud è stata abbastanza contenuta - assicura Prodi - mentre le esportazioni del Mezzogiorno continuano a crescere piuttosto velocemente».

Ora però tocca alle imprese, osserva Prodi. «È chiaro - dice - che lo sviluppo passa necessariamente attraverso l'allargamento della base produttiva ed è quindi affidato alle imprese». Compito della politica è creare le condizioni perchè fare impresa nel sud sia conveniente».

«Ci saranno incentivi e investimenti - osserva il capo dell'esecutivo - ma niente spazio all'assistenzialismo»

E su questo Prodi si dice tranquillo. «Negli ultimi due anni ci sono miglioramenti vistosi - continua - sia per ciò che riguarda il costo del lavoro che del capitale, che sono ai livelli migliori degli ultimi trent'anni». Ora bisogna abbassare le tasse «e ciò sicuramente avverrà come previsto dal Documento di programmazione, anche se di più non si può fare».

Per Prodi comunque al sud le imprese «hanno esenzioni straordinarie». L'unica cosa certa è che le misure che si stanno predisponendo al sud «non rappresenteranno il ritorno all'assistenzialismo, a flussi di denaro incontrollato verso queste zone».

Nelle stesse ore sbarcheranno in Calabria i ministri del Tesoro e delle Finanze Ciampi e Visco. Un viaggio nell'Italia della disoccupazione che precederà di un paio di giorni l'illustrazione alla Camera da parte di Prodi della politica economica del Governo. Nell'Italia entrata in Europa, ma ancora senza lavoro.

Elezioni, ai ballottaggi apparentamenti senza sorprese

ROMA Si chiude senza colpi di scena la corsa agli apparentamenti nei comuni capoluogo e nelle province dove domenica si voterà per il ballottaggio. In Sicilia, infatti, le uniche nuove alleanze di un certo rilievo sono quelle già decise nei giorni scorsi tra i candidati del Polo e quelli del Cdu e del Cdr. Alleanze che, almeno sulla carta, dovrebbero consentire ai candidati del Polo di completare il successo già maturato nel primo turno. Nel resto d'Italia, invece, gli apparentamenti sono stati di valore numerico inferiore e hanno riguardato liste minori.

Al nord la Lega, i cui voti saranno decisivi in tutti i comuni, non si è schierata e la stessa decisione è stata presa nelle provinciali di Treviso dal movimento Nord-Est che al primo turno ha preso l'8,7 %. Nella città veneta, dove sono in ballottaggio il leghista Luca Zaia (41,4 % al primo turno) e il rappresentante del centro-sinistra Ivano Sartor (24,1 %) saranno decisivi, quindi, i voti del Polo e del Cdu.

Tra le curiosità va segnalata a Parma il mancato accordo tra le due costole del centro-sinistra: Mario Tommasini (18,9 % al primo turno) ha deciso di non apparentarsi con il candidato ufficiale dell'Ulivo Stefano Lavagetto che quindi, almeno sulla carta, partirà in seconda posizione nella sfida con Elvio Ubaldi, del Polo. Oggi si conosceranno i risultati delle elezioni in Valle d'Aosta.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 3733312
Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Pietro Trebiciani. **Inviato:** Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Elena Comelli, Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Domenico Diaco, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Guido Vitale, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bollis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Emanuele Melzi (Presidente), Guido Carignani (Vice Presidente), Luigino Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Giovanni Pattarini, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Ferruccio Bonfanti, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli. **COLLEGIO SINDACALE:** Piero Vidoni (Presidente), Claudio Sambri, Paolo Mazzitelli.
ABBONAMENTI: c/c postale 254342
ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffe uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: S.P.E., via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 301.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 361.000) - Finanziaria L. 469.000 (fest. L. 563.000) - R.P.Q. L. 288.000 (fest. L. 346.000) - Occasionale L. 336.000 (fest. L. 403.000) - Redazionale L. 367.000 (fest. L. 441.000) - Manchettes 1.a pag. (la coppia) L. 971.000 (fest. L. 1.165.000) - Manchettes sport (la coppia) L. 462.000 (fest. L. 554.000 - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.750.000 (fest. L. 2.100.000) - Legale L. 436.000 (fest. L. 523.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 446.000 (fest. L. 535.000) - Propaganda elettorale edizione regionale L. 120.400 (fest. L. 144.480) - Necrologie L. 5.450 - 10.900 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).
La tiratura del 31 maggio 1998 è stata di 67.000 copie
FIEG
Certificato n. 3402 del 10.12.1997

Sembra escluso un nuovo mandato all'uscente Ronchey

Domani l'assemblea degli azionisti. Alla società editoriale fa capo il «Corriere della Sera»

Romiti verso la presidenza della Rcs

ROMA L'appuntamento è fissato per domani: alle 15 nella sede di via Rizzoli si riunirà l'assemblea degli azionisti della Rcs Editori (cui fa capo il primo quotidiano italiano, il «Corriere della Sera»), convocata dal presidente uscente Alberto Ronchey. L'assemblea dovrebbe sancire il primo vero tassello del dopo-Fiat di Cesare Romiti.

Sembra escluso, infatti, un nuovo mandato presidenziale per Ronchey e si aprirebbe quindi la strada ad una presidenza di Cesare Romiti nella società editoriale, che è controllata dalla «Hdp». La presidenza - secondo indiscrezioni attendibili - potrebbe appunto essere conferita subito a Romiti; ha perso invece quota l'ipotesi che si debba attendere qualche settimana, sino al termine del mandato di Romiti alla testa della Fiat.

Dovrebbe così realizzarsi un progetto attorno al quale negli ambienti finanziari correvano voci da molti mesi. Ieri a rilanciare le indiscrezioni su una presidenza Romiti alla Rcs è stata «La Repubblica», che ha anche ipotizzato l'ingresso di Romiti, tramite una società nel capitale della Gemina spa (originata dalla scissione che ha dato vita alla Hdp), la quale diverrebbe a sua volta azionista della stessa Hdp. Nessuna dichiarazione di conferma o smentita è però giunta su questa complessa operazione di ingegneria finanziaria.

Voci su un passaggio di Romiti alla guida del settore editoriale controllato dalla Hdp (società di cui è amministratore delegato il figlio di Cesare Romiti, Maurizio) avevano attirato l'attenzione degli ambienti borsistici già nel gennaio scorso, dopo la conferma del prossimo addio di Romiti senior alla presidenza Fiat.

In febbraio il futuro della Rcs editori tornò nel mirino delle voci di Borsa sull'onda di illazioni su possibili cessioni. Ma l'amministratore delegato di HDP, Maurizio Romiti, intervenne con una dichiarazione. «Non sono allo studio - disse - ipotesi nè di cessione, nè di conferimento della Rcs Editori a Gemina o a qualsiasi altro acquirente. La partecipazione nel gruppo editoriale è da noi ritenuta strategica e permanente».

L'importanza di Rcs Editori nell'ambito del gruppo Hdp trova conferma nei dati di bilancio. Il 20 aprile scorso è stato reso noto il primo bilancio del gruppo HDP con un utile netto consolidato di 204,6 miliardi (ed un utile netto della capogruppo di 70,9 miliardi), mentre i ricavi sono ammontati a 6.470,8 miliardi; la Rcs - venne allora annunciato - ha chiuso l'esercizio con un utile netto consolidato di 70,3 miliardi (contro 1,5 miliardi nel '96) a fronte di ricavi per 2.475,7 miliardi (+4%).

Il fatturato diffusionale del maggior quotidiano controllato dalla Rca, cioè «Il Corriere della Sera», è stato nel 1997 - sempre secondo i dati diffusi il 20 aprile scorso - di 564,8 miliardi (con un venduto medio di 702.000 copie, +2,3%).

Le Ferrovie cercano di minimizzare l'episodio del treno bloccato in galleria

Eurostar, «tante scuse» e basta

Ma la magistratura apre un'inchiesta - Avviata anche un'indagine interna

ROMA Le Ferrovie cercano di minimizzare limitandosi a porgere «tante scuse» ai viaggiatori, ma aprono un' inchiesta per capire come mai per tirare fuori da una galleria a 30 chilometri da Roma il gioiello dei treni italiani, quell'Eurostar vantato come uno dei prodigi della tecnologia, ci siano volute più di tre ore. E per studiare anche che tipo di guasto sia occorso al supertreno. All'inchiesta interna se ne affiancherà un'altra di carattere penale aperta dalla polizia ferroviaria che dovrà appurare se ci siano responsabilità da parte dell' Ente ferroviario e se veramente la sicurezza e l'incolumità dei passeggeri sia stata messa a rischio in quelle interminalbili ore trascorse nel buio più completo con finestrini e porte bloccate e aria condizionata spenta.

Le Ferrovie tendono a escludere questa evenienza e parlano di semplice guasto. «Tutti i treni si possono guastare e l'Etr non fa eccezione. E' chiaro comunque che si è trattato di un' evenienza eccezionale». Assoluzione anche di fronte alle accuse dei passeggeri inviperiti per essere stati lasciati in balia di sè stessi per troppe ore. «Le Fs hanno preso misure straordinarie di assistenza alla clientela».

L'assoluzione generalizzata non piace però ai sindacati di categoria. Guido Abbadessa, segretario della Filt-Cgil punta deciso il dito contro la scarsa organizzazione dell'azienda. «Ora faranno un'inchiesta, colpiranno quei due o tre capri espiatori e assolveranno quello che è il vero male delle Ferrovie: la disorganizzazione, la deresponsabilizzazione dei vertici e dei manager. Se qualcuno ha sbagliato è giusto che paghi, ma non può accollarsi anche le colpe di una struttura che di fronte alle emergenze è incapace di organizzare interventi tempestivi ed efficaci».

I sindacati interni accusano l'Ente di poca organizzazione: «Strutture incapaci davanti alle emergenze»

La brutta avventura iniziata a metà pomeriggio in una galleria a pochi chiometri da Orte quando un cavo tranciato ha interrotto sotto la corsa dell' Eurostar 9240, è finita alle due di notte alla stazione di Milano dove il convoglio è arrivato con quasi sei ore di ritardo. E dal treno è scesa una fiumana di gente inviperita e stravolta che ha raccontato al mondo che nell'Italia che va in Europa per andare da Napoli a Milano con il gioiello dei treni ci possono volere 12 ore a causa di un «semplice guasto».

E hanno descritto le facce spaventate dei numerosi bambini terrorizzati dal buio e quelle agitate di alcuni anziani claustrofobici, la buona volontà del personale del treno che però non sapeva da che parte cominciare per uscire dalla situazione e l'incredibile circostanza che su un treno superlusso non ci sia neanche una torcia per far luce in emergenze come quella dell'altra sera.

Finisce a insulti la festa orvietana della «palombella»

ORVIETO E' stata una «Festa della palombella» scoppiettante quella svoltasi ieri in occasione della Pentecoste nella piazza del Duomo di Orvieto, non solo per i mortaretti ma anche per le contestazioni degli ambientalisti, gli insulti loro rivolti dai difensori della tradizionale festa, i momenti di tensione e le tante polemiche sui maltrattamenti cui sarebbe sottoposta la colomba, simbolo dello Spirito santo, che avranno anche seguiti giudiziari per le denunce già presentate dagli ambientalisti e quelle annunciate.

Da 501 anni - come ha ricordato il sindaco, Stefano Cimicchi - viene riproposta nella domenica di Pentecoste la «Festa della palombella» che ricorda la discesa dello Spirito santo sugli apostoli. Una colomba bianca viene legata, ali e zampe, ad un supporto che viene fatto scivolare su un filo metallico (un tempo era una fune) lungo 300 metri, disteso in pendenza tra la chiesa di San Francesco ed il sagrato del Duomo (un tempo la «palombella» concludeva la sua corsa all' interno della chiesa).

La discesa avviene tra scoppi di mortaretti, a mezzogiorno, subito dopo la messa. Secondo la tradizione se la discesa della «palombella» subisce intoppi i raccolti non saranno buoni; peggio ancora se l' animale muore. Cosa che negli ultimi decenni non è mai avvenuta, anche perchè volutamente si utilizzano mortaretti poco potenti. L' animale viene poi regalato alla prima coppia che celebrerà le nozze.

Gli ambientalisti si erano mobilitati nelle ultime settimane, anche con denunce alla magistratura, chiedendo di sostituire l' animale con una riproduzione per evitare maltrattamenti.

Il Papa dà l'avallo alle nuove comunità ecclesiali

«Rendo grazie al Signore per questa primavera della Chiesa». Lo ha detto il Papa celebrando in piazza San Pietro la messa di Pentecoste davanti a 50 mila persone, fra le quali numerosi rappresentanti delle nuove comunità ecclesiali e dei movimenti carismatici sorti negli ultimi anni a rigenerare le stanche, e talvolta, ossidate, associazioni tradizionali. I giovani hanno ricambiato con lunghi applausi che Wojtyla ha dovuto frenare dicendo «Basta, basta». Il Papa ha anche cresimato 14 ragazzi di varie nazionalità, fra i quali due italiani, mostrandosi in buona forma fisica.

Continua la polemica del docente modenese nei confronti del ministro della Sanità

Di Bella ritorna, ma non prescrive

Continueranno invece i viaggi nei Paesi che gli danno fiducia

BOLOGNA Il professor Luigi Di Bella non riprenderà a prescrivere le ricette della sua multiterapia, anche dopo la recente sentenza della Corte Costituzionale. E ai cronisti che gli chiedevano se comunque la decisione della Corte avesse permesso di fare un passo avanti, Di Bella ha risposto: «D'accordo, però si può interpretare in mille maniere».

Il professore è rientrato ieri dal Brasile e all'aeroporto di Bologna ha scambiato alcune battute con un paio di giornalisti. Non appariva stanco e ha anticipato che anche nel prossimo futuro continuerà a dividersi tra la casa-studio di via Marianini 45 e i viaggi all' estero: «In Italia si curano tutti quelli che vogliono curarsi - ha detto Di Bella - all' estero andiamo per impiantare il metodo». Prossime trasferte? «La settimana ventura. Ho l'Australia, il Canada, eccetera...». Domenica prossima, ha poi precisato Aimi, il professore partirà per il Canada. «Noi tendiamo sempre a privilegiare gli aspetti istituzionali - ha detto il legale - anche in Canada ci saranno incontri all' università, ai massimi livelli. Sarà un viaggio importante, perchè si tratta di un' apertura in un Paese in cui la medicina ha un peso notevole».

Aimi ha spiegato anche i motivi del «no» di Di Bella all'ipotesi di riprendere le prescrizioni, mentre martedì scorso, dopo essere stato informato a Rio de Janeiro della decisione della Corte, il professore si era mostrato più possibilista («Sono soddisfatto - era stato il suo primo commento - Penso che ricomincerò a prescrivere»).

«Le notizie giunte dall' Italia - ha detto il legale - erano frammentarie, dobbiamo ancora valutare attentamente la sentenza della Corte. Ritengo però che ci siano estreme difficoltà per riprendere in questo momento. Non ci sono le condizioni.»

IN POCHE RIGHE

Acquazzone nel Savonese: sgomberate alcune case

SAVONA Il torrente Letimbro è straripato a causa della forte pioggia nella zona alta del Savonese a circa sei chilometri dal capoluogo. La pioggia ha di nuovo causato problemi, tanto che nella frazione Santuario è stato necessario sgomberare alcune abitazioni. La situazione di emergenza sta però rientrando. I maggiori disagi si sono avuti a Giusvalla ed a Pontinvrea dove si sono verificati allagamenti nei fondi dei palazzi a seguito di un improvviso e violento acquazzone scatenatosi sul doppio versante tra Pontinvrea e Giusvalla che aveva provocato un flusso d'acqua improvviso. Sul posto sono subito intervenuti i vigili del fuoco, la polizia, i vigili urbani. Poi lo stato di allarme è cessato, i livelli dei corsi d'acqua sono scesi e le squadre dei soccorsi sono rientrate. Viene mantenuto solo un livello di attenzione a titolo precauzionale.

Una bomba contro l'auto del sindaco di Locri: «Ho paura ma resto ugualmente al mio posto»

LOCRI «Siamo in presenza di una vera e propria strategia che mira a bloccare le amministrazioni che con grandi sacrifici tentano il rinnovamento. Ma nonostante l'esistenza di paure personali non me la sento di gettare la spugna in questo momento». Così il sindaco di Locri, Giuseppe Lombardo, ha commentato, nel corso di una seduta straordinaria del Consiglio comunale del centro calabrese, il gesto intimidatorio compiuto nei giorni scorsi ai suoi danni (persone non ancora identificate hanno messo una bomba rudimentale nel parafango dell' automobile). «Neppure gli altri componenti della maggioranza - ha aggiunto il sindaco di Locri, Lombardo - ritengo che lo faranno. Rimarremo al nostro posto convinti, ancora una volta, di essere nel giusto e di rispettare la legalità e la sana amministrazione».

Alpinista 48.enne di Lecco muore in un canalone cadendo travolto dal masso cui si era aggrappato

LECCO Un alpinista di Brivio (Lecco) è morto ieri cadendo in un canalone del gruppo del Resegone dopo essere stato travolto da un masso al quale si era appigliato per superare una difficoltà. Si tratta di Paolo Cogliati, 48 anni, che stava effettuando una escursione in compagnia di un amico. L'incidente è avvenuto alle 10.30 ma l'allarme è stato lanciato solo un po' più tardi dal compagno di escursione della vittima, Giorgio Mandelli, 51 anni, di Brivio, rimasto illeso. Mandelli precedeva Cogliati e non ha udito alcun grido. La sua attenzione è stata attirata dal fragore provocato dal macigno. Il Corpo Nazionale di Soccorso Alpino ha recuperato il cadavere di Paolo Cogliati, che ora è a disposizione dell' autorità giudiziaria nella camera mortuaria dell' ospedale di Lecco.

Un anziano calabrese ammazza la moglie, la cognata e infine il marito di quest'ultima

Folle di gelosia carica il fucile e fa una strage

Dopo la carneficina l'uomo è andato a consegnarsi nella caserma dei carabinieri

Maroni sì che era un ministro Lo garantisce il giudice Caselli

ROMA «Ho trovato la migliore collaborazione durante il governo Berlusconi, quando Roberto Maroni era ministro degli Interni e ha dimostrato grande sensibilità nei riguardi di determinate problematiche». Lo ha detto il procuratore di Palermo Giancarlo Caselli, in un intervista rilasciata al quotidiano «America Oggi», nella quale parla tra l'altro degli interventi legislativi antimafia, dei colleghi uccisi e anche della fuga del boss Pasquale Cuntrera, che non vuole commentare anche se, dice, «c'è qualcosa nel sistema che non funziona».

«Ho trovato grande collaborazione anche durante gli altri governi - precisa Caselli - ma il punto non è tanto nella collaborazione quanto nel clima generale e nella risposta politica complessiva». Caselli difende, nell'intervista, la legge sui pentiti «dura da inghiottire per la mafia, necessaria altrimenti saremmo stati tutti travolti». Le stragi di Capaci e via D'Amelio, infatti «hanno messo in ginocchio il Paese», anche se «l'Italia non è crollata, grazie ad una ribellione e a una coesione delle nostre istituzioni, ma anche a queste nuove leggi e al lavoro di polizia e carabinieri». Caselli ricorda poi Falcone e Borsellino «ai quali, mentre stavano sconfiggendo la mafia, si è impedito di continuare. Sono stati spazzati via a forza di polemiche, uso spregiudicato dei pentiti, affermazioni sul presunto comunismo di Falcone...».

La tragedia si è consumata ieri mattina sull'aia della casa e nell'orto che le due famiglie dividevano. Paese sotto choc: «Era un brav'uomo».

COSENZA Strage della folle gelosia in Calabria dove, ieri mattina, un uomo di 67 anni, Angelo Nigro ha ucciso a fucilate la moglie Vittoria Paldino di 64 anni, la cognata Maria Teresa Paldino di 68 ed il marito di quest' ultima, Rosalbino Nicoletti, di 55 anni. Il fatto è successo dopo le 9 a Santa Sofia De Piro, piccolo comune nel cosentino. Nigro è stato subito arrestato dai carabinieri. All' origine del triplice omicidio ci sono motivi di gelosia: come lui stesso ha confessato al magistrato, era convinto che la donna lo tradisse col cognato. Da qui la decisione di vendicarsi.

Secondo una prima ricostruzione fatta dai carabinieri della Compagnia di San Marco Argentano e del comando provinciale di Cosenza, Nigro, poco dopo le 9, ha preso il suo fucile da caccia calibro 12, regolarmente detenuto, ed ha raggiunto la moglie che si trovava sull' aia e le ha sparato più colpi uccidendola all' istante.

Quindi si è diretto in un vigneto poco distante dove erano intenti a lavorare Nicoletti e la moglie. Una volta arrivato nei pressi dei due ha fatto fuoco nuovamente, uccidendoli.

Nigro, portato a termine il suo folle proposito, è andato nella caserma dei carabinieri di Santa Sofia De Piro, ai quali si è costituito raccontando ciò che aveva fatto.

Sabato l'omicida aveva trascorso il pomeriggio nel bar del paese a giocare a carte con alcuni amici e, dice il sindaco, Gennaro Nicoletti, «era apparso tranquillo e sorridente, come sempre». «Fino a due anni fa - ha aggiunto il sindaco - aveva lavorato come dipendente comunale. Prima come cantoniere, poi, nel 1994, aveva avuto problemi renali ed era stato impiegato come bidello nella scuola elementare».

«Era disponibile con tutti - ha aggiunto il sindaco Nicoletti - sempre sereno, tranquillo. E' per questo che anche molti scolari hanno sempre dimostrato simpatia per lui. Il suo gesto ha gettato nello sconforto e nel dubbio tutta la comunita. Non riusciamo proprio a spiegarci il perchè del suo gesto».

Secondo il sindaco, anche i rapporti tra le due famiglie erano buoni. «Ho sentito dire - ha aggiunto Nicoletti - che forse all' origine del delitto ci sono dissidi familiari. Non so propio che dire. Le famiglie avevano diviso i terreni una ventina di anni fa, quindi non credo ci fossero motivi di interesse. So che negli anni scorsi aveva avuto qualche problema economico, ma che poi tutto si era risolto. Inoltre le famiglie apparivano solidali tra loro».

Evidentemente però i dissapori covavano da tempo sotto la cenere. E' stato lo stesso omicida a ricostruire la dinamica della strage: prima ha sparato alla moglie davanti a casa, poi ha raggiunto il cognato nella campagna dove stava lavorando con una motozappa e ha freddato anche lui. L'omicida si sarebbe fermato lì ma quano si è visto davanti la moglie della seconda vittima, richiamata dagli spari, non ha esitato a fare fuoco per la terza volta. Poi si è consegnato spontaneamente ai carabinieri.

I tempi della musica si trasformano sempre più in occasioni di socializzazione, fino all'estremo

In discoteca e poi dietro nel club privé

RIMINI *Nell'ultimo weekend in Romagna si è tenuta «Nightwave», la consueta rassegna delle novità per la discoteca. L'invenzione più singolare è quella dei tatuaggi per la testa. Con uno spray spruzzato attraverso uno stampino, che lascia un'impronta su un ciuffo di capelli che può essere indelebile anche per alcuni mesi. Un altro classico della «disco» è destinato a diventare lo spumante colorato. Non il classico frizzante, piemontese o transalpino, ma blu. E non soltanto per la bottiglia stile acqua scozzese.*

Si sta inoltre affinando il parco costumi, con tenute davvero incredibili e indescrivibili. Qualcuno ama vestirsi da Zeus, colorandosi completamente con una patina bronzea. Le ragazze mettono in testa copricapi voluminosi, che costano parecchio e sono pure molto pesanti. Ma cosa non si farebbe per dare nell'occhio, in discoteca.

Tante ragazze si colorano proporzionalmente al loro scoprirsi, ai limiti dell'osé. E molto provocanti sono anche i nuovi abiti sfilati in discoteca, dove il traforato è destinato a essere di uso comune. Bucherellato nelle parti più impensabili. Ad esempio,. per gli uomini, proprio vicino al fondoschiena. Naturalmente il tessuto preferito è al pelle, nera. Dicono siano tutti unisex, però qualche ragazza che non sia Naomi Campbell in passerella potrebbe rifiutare di acquistarli.

Un'altra trovata singolare farà la felicità di chi ha difficoltà di socializzazione, in pista o ai suoi margini. Quelli, cioè, o anche quelle, che non sono abbastanza spregiudicati nel cuccare e allora finiscono frustrati nell'attesa di un'opportunità che sembra non arrivare mai. Una soluzione, per tutti costoro, potrebbe essere il sorteggio delle coppie. Chi è libero da vincoli di fidanzamento, anche soltanto per una sera, può scrivere nome e cognome su un bigliettino. E poi si procede al sorteggio. E, come diceva Manzoni, a chi tocca la tocca. Non la peste, in questo caso, ma la ragazza, oppure il boy. E se sono rose fioriranno. Magari in qualche club privè del retrodiscoteca di cui sempre più locali sono provvisti. E poi il relax: un'arpa celtica da suonare coricati, i monaci buddisti annunciati in tournée e un angolo di graffiti per i più creativi.

Ma discoteca non vuol dire sempre relax: a Rimini un giovane è stato picchiato da due buttafuori in servizio al Classic Club, la discoteca dell'Arci Gay. Si tratta di un riminese di 21 anni, ricoverato in ospedale con la caviglia destra fratturata e un trauma contusivo cranico-facciale; fratture e lesioni che i medici hanno giudicato guaribili in 30 giorni. E' successo all'alba

E a Rimini un giovane pestato dai buttafuori di un Club dell'Arcigay

di ieri, fuori dal locale: il riminese, in compagnia di una ragazza e di un amico, per un banale motivo (pare che i due si fossero urtati) ha avuto un diverbio nel locale con un altro cliente. Ne sono seguiti insulti e qualche spintone; sono intervenuti i buttafuori, che hanno accompagnato fuori il riminese e, dopo averlo pestato, si sono allontanati. Sul posto è intervenuta una Volante della polizia, e anche con la collaborazione della direzione del locale gli agenti hanno identificato i due, dipendenti di un' agenzia di Ravenna.

Vanni Zagnoli

1.6.1970 1.6.1998

Oggi ricorre il ventottesimo anno dalla scomparsa di

Marcello Ferluga

orologiaio

La figlia NIVES e il genero MARCELLO lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 1 giugno 1998

I ANNIVERSARIO

Omero Leiter

Lo ricordano con amore

la moglie e parenti tutti.

Trieste, 1 giugno 1998

TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	24	31	HONG KONG	24	26	PECHINO	15	26
BOGOTA	10	16	JOHANNESBURG	4	20	RIO DE JANEIRO	16	26
BRUXELLES	10	20	KIEV	14	26	SAN FRANCISCO	12	20
BUDAPEST	17	25	L'AVANA	24	32	SANTIAGO	7	20
BUENOS AIRES	7	19	LIMA	17	23	SEOUL	15	28
CARACAS	19	30	LOS ANGELES	15	24	SINGAPORE	26	33
C. DEL MESSICO	9	29	MANILA	25	34	SYDNEY	12	21
DUBAI	29	40	MONTEVIDEO	7	15	TAIPEI	24	32
DUBLINO	10	16	NAIROBI	14	23	TEL AVIV	18	26
FRANCOFORTE	11	19	NEW YORK	18	31	TOKYO	21	28
GIAKARTA	25	33	NIZZA	15	21	TORONTO	15	23
HANOI	27	32	NUOVA DELHI	np	np	WASHINGTON	22	32

HELSINKI 5/15 – OSLO 13/24 – STOCCOLMA 13/19 – MOSCA 10/23 – COPENAGHEN 9/18 – LONDRA 12/21 – AMSTERDAM 11/22 – BERLINO 14/25 – VARSAVIA 15/29 – PRAGA 14/24 – PARIGI 13/22 – VIENNA 18/24 – LUBIANA 11/21 – GINEVRA 10/20 – ZAGABRIA 12/25 – BUCAREST 16/30 – BELGRADO 18/27 – SOFIA 12/24 – MADRID 10/22 – BARCELLONA 15/23 – LISBONA 14/20 – ROMA 12/23 – ISTANBUL 15/24 – ALGERI 14/24 – TUNISI 20/30 – ATENE 16/29 – LARNACA 19/26 – IL CAIRO 18/32

VIABILITA' **Collegamento autostradale Sistiana-Opicina-Padriciano:** in località Prosecco restringimento delle carreggiate km 12,6.
SS 13 Tronco Udine Carnia: limite di velocità (70 km/h) a tempo tindeterminato lungo la strada statale Pontebbana tangenziale Ovest di Udine, racc. A23-SS13 corsia sud dir. Tarvisio tra il km 0,9 e il km 0,5. **SS 52 Carnica Tronco Bivio Carnia-Passo Mauria:** senso unico alternato dal km 24,3 al km 24,5. **Tronco Tolmezzo-Passo Monte Croce Carnico:** in comune di Arta Terme e Sutrio limite di velocità di 50 km/h a tempo indeterminato tra il km 11,3 e 11,9.
SP 19 Monfalcone-Grado: nei comuni di Fiumicello e San Canzian limite di velocità 70 km/h dal km 7,7 al km 9,1.

IL TEMPO OGGI

2.000 m +9°C – 1.000 m +15°C
TARVISIO – TOLMEZZO – UDINE – PORDENONE – GORIZIA – LIGNANO – GRADO – TRIESTE
Tmax. 25/28 Tmin. 11/14
Tmax. 22/25 Tmin. 14/17

IERI	min.	max.
TRIESTE	16,9	20,4
GORIZIA	14,6	22,1
MONFALCONE	15,2	22,9
UDINE	14,9	21,8

ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE
Previsione emessa il 1.o giugno 1998

OGGI — attendibilità 70%

Al mattino, su tutta la regione, possibili nuvolosità e piogge residue. In giornata miglioramento con cielo in prevalenza poco nuvoloso.

DOMANI — attendibilità 60%

Cielo sereno o poco nuvoloso con venti a regime di brezza.

DOMANI

2.000 m +11°C – 1.000 m +17°C
TARVISIO – TOLMEZZO – UDINE – PORDENONE – GORIZIA – LIGNANO – GRADO – TRIESTE
Tmax. 26/29 Tmin. 13/16
Tmax. 22/25 Tmin. 16/19

	MIN.	MAX.
VERONA	15	23
VENEZIA	12	22
MILANO	15	23
TORINO	14	19
GENOVA	17	20
BOLOGNA	13	25
FIRENZE	12	23
PISA	11	21
ANCONA	14	23
PERUGIA	11	23
PESCARA	14	24
L'AQUILA	9	21
CIAMPINO	12	23
FIUMICINO	12	23
CAMPOBASSO	12	21
BARI PALESE	16	24
NAPOLI	12	24
POTENZA	12	20

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	17	20
R. CALABRIA	19	25
PALERMO	17	26
MESSINA	18	22
CATANIA	14	25
CAGLIARI	16	26
ALGHERO	12	24

SERENO 12 o più ore di sole – POCO NUV. 9-12 ore di sole – VARIABILE 6-9 ore di sole – NUVOLOSO 3-6 ore di sole – COPERTO 3 o meno ore di sole – SOLE NUBI BASSE – MEDIA DEI VENTI: MODERATI 3-6 m/s, FORTI più di 6 m/s – TEMPORALE
MARI: CALMO – MOSSO – AGITATO – PIOGGIA: 0-5 mm debole – 5-10 mm moderata – 10-30 mm abbondante – sup. 30 mm intensa – NEVE – NEBBIA – FOSCHIA

inf. -20°C – -20/-10°C – -10/0°C – 0/10°C – 10/20°C – 20/30°C – sup. 30°C
PRESSIONE: A alta – B bassa
FRONTE: caldo – freddo – occluso

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord cielo parzialmente nuvoloso o nuvoloso con annuvolamenti più consistenti ed estesi su Alpi e Prealpi centro-orientali dove potranno verificarsi locali precipitazioni. La tendenza è per un graduale miglioramento a iniziare dalle regioni occidentali. Al Centro cielo parzialmente nuvoloso con possibilità di sporadiche precipitazioni sulle regioni tirreniche dove, già dalla tarda mattinata, sono attese delle schiarite. Sulla Sardegna da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso. Al Sud e sulla Sicilia cielo in genere poco nuvoloso con possibilità di parziali velature sulle zone tirreniche e sull'isola.

TEMPERATURA In aumento, specie al Sud.

VENTI Per lo più deboli: da Nord-Ovest sullo Jonio; variabili sull'Adriatico; meridionali sulle zone di ponente ma in graduale intensificazione dal pomeriggio.

MARI Localmente mossi lo stretto di Sicilia e i bacini occidentali; poco mossi gli altri mari.

FILATELIA

E San Marino dedica due orizzontali al proprio Museo dell'emigrante

Abbazia di Mont Saint-Michel: una policromia per i 1290 anni

Un quadrangolare della Francia di grande formato, facciale 3 fr, ricorda il Mont Saint Michel, la cui famosa chiesa abbaziale ebbe origine nell'anno 708, ed è ancor oggi meta di culto e di pellegrinaggio. Policromia in fogli da 30 pezzi. Annullo d'emissione primo giugno. Segnaliamo il pezzo da 100 fr della Nuova Caledonia dedicato ai mondiali di calcio Francia '98, mentre la Polinesia francese onora Paul Gauguin nel 150° della nascita. Andorra francese concorre ai mondiali di calcio con un valore verticale da 3 fr (atleti in competizione) che uscirà l'8 giugno prossimo. Wallis e Futuna partecipa ai mondiali citati con un valore da 4.40 fr il 10 giugno.

Le Poste italiane preannunciano il programma del mese di giugno: 2 giugno, un valore per le Forze dell'ordine (i Caduti); 3 giugno Congresso di chirurgia endoscopica; 6 giugno, tre pezzi per ordinaria «Il patrimonio culturale» riferiti a Museo del Risorgimento, Museo archeologico di Agrigento e Collezione Guggenheim di Venezia; 13 giugno, Fiera di Vicenza e 29 giugno bicentenario di Leopardi.

Da San Marino un libretto da 22 pagine (con blocchi di quattro francobolli) che celebra i mondiali di calcio

Francia '98, foglietto di tre francobolli «Bandiera nello spazio» e due esemplari orizzontali dedicati al Museo dell'emigrante sanmarinese. Facciale complessivo L. 7700. Emissione del 28 maggio.

Dal Liechtenstein abbiamo il 2 giugno: quattro orizzontali in tema Humour illustrati con pagliacci su striscia verticale e due altri francobolli illustrati con ameni siti di villaggi locali. Facciale 6.80 frs, in mini-fogli da 20. Austriaci del 5 giugno: un pezzo da 6.50 s per il Folclore nazionale (Sansone); altro da 25 sul tema Miti e leggende dedicato a San Corrado; ancora, ritratto della poetessa Lavant nel 25° della morte. Pluricolori per 2.900.000 di tiratura. Il Guersey ha emesso il 7 maggio una contemporanea: sei orizzontali per il 100° dell'aviazione militare britannica; foglietto per il 150° anniversario del gioco del calcio locale; quattro orizzontali per i Tesori dell'isola (seconda emissione). Policromi offset. Facciale 513 p. Croato un valore da 2.45 kn per la Conferenza regionale Interpol di Dubrovnik. Emissione 13 maggio scorso Pluricolore offset su 250.000 esemplari di tiratura.

Nivio Covacci

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Non createvi ansie per questioni di poca importanza. Con l'appoggio di un amico uscirete da una crisi esistenziale. L'amore migliorerà.

Toro 20/4 20/5
Siate ponderati ed equilibrati se volete intraprendere una nuova attività. In amore le sorprese non finiscono mai, quindi tenetevi pronti...

Gemelli 21/5 20/6
Nel lavoro le cose vanno sempre più complicandosi, ma voi siete in grado di rimettere tutto a posto. In amore indecisione pericolosa.

Cancro 21/6 22/7
Dopo tante meditazioni, approfondimenti e indagini nel lavoro dovete uscire allo scoperto e dimostrare le vostre capacità. L'amore vi dà la carica.

Leone 23/7 22/8
Ottimo l'andamento delle attività finanziarie: ma vi conviene essere comunque cauti. In amore pazientate un pò e vedrete che le cose miglioreranno.

Vergine 23/8 22/9
Non tutte le vostre aspettative possono concretizzarsi in tempi brevi e senza un vostro intervento personale. L'amore è al primo posto.

Bilancia 23/9 22/10
State per raggiungere una solida posizione finanziaria: già questo dovrebbe rendervi soddisfatti. L'amore procede con alti e bassi La salute è buona.

Scorpione 23/10 21/11
La strada per arrivare al successo è ancora lunga, ma non dovete scoraggiarvi. Ritroverete presto la serenità con la persona amata.

Sagittario 22/11 21/12
Nel lavoro la vostra posizione deve ancora rafforzarsi. Siete prepotenti e gelosi, due difetti che alla lunga vengono penalizzati in amore.

Capricorno 22/12 19/1
Non intromettetevi in una questione che riguarda solo i vostri collaboratori. In amore tenete a freno l'esuberanza e la gelosia del partner.

Aquario 20/1 18/2
Quando meno ve lo aspettate vi sarà fatta una proposta di lavoro che offre interessanti opportunità. Anche in amore aspettatevi delle novità.

Pesci 19/2 20/3
Nel lavoro procedete a piccoli passi, i rischi diminuiscono. Occasioni di avventure passionali insolite, ma potrebbero prendervi la mano.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Una bella eletta - 3 L'apice... inglese - 7 Breve esempio - 8 Cuore di campione - 9 Un parassita intestinale - 12 Marta, famosa attrice drammatica - 15 Un lavoro di Chateaubriand - 16 Un attaccante... in gamba - 19 Opera di Gaetano Donizetti - 20 I francesi ne festeggiano la presa - 22 La sede... delle idee - 24 Fanno il «pieno» - 26 Allievo ufficiale di complemento (sigla) - 27 Pantaloni di tela ruvida - 28 In testa agli altri - 30 Ravenna - 32 Bibita simile alla limonata - 35 Fattoria nel Texas - 39 Un colore sulla maglia della Juventus - 41 Un continente - 42 Fa vincere meno del terno.

VERTICALI: 1 Io... in certi casi - 2 Un profeta maggiore ebreo - 3 Al seguito di «esse» - 4 Perlustrare con la ronda - 5 Prontezza, velocità - 6 Cantò Beatrice (iniziali) - 8 Li usano i calciatori - 10 Si ingrassa per fini pantagruelici - 11 Insieme dei finimenti del cavallo - 13 Dure da tollerare - 14 La zona con Cantù - 15 Espugnò Aquileia - 16 Iniziali di Morandi - 17 La biblioteca di Modena - 18 Estreme in Austria - 21 Iniziali di Barbato - 23 Attributo di molte «divette» - 25 Iniziali del cantante John - 29 È amata dal dottor Zivago - 31 Avverbio di tempo - 33 L'acido desossiribonucleico (sigla) - 34 L'attore Cruise - 36 Iniziali della Martines - 37 Nel centro del Veneto - 38 Cara senza eguali - 40 Le prime di domenica.

INCASTRO (5/6=6,1,4)
La nuova caporeparto
Venuta questa, chi fiata più?
Per via, si dice, voglia far carriera:
però ti si presenta verniciata
e andrebbe, almen per questo, criticata.
Radar

INDOVINELLO
Multa al guidatore distratto
Di leggerezza viene anche tacciato,
e più d'uno, incosciente, ci è cascato...
ma non è poi la morte perché pare
che si possa perfino conciliare.
Ciampolino

SOLUZIONI DI IERI
Lucchetto: seno, nomi = semi
Anagramma: diavolettini = aliti di vento

Cruciverba

Alla guida del nuovo gioiello Mercedes attraverso la penisola salentina

Clk cabrio, inseguendo il vento

Un'auto sportiva che però ospita comodamente quattro persone

LECCE L'ebbrezza è quella di un panorama mozzafiato. Irresistibile nel suo fascino, tanto da dare la sensazione di essere fuori dal mondo. Anzi, alla fine del mondo, come i romani chiamavano l'estrema punta del tacco d'Italia. E cosa c'entra tutto questo con una macchina? C'entra sì, perchè lungo le strade tortuose, assolate e affascinanti che si snodano tra campi rocciosi e magnifici uliveti, dove i colori dell'Adriatico e del Mediterraneo si uniscono, viaggiare con una macchina da sogno è tutta un'altra cosa. La Mercedes Clk cabriolet è un sogno che vale come minimo 80 milioni e quindi appartiene a quella fascia di auto che entrano nell'immaginario dei tanti e nella realtà di pochi.

Cosa si aspetta uno che guida per la prima volta quest'auto? Che vada bene? Che sia tecnologicamente all'avanguardia? Che sia comoda? Che sia bella? Bene, la Clk cabriolet è tutto questo. Logico, vero? D'altra parte non potrebbe essere diversamente.

Ma è anche qualcosa di più. Qualcosa che va oltre gli aspetti e le caratteristiche tecnologiche. E' un'auto che nasce dalla tradizione del mitico 170 cabriolet del '39 o dalla 280 Se 3.5 del 1970, che nei suoi cromosomi ha stile, storia e cultura. Non è un'auto da usare tutti i giorni, per andare a fare la spesa. E' un'auto da guidare solo in certe occasioni. Come, per esempio, una gita lungo la selvaggia costa pugliese.

La prova, il test, sono importanti. Ma a volte le sensazioni vanno oltre l'aspetto tecnico. Le sensazioni sono quelle del vento, dell'odore della salsedine, ma anche della strada che scorre silenziosa sotto le ruote.

E qui bisogna descrivere la Clk cabriolet. Innanzitutto la linea e la carrozzeria. Il design evidenzia i tratti decisi sottolineati dai quattro fari ellittici, come quelli della Clk coupè, modello di grande successo di mercato. Per la carrozzeria, sviluppata e realizzata a Osnabruck in collaborazione con la Karmann, bisogna citare il pianale rinforzato con i longheroni più robusti che danno la massima rigidità e quindi consentono una grande precisione di guida.

Ma il fiore all'occhiello di quest'auto è l'abitabilità per quattro persone. Una caratteristica quasi impensabile per una cabriolet. A questa si aggiunge la capote a tre strati il cui azionamento è particolarmente semplice. Sbloccata una manopola è sufficiente premere un tasto e il tetto scompare con un meccanismo fantascientifico. Il vero uovo di Colombo è costituito dall'alloggiamento della capote stessa. La Clk cabriolet non presenta il solito vano rigido che riduce, come accade in modelli analoghi, il volume del bagagliaio, ma una struttura morbida che consente un migliore utilzzo del vano. E questo in pratica vuol dire che qualche valigia uno riesce anche a sistemarla agevolmente. E non è cosa da poco. Torniamo alla linea. La capote abbassata è riposta in un alloggiamento a filo carrozzeria, sul quale si evidenziano due airdomes che ricordano le auto da corsa degli anni Sessanta.

La vettura è disponibile in due versioni: "sport" ed "elegance" e in tre diverse motorizzazioni. La Clk 200 cabrio da 136 cavalli ha un propulsore caratterizzato da una coppia molto bassa che si è già affermato nelle berline della Classe C e della E. L'altro motore particolarmente brillante è il 2.3 litri "kompressor" sovralimentato con una potenza di 193 cavalli. Al top della gamma c'è il silenzioso V6 da 3,2 litri e 218 cavalli che raggiunge una velocità di 236 chilometri all'ora. Il cambio è preciso e soprattutto nelle versioni sovralimentata e V6 l'accelerazione è bruciante. Un cenno ai freni. Progressivi e efficaci. Gli equipaggiamenti sono completi, forse fin troppo sofisticati. L'unico neo riscontrato nella prova è stato quello di un temporaneo guasto al display di bordo dovuto all'inserimento dell'Abs e del sistema antislittamento durante un tratto su strada sterrata percorso a velocità sostenuta. Ma per un sogno di macchina... anche un computer può avere un momento di defaillance.

Corrado Barbacini

La Mercedes Clk cabriolet si caratterizza per i tratti decisi sottolineati dai quattro fari ellittici; nella foto sotto un particolare del lussuoso interno.

LA SCHEDA

MOTORI	CLK 200	CLK 200 kompressor
Cilindrata	1998	1998
Cilindri	4 in linea	4 in linea
Alessaggio x corsa mm	89,9x78,7	89,9x78,7
Potenza max kv	190 a 3.700	270 a 2.500
PRESTAZIONI		
Velocità	204 km/h	229 km/h
(0-100)	12 secondi	8,8 secondi
CONSUMI CARBURANTE		
(Ciclo comb.)	9,4/100	9,8/100

Sul lago di Bracciano al volante delle ultime novità Ford

La Puma perde i cavalli e la Mondeo li acquista

BRACCIANO *Una super Mondeo e una mini Puma. Può sembrare una contraddizione aggiungere nuove motorizzazioni a due auto che hanno riscosso in questi ultimi tempi grande interesse e simpatia. Ma la scelta della Ford è stata senza dubbio azzeccata. La ragione è semplice. La mini Puma è spinta da un motore 1.4 cc, un propulsore, soprattutto per quanto riguarda i consumi, adatto alle esigenze di guida e a quelle del portafoglio delle generazioni più giovani. La super Mondeo invece monta un motore 2,5 cc a 24 valvole costruito interamente in alluminio.*

In assoluto uno dei più compatti, leggeri ed anche economici nella gestione della sua categoria reso interessante dalla nuova normativa fiscale.

Ma quanto sono diverse le nuove versioni dalle altre? Cominciamo dalla Puma. La 1.4 cc non ha nulla da invidiare alla 1.7. Certo i 300 cc di differenza si sentono nelle accelerazioni non più così aggressive. Ma per il resto c'è ben poca differenza. Insomma, la grinta e lo stile del coupè compatto sono rimasti gli stessi. Anzi, per quanto riguarda la maneggevolezza e la rumorosità, la 1.4 dà qualche punto alla sorella maggiore.

L'abbiamo provata lungo le strade che costeggiano il lago di Bracciano. Un impegnativo saliscendi che ha messo in luce le ottime prestazioni della piccola sportiva nata per soddisfare le esigenze degli appassionati in un segmento in costante crescita Il nuovo propulsore 1.4 pur non offrendo una coppia elevata come il 1.7 (125 Nm contro 157 Nm) ha assicurato comunque una guida gratificante non solo lungo le strade tortuose dell'entroterra romano, ma anche nelle vie cittadine. Ne è venuta fuori, insomma, una simpatica utilitaria-sportiva full optional che ha il pregio di costare una trentina di milioni, un prezzo concorrenziale.

Ma passiamo alla super Mondeo. Il motore in questo caso è un 2,5 cc realizzato in alluminio con la tecnologia Cosworth. La distribuzione è a doppio albero a camme in testa per ogni bancata con quatto valvole per cilindro e i condotti di aspirazione a geometria variabile. Sviluppa la potenza massima di 125 Kw a 6250 giri/minuto e cioè 170 cv con una curva di coppia particolarmente equilibrata.

Il motore è morbido e particolarmente fluido e silenzioso in tutte le situazioni di guida. Partiamo.

Il rumore non è il solito rombo prodotto da un quattro cilindri, ma un impercettibile ronzio, tanto che è difficile capire, se non dal contagiri e dalle spie accese, se il motore è spento o acceso. Ma basta pigiare il piede sull'acceleratore e la grinta viene fuori. Insomma i cavalli cominciano a correre. Ma con fluidità. Gradualmente e progressivamente . Un cenno meritano il comfort, le sospensioni, il cambio e la sensibilità dello sterzo. Ne è venuta fuori una vera e propria ammiraglia. Con due indubbi vantaggi. I consumi particolarmente parchi e il prezzo sotto i 40 milioni.

c.b.

LA SCHEDA

MOTORI	MONDEO v6	PUMA 1.4
Cilindrata	2544	1388
Cilindri	6 a v 24 val.	4 in linea 16 val
Potenza max	170 cv	90cv
Coppia max Kv	220 a 4.250	125 a 4.500
PRESTAZIONI		
Velocità	215 km/h	180 km/h
(0-100)	8,7 secondi	11,9 secondi
CONSUMI CARBURANTE		
(Ciclo comb.)	10/100	7,2/100

Tra le innovazioni la più interessante è la spia acustica che avvisa il guidatore quando il serbatoio è in riserva di benzina

Sulle strade del Chianti un impegnativo test di guida promuove la piccola giapponese

La Micra impara l'arte della seduzione

Il restyling della citycar Nissan punta ad enfatizzare gli aspetti tecnologici

FIRENZE Cosa spinge una casa automobilistica a rivedere un modello di vettura di grande successo, ma soprattutto ancora attuale anche tecnologicamente, oltre che nel gusto degli automobilisti? Non si può dire, infatti, che con soli sei anni di vita e già un primo restyling nel 1994, la Micra cominci a mostrare le prime rughe. Anzi, è ancora all'avanguardia nel segmento B del mercato. Ma alla Nissan guardano già avanti, e sebbene il prodotto tiri ancora parecchio, pensano ai prossimi anni e adeguano la loro city car di punta per renderla ancora più competitiva. Fu auto dell'anno nel 1993, ha venduto in cinque anni e mezzo in Italia 140mila unità (circa 30mila all'anno), ha portato innovazioni notevoli per una vettura di segmento B, diventandone subito una leader. Si impose immediatamente soprattutto perchè riuscì ad interpretare la nuova «voglia di tenerezza» della gente e con quella rotondità delle proprie forme, oltre all'eleganza ed al comfort da vettura di categoria superiore, seppe colpire il gusto dell'Italia patentata.

Adesso la casa giapponese ha rifatto il trucco al suo gioiellino. L'idea guida che ha ispirato il progetto del restyling è stata quella di enfatizzare gli aspetti tecnologici della Micra per renderla più sicura, maneggevole e al tempo stesso capace di prestazioni generali di alto livello. In breve, è stato rinforzato il telaio, è stata resa più efficace la frenata, la vettura è ora più silenziosa e la sterzata più progressiva e precisa. Ma qualcosa è stato ritoccato anche nella figura dell'auto, per aggiornarla e migliorarla dal lato puramente stilistico. Vista anteriormente, la vettura evidenzia innanzitutto un cofano più «importante», con la mascherina cromata, con i gruppi ottici ingranditi sensibilmente, i fari fendinebbia ridisegnati e di serie su alcuni allestimenti e i paraurti sempre in tinta con la carrozzeria e con modanature antigraffio negli angoli. Vista di lato pochi sono i cambiamenti, ma marcati, il più rilevante dei quali è lo specchietto retrovisore asferico del lato di guida, che diminuisce gli angoli bui della vettura nel cambio di direzione di marcia. Da dietro, si notano i gruppi ottici con le superfici luminose in rilievo, il paraurti con un nuovo disegno, la maniglia del portellone più grande, in tinta con la carrozzeria e conformata per facilitare l'apertura del portellone e l'antenna ora posta sul tetto, soluzione stilisticamente ritenuta più valida.

All'interno, ogni componente è stato interessato dal restyling. E' una novità l'aspetto della plancia, con effetto bicolore; lo è anche la selleria, tanto per il design del tessuto, quanto per lo stile dei sedili, che richiamano la particolare forma della vettura. Il tutto conferisce (e si vede, basta entrarci dentro) luminosità agli interni della vettura e a far apparire la Micra più spaziosa e accogliente. E' nuova anche la disposizione dei comandi sulla consolle centrale, così come anche il cruscotto, nel quale spicca l'indicatore di carburante a segnale sonoro per avvisare quando si entra in riserva.

Ma è su strada che si scoprono i vantaggi che le innovazioni hanno regalato a chi la guida. Attraversando in lungo e in largo il Chianti con un percorso molto suggestivo per il turista, ma decisamente attendibile per un drive test, con tutte quelle strade tortuose e ricche di saliscendi che hanno messo a dura prova ogni componente della vettura, la nuova Micra si è rivelata.

Acceleratore sensibile con risposta immediata, sterzata più progressiva e precisa, motore molto elastico e dal comportamento versatile, insonorizzazione marcata e soprattutto grande tenuta di strada, grazie in particolare alle nuove sospensioni «five link», che permettono alle ruote di restare sempre perpendicolari all'asfalto in qualsiasi condizione di guida. La piccola giapponese (ma europea di nascita) ha morso la strada con atteggiamento grintoso e spavaldo, senza mostrare mai segni di sofferenza. Ha affrontato le curve con grande equilibrio, anche quando il fondo stradale era di quelli «traditori», vale a dire bagnato e viscido. Il tutto stando comodamente seduti al volante o a lato (ma lasciando anche un sufficiente spazio per gli occupanti del sedile posteriore) ad ascoltare la radio o discorrere in tutto relax. Ma ha saputo dire la sua anche in autostrada, dove non ha lesinato affatto l'ebbrezza della velocità, ma nel complesso ha tenuto un comportamento di alto profilo anche riguardo alla tenuta.

Costruita nel moderno stabilimento inglese di Sunderland, la nuova Nissan Micra è già in vendita in Italia. Disponibile in nove versioni (quattro con motore da 998 cc da 55 cavalli e 150 kmh come velocità massima e cinque con motore 1300 cc da 75 cavalli e 170 kmh), ha consumi molto contenuti (poco più di 6 litri per 100 km nel ciclo misto) e puliti, che consentono alla Micra di usufruire dell'eco-incentivo governativo. Conseguenza diretta di ciò è il robusto bonus sui prezzi di listino, che andando in origine da un minimo di 18 milioni 50mila lire a un massimo di 24 milioni 250mila lire, passano invece a prezzi che vanno dai 16 milioni 920mila del modello più economico ai circa 23 milioni di quello di punta. L'obiettivo di vendita della casa giapponese per il 1998 si attesta sulle 14-15mila unità, mentre per gli anni a venire punta a conservare le 30mila unità che già sono il risultato consolidato della «vecchia» Micra.

Matteo Contessa

LA SCHEDA

MOTORI	
Cilindrata	998-1275
Cilindri	4 in linea
Alesaggio x corsa mm	71,0x63,0-77,0x80,5
Rapp. di compressione	9,5:1
Potenza max kw/cv	40 (55)/6000-55(75)/6000
Coppia max Nm	79/4000 - 103/4000
PRESTAZIONI	
Velocità max km/h	150-170
0-100 km/h (s)	16.4-12.0
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)	
Urbano	7.1-8.3
Extraurbano	5.3-5.6
Combinato	6.1 6.0-6.6

LA RUBRICA

Casco obbligatorio anche per i maggiorenni e multa raddoppiata a chi usa il telefonino senza vivavoce

Codice della strada, ecco le nuove norme

Nel momento in cui scrivo queste note, non risultano ancora definitivamente approvate alcune importantissime modifiche al nuovo Codice della strada, già ampiamente anticipate dagli organi di stampa. Comunque penso che sia questione di poco tempo.

Tra le più importanti è sicuramente da annoverare il casco obbligatorio anche per i maggiorenni in sella ai ciclomotori: ci si è cioè resi conto che la testa di un quarantenne non è più dura e resistente di quella di un sedicenne!

Altre novità che ci aspettano, sono il raddoppio della sanzione amministrativa a chi guida utilizzando apparecchiature radiotelefoniche, come il cellulare (senza viva voce) o il walkman, la sospensione della patente a chi si rifiuta di sottoporsi al test alcolimetrico o al test per l'accertamento di uso di sostanze stupefacenti (ora è vigente solo una sanzione pecuniaria), e ancora sarà prevista una sanzione per chi parcheggerà in modo da ostacolare i pedoni o lascerà il motore acceso quando non dovuto, contribuendo così ad aumentare l'inquinamento.

Risulta «sparita», invece, dal disegno di legge, la norma che avrebbe imposto l'uso di veicoli con i doppi comandi non solo in occasione dell'esame di guida, ma anche per le esercitazioni. Tale proposta era stata fin da subito pesantemente osteggiata, anche dall'Aci, in quanto andava contro a molte cose logiche. Infatti, se il ruolo delle autoscuole – uniche in possesso di vetture a doppi comandi – è essenziale, insostituibile e rilevante e quindi è senz'altro opportuno che ogni aspirante guidatore «imposti» il proprio stile di guida sotto l'attento controllo di chi, con professionalità, fa questo per mestiere, è altrettanto vero che l'esperienza è la vera maestra di vita e quindi anche di guida.

Se la norma fosse entrata in vigore, sarebbe stato praticamente certo che i candidati si sarebbero presentati all'esame, ed ancor più alla vera guida nel traffico vero, con tante ore di pratica in meno, per motivi di costo. E evidente che oggi, nella stragrande maggioranza dei casi, ogni possessore di foglio rosa – oltre alle lezioni con l'istruttore – si esercita con l'auto di famiglia vicino a un genitore. Conosco pochi casi (per la verità nessuno) in cui una volta «conquistata» la patente il neopatentato sia tanto maturo di uscire ancora con mamma o papà in veste di istruttori. Occorre, quindi, non rendere più difficile la prassi consolidata che «prima» dell'esame vengano «macinati» chilometri su chilometri, su strade di ogni tipo e in ogni condizione di traffico.

È appena il caso di ricordare, però, che la responsabilità primaria comunque resta a capo dei genitori nel dare il buon esempio – in ogni circostanza – e nell'accettare dai figli qualche buon consiglio agli stessi impartito durante le necessarie lezioni, dagli istruttori «veri».

Giorgio Cappel

Cancellato l'obbligo dei doppi comandi per la pratica di guida

Rasi al suolo forse sessanta villaggi: per migliaia di sepolti vivi la speranza di essere salvati è minima, i soccorsi non arriveranno prima di cinque giorni

Il terremoto cancella un'intera regione afghana

E' la stessa zona già colpita in febbraio (4 mila morti) e in mano ai guerriglieri che combattono contro Kabul

FAIZABAD Un altro terremoto, un'altra strage. In Afghanistan sono migliaia (da 3.000 a 5.000 a seconda delle fonti) le persone morte sotto le macerie in decine di villaggi di montagna, devastati sabato da una violentissima scossa sismica. E migliaia sono i feriti, decine di migliaia le persone che hanno perso tutto.

La zona, Afghanistan nord-orientale, è la stessa del disastroso terremoto che lo scorso 4 febbraio ha causato più di 4.000 morti. Impossibile per il momento un bilancio definitivo di questa seconda tragedia: anche se la macchina dei soccorsi si è messa subito in moto la regione è impervia, i villaggi sono disseminati in un ampio raggio, le strade dissestate, in certi casi semplici tracce sui pendii montagnosi.

E finora non sono giunti a destinazione aiuti di una certa consistenza. Solo stasera un aereo è riuscito ad atterrare a Faizabad, la città più vicina alla zona del disastro ma «ci vorranno cinque giorni - ha dichiarato un volontario - per raggiungere a cavallo o a dorso di mulo i villaggi colpiti dal sisma». Pioggia, grandine e una fitta coltre di nubi hanno inoltre reso impossibile l'uso dell'aeroporto di Khoja Ghar, nella provincia di Takhar.

Secondo fonti umanitarie sul posto (si tratta degli operatori intervenuti dopo il terremoto di quattro mesi fa), i distretti più colpiti sono quelli di Rostak e di Chah-ab (provincia di Takhar) e Shahr-i-Bozorg (provincia di Badakhshan), abitati da circa 60.000 persone. Almeno 50-60 villaggi sono stati rasi al suolo. «Ci vorranno diversi giorni per fare una valutazione realistica della situazione - ha dichiarato una fonte - e soprattutto del numero dei morti e dei feriti. Però sappiamo già che sarà peggio del terremoto di febbraio». In quell' occasione la scossa fu di intensità 6,5 gradi sulla scala Richter e i villaggi rasi al suolo furono 14. La scossa dell'altro ieri ha raggiunto i 7,1 gradi della stessa scala.

In tutta la zona, vicina al confine con il Tagikistan, le comunicazioni restano precarie, ma un portavoce dell'opposizione (che controlla la regione dopo aver perso il resto del paese, caduto in mano ai taleban islamici) al telefono ha riferito che sono almeno un centinaio le località investite dal sisma.

Secondo lui nel distretto di Chah-ab «l'80 per cento delle abitazioni» - in gran parte costruite con fango e pietre e con i tetti di legno - «sono andate distrutte». Solo qui, i cadaveri recuperati sono 114, settanta i feriti. Più voci hanno rivolto appelli alla comunità internazionale e alle organizzazioni umanitare (sono impegnati tra gli altri la Croce Rossa internazionale, Medici senza frontiere, l'Onu) perchè facciano presto. Il rischio è che, in una zona dove ancora non si è terminato di porre rimedio ai danni causati dal terremoto di febbraio, si scatenino epidemie. Mancano inoltre viveri, medicine, coperte, tende.

E la situazione è ulteriormente aggravata dall'anarchia e dalla guerra che di fatto regnano nella regione, contesa tra le milizie dell'Alleanza d'opposizione e i combattenti Taleban.

AFGHANISTAN Secondo un gruppo di scienziati del Tagikistan le esplosioni avrebbero fatto da «detonatore»

Forse la colpa è dei sei test atomici

Il sommovimento tellurico è stato seguito da nubifragi di inconsueta violenza

MOSCA Prima un terremoto disastroso nel confinante Afghanistan, poi una serie di violenti nubifragi del tutto insoliti in questa stagione. Per un gruppo di scienziati della repubblica ex sovietica del Tagikistan a questo punto l'ipotesi è più che plausibile: a fare da detonatore o, quanto meno, da circostanza aggravante possono essere state le sei esplosioni nucleari compiute dal Pakistan negli ultimi giorni nel vicino deserto del Belucistan.

Gli scienziati, citati dall' agenzia russa Interfax, sottolineano la contiguità di spazio e di tempo tra i test atomici pachistani e il sisma, con epicentro nell'Afghanistan settentrionale, registrato ieri. Il movimento tellurico è stato avvertito anche in Tagikistan dove ha raggiunto un forza pari a sei gradi sulla scala Richter: nel paese dell'ex Urss non ha provocato morti, secondo i primi dati, mentre in Afghanistan le vittime sarebbero almeno 3.000, stando alle organizzazioni umanitarie già mossesi per i primi soccorsi.

Che la zona sia una di quelle a più alto rischio sismico nel pianeta è noto: sempre al confine afghano-tagiko a febbraio un terremoto ha ucciso circa 4.000 persone. Tuttavia, sottolineano i ricercatori interpellati a Dushanbè dall'Interfax, proprio perchè la zona è di per sè geologicamente instabile è possibile ipotizzare che sei esplosioni nucleari in pochi giorni abbiano innescato o accentuato un fenomeno «naturale». Meno chiaro, e tuttavia non escluso dagli esperti tagiki, è inoltre un collegamento tra gli squilibri provocati dagli esperimenti nel Belucistan e un'altra calamità, questa del tutto inattesa, abbattutasi sulla regione. Nonostante il periodo di norma secco per quest'area dell'Asia centrale, il Tagikistan è stato colpito ieri da nubifragi non meno forti di quelli registrati nell'ultima stagione delle piogge.

Il ministero per le situazioni di emergenza tagiko ha già dichiarato lo stato di allarme nel timore che come allora ai nubifragi e al terremoto seguano frane e inondazioni. La situazione viene ritenuta particolarmente preoccupante nella zona dela lago Sarez. Se un altro movimento tellurico raggiungesse il settimo grado della scala Richter nella regione, affermano i geologi, sarebbero quasi certe ulteriori frane con il rischio di una spaventosa inondazione della valle sottostante. Anche per questo a Dushanbè sperano che l'annunciata fine dei test da parte delle due potenze del sub-continente indiano sia tale non solo a parole.

Dopo la distruzione tellurica adesso si teme lo stillicidio delle frane prodotte da un'ondata di nubifragi senza precedenti: nella foto bambini in cerca di un riparo sicuro.

DAL MONDO

Dirk Bogarde fa testamento: «Vi prego, lasciatemi morire»

LONDRA Sempre più sofferente per l'ictus che lo colse quattro anni fa, l'attore inglese Dirk Bogarde ha consegnato ora ai suoi avvocati un testamento in cui chiede ai medici di lasciarlo morire se dovesse imboccare la via della malattia terminale o perdere il bene dell'intelletto. Con questo testamento che ha valore legale anche in vita, Bogarde, che è rimasto semiparalizzato e non riesce a parlare a causa dell'ictus e vive ormai come un recluso, stando al domenicale britannico «Sunday Times», riapre il dibattito sull'eutanasia. Problema al quale, alla luce dei propri problemi di salute, è interessato da quando ha visto diversi amici morire fra molte sofferenze. Bogarde, noto in Italia anche come protagonista del film «Morte a Venezia» di Luchino Visconti, è membro dell'Associazione dei volontari per l'eutanasia. Bogarde non è in grado di parlare ma è ancora perfettamente lucido, stando al presidente dell'associazione Ludovic Kennedy citato dal domenicale che sottolinea tuttavia come i cosiddetti «testamenti in vita non abbiano un proprio valore legale».

I piloti francesi restano a terra per quattro giorni Lo sciopero a ridosso dei «mondiali di calcio»

PARIGI Nonostante gli appelli al dialogo da parte del governo, da oggi e per quattro giorni i piloti di Air France saranno in sciopero per una vertenza che riguarda tagli agli stipendi. Resteranno a terra il 75 per cento dei voli a corto e medio raggio, a Orly si tratterà dell'83 per cento, mentre in totale solo il 10 per cento dei voli a lungo raggio saranno mantenuti e il ritorno dal week end di Pentecoste sarà drammatico per almeno 100.000 francesi. Sindacati e direzione sembrano sempre più rigidi nelle rispettive posizioni, e mentre il principale sindacato, Snpl, ha confermato il preavviso dello sciopero fino al 15 giugno, cioè in pieni mondiali di calcio, un sindacato minore, lo Spac, ha definito «inevitabile» il conflitto, affermando che la direzione «aspetta di contare gli scioperanti e valutare il successo della protesta».

Violento tornado si abbatte sul Sud Dakota: intero paese sparisce risucchiato dal vortice

WASHINGTON Sei morti, 150 feriti e numerosi dispersi sono l'ennesimo bilancio ufficiale del tornado che ieri ha investito Spencer, un piccolo villaggio del Sud Dakota, cancellandolo dalla faccia della Terra. Il tornado si è abbattuto sulla località agricola di circa 300 abitanti e ha raso al suolo quasi tutte le abitazioni senza alcun preavviso: «L'elettricità è stata la prima a saltare e quindi nessuna sirena ha dato l'allarme», ha detto il governatore William Janklow. «Non esiste più nulla, sembra che il tornado abbia sollevato questo villaggio e l'abbia aspirato», ha detto Lisa Kampshoff che lavora nell'ufficio dello sceriffo. Cinque dei sei morti sono donne. Una di esse è stata letteralmente strappata dalla sua stanza al secondo piano dalla violenza degli elementi ed il suo corpo è stato trovato centinaia di metri più in là.

Rispunta la tesi del complotto sulla fine di Lady D «Quella notte avrebbe accettato di sposare Dodi»

LONDRA A pochi mesi dal primo anniversario della morte di Diana rispunta la «teoria del complotto» che ora trova credito persino in Gran Bretagna con nuove scottanti dichiarazioni di Mohamed al Fayed e di suoi collaboratori sull' ipotesi che la principessa sia stata uccisa perchè stava per annunciare il fidanzamento e il successivo matrimonio con Dodi ed era di lui incinta.

Secondo al Fayed, proprietario di Harrods, l'autista Henry Paul che guidava la Mercedes del tragico incidente di Parigi fu avvelenato intenzionalmente con monossido di carbonio. Lo dirà nel documentario «Diana: i segreti dietro l'incidente» in onda mercoledì prossimo sul canale televisivo Itn. «La morte di Diana - affermerà invece l'ex portavoce di al Fayed Michael Cole - è sospetta, proprio perchè lei e Dodi erano sul punto di annunciare il fidanzamento». Ne dà conferma Rene Delorm, ex-maggiordomo di Dodi per otto anni, che ha anticipato al tabloid 'News of the World' di oggi alcuni passi del suo libro «Diana e Dodi: una storia d'amore». Proprio la notte dell'incidente, dichiara il maggiordomo, Dodi gli aveva chiesto «di preparare lo champagne perchè voleva chiedere a Diana di sposarlo». Non tutti sono però d'accordo: secondo un altro documentario televisivo, la morte di Lady Di è stata invece causata dai «sistemi di sicurezza da barzelletta di Mohamed al Fayed».

Nuovi segnali d'allarme dal Pakistan dopo i test atomici: il primo ministro parla di un'arma micidiale

Sharif: «Abbiamo il missile per la bomba»

La Cia: hanno ordigni nucleari ingombranti e per trasportarli ci vuole un aereo

WASHINGTON Nuovi segnali di allarme dal Pakistan, secondo i servizi segreti americani. Entro qualche giorno potrebbe essere sperimentato un missile di lunga gittata capace di colpire nel cuore dell'India, secondo quanto ha detto alla rete televisiva Abc una fonte della Cia. «L'esperimento - afferma il corrispondente militare dell'Abc David Ensor - spaventerà molto gli indiani e probabilmente li spingerà a uno sforzo per eguagliare le superiori capacità missilistiche del Pakistan». Il missile «Ghauri» ha una gittata di oltre 1200 chilometri. E' stato sperimentato altre volte dal Pakistan, ma un nuovo test indicherebbe l'impazienza di metterlo a punto in vista di un eventuale conflitto.

Fabbricato in Pakistan con tecnologia nordcoreana, il missile «Ghauri» si chiama come un guerriero musulmano che sconfisse nel dodicesimo secolo un re dell'India chiamato Prithvi. I nomi hanno la loro importanza, perchè i missili indiani si chiamano appunto Prithvi e hanno una gittata molto inferiore a quelli pachistani.

Il primo ministro pachistano Nawaz Sharif ha sostenuto venerdì che una testata nucleare è stata montata su un missile «Ghauri». «Se questo è vero - ha commentato Michael Krepon, presidente dell'istituto di ricerche strategiche 'Henry Stimson' - un limite molto importante è stato superato. Davanti al Pakistan vi sono ora soltanto due traguardi: dispiegare i missili, e poi usarli».

Ai servizi segreti americani non risulta invece che nè Pakistan nè India siano in grado di produrre bombe nucleari abbastanza piccole per essere montate su un missile. Gli ordigni sperimentati dai due paesi sembrano piuttosto simili a quello che ha distrutto Hiroshima: per trasportarli è necessario un aereo. Secondo la Cia l'India ha abbastanza materiale per produrre una cinquantina di bombe, mentre il Pakistan è in grado di confezionarne al massimo dieci o dodici. Nonostante le affermazioni di Nawaz Sharif, gli esperti americani ritengono che passerà almeno un anno prima che questo possa avvenire.

Nel frattempo l'India sta cercando a sua volta di produrre un missile di lunga gittata, chiamato «Agni». E il Pakistan ne ha messo in cantiere uno ancora più potente, il «Ghaznvi», con una gittata di quasi tremila chilometri. Gli Stati Uniti non sono in grado di fermare la corsa e sperano che una linea comune emerga venerdì a New York nella riunione dei cinque ministri degli esteri dei membri permanenti dell'Onu.

Il presidente Bill Clinton ha accettato in linea di principio l'idea che occorre offrire a India e Pakistan qualche incentivo. Secondo fonti della Casa Bianca, esperti legali sono alla ricerca di un cavillo per attenuare l'effetto delle sanzioni obbligatorie sul Pakistan. Tuttavia il margine di manovra del presidente è limitato. La revoca, anche parziale, delle sanzioni dovrebbe essere decisa dal Congresso. Per convincere i parlamentari americani il senato pachistano ha mandato a Washington una delegazione, guidata dal presidente della commissione esteri.

E Islamabad vara subito un piano di austerità

ISLAMABAD Migliaia di pachistani hanno tributato ieri un'accoglienza trionfale agli scienziati rientrati nella capitale dal deserto del Belucistan, dove nei giorni scorsi hanno effettuato sei esperimenti nucleari. L'euforia post-bomba che ha investito il paese è ben illustrata da un sondaggio di un istituto specializzato dal quale risulta che il 97 per cento dei cittadini (in tutto circa 140 milioni) approva i test, mentre il 70 per cento ritiene che le difficoltà provocate dalle sanzioni economiche imposte dalla comunità internazionale saranno «non gravi» o addirittura «nulle».

Sotto sotto, non la deve pensare alla stesso modo il governo, che ha annunciato un taglio della spese pubblica del cinquanta per cento, con la sola esclusione delle spese «per lo sviluppo». Tra le altre cose, finiranno sotto la mannaia della forzata austerità i generosi 'benefits' di cui godono gli impiegati pubblici, che sono considerati dalla classe media pachistana l'istituzione di gran lunga più importante del paese.

Ricevimento annullato

Gaffe della Mowlam: una festa con Carlo e Gerry Adams capo del Sinn Fein

LONDRA La pace avanza ma non mancano i ritorni di fiamma e il ministro per l'Ulster signora Mo Mowlam è ora al centro di accese polemiche per aver invitato a un ricevimento con il principe Carlo anche i dirigenti del Sinn Fein, che hanno peraltro snobbato l'invito sdegnati. La polemica soffia sulle braci della tensione nella regione la cui stagione di pace inaugurata dagli accordi del 10 aprile è stata turbata da scontri di piazza con 14 feriti a Portadown nella notte. Gruppi di cattolici hanno attaccato i cordoni sanitari formati dalla polizia che, impegnata a fare da scudo a una marcia di giovani protestanti in città, per la prima volta dalla firma degli accordi ha sparato proiettli di gomma.

I protestanti unionisti fedeli alla corona accusano Mowlam di insensibilità per aver invitato il leader del Sinn Fein Gerry Adams e il suo vice Martin McGuinness al ricevimento del castello di Hillsborough, presso Belfast, in presenza dell' erede al trono. Molti ritengono che il Sinn Fein sia il braccio politico dell'Ira e che Adams e McGuinness ne siano membri.

Rifiutando l'invito Adams ha imbarazzato Mowlam, sottolineano i commentatori, ma le ha risparmiato le più gravi ricadute di un primo faccia a faccia fra un membro della corona e uomini in odore d'Ira. Tanto più che il reale in causa è Carlo, oggetto di falliti attentati e ancora sofferente per la morte di Lord Mountbatten, suo mentore e modello, ucciso dall'Ira. Con un'azione di una esemplare efficacia nel 1979 l'Ira fece esplodere l'imbarcazione su cui Mountbatten, stratega della sicurezza britannica, navigava lungo le coste irlandesi. Mowlam ha cercato di quietare la polemica spiegando che aveva consultato la famiglia reale prima di invitare i dirigenti del Sinn Fein e che il cerimoniale non prevedeva alcuna stretta di mano fra Carlo e Adams.

Le prime proiezioni favorevoli alla coalizione del Presidente. Scontri nel Kosovo: 650 profughi scappano dall'Albania dopo la nuova ondata di sangue

Montenegro, in vantaggio il riformista Djukanovic

BELGRADO Sarebbero favorevoli al Presidente riformista del Montenegro Milo Djukanovic le prime proiezioni non ufficiali dei risultati delle elezioni legislative e municipali svoltesi ieri nella repubblica jugoslava del Montenegro. Il Partito radicale serbo (Srs) ha reso noto a Belgrado che, secondo una propria stima, la coalizione «Vivere meglio», che fa capo al «Dps» di Djukanovic, dopo lo spoglio del 10,67 per cento delle schede si attesterebbe a quota 49,35 pc.

Stando alle stesse stime, lo 'Snp' del premier federale Momir Bulatovic sarebbe a quota 34,8 mentre i liberali, considerati l'ago della bilancia della competizione, sarebbero al 5,79 per cento. Il Partito radicale serbo per il Montenegro si collocherebbe all'1,3 per cento.

Più netto il vantaggio di «Vivere meglio» secondo le proiezioni fatte a Podgorica, la capitale del Montenegro, dal 'Dps': lo scarto in questo caso viene calcolato nella misura di circa il 20 per cento.

Lo 'Snp', che è il principale partito montenegrino di opposizione, finora non ha resa nota nessuna proiezione. A Belgrado i risultati delle elezioni in Montenegro sono attesi con particolare interesse perchè potrebbero ridisegnare il quadro generale dei rapporti scaturiti dopo la dissoluzione della federativa jugoslava.

Intanto, nel Kosovo, la situazione rimane molto critica. Seicentocinquanta profughi hanno varcato ieri la frontiera, scappando in Albania per sfuggire ai combattimenti fra i miliziani indipendentisti albanesi kosovari e le forze della polizia serba. Lo ha confermato ieri sera il rappresentante dell'ufficio di Tirana dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Profughi (Acnur), Iliir Gjoni: i profughi kosovari sono penetrati nella zona di Bairam Curri, 230 chilometri a nord di Tirana, provenienti da Decani, la località del Kosovo sud-occidentale dove si sono verificati i fatti d'arme più sanguinosi delle ultime 24 ore. L'Acnur esaminerà oggi l'eventuale necessità di un'operazione umanitaria d'emergenza per soccorrere i profughi.

Nelle ultime 48 ore almeno quindici albanesi sono rimasti uccisi e altri 20 feriti nel Kosovo occidentale nelle operazioni condotte dalla polizia serba. Il bilancio è stato fatto dal «Kic», il Centro albanese di informazioni del capoluogo Pristina. Citando un giornalista del quotidiano locale in lingua albanese «Bujku», il «Kic» ha reso noto che i villaggi vicini alla città di Decani sono stati attaccati dalle forze di sicurezza serbe con un imprecisato numero di morti e feriti. Tra le quindici vittime, di cui viene fornita anche l'identità, secondo il 'Kic' vi sono tre donne e tra i feriti alcuni bambini. I morti sono segnalati nelle zone attorno alla stessa Decani, a Pec, a Carobreg, a Istinic e a Srbica.

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 274087 fax 274086/274085

Dopo l'impegno del governo Matesa di non imporre pedaggi sulla Mattuglie-Rogovici

Strade, congelata la protesta

Ma il vicepresidente della Ddi annuncia che la vigilanza continua

Critiche all'esecutivo zagabrese che ha accolto solo l'appello dell'Accadizeta

POLA La Dieta democratica istriana non darà luogo alla manifestazione di protesta del 6 giugno nei pressi del traforo del Monte Maggiore, ideata quale dissenso contro l'introduzione del pedaggio sulla viabile Mattuglie-Rogovici (Pisino). La decisione porta la firma del consiglio partitico e si allaccia alla recente decisione del governo di Zagabria di non far entrare in vigore alcuna tassa sulla Mattuglie-Rogovici, né su altri tronconi della futura Ipsilon istriana. A renderlo noto è stato il vicepresidente Ddi, Damir Kajin, a capo del comitato promotore della protesta.

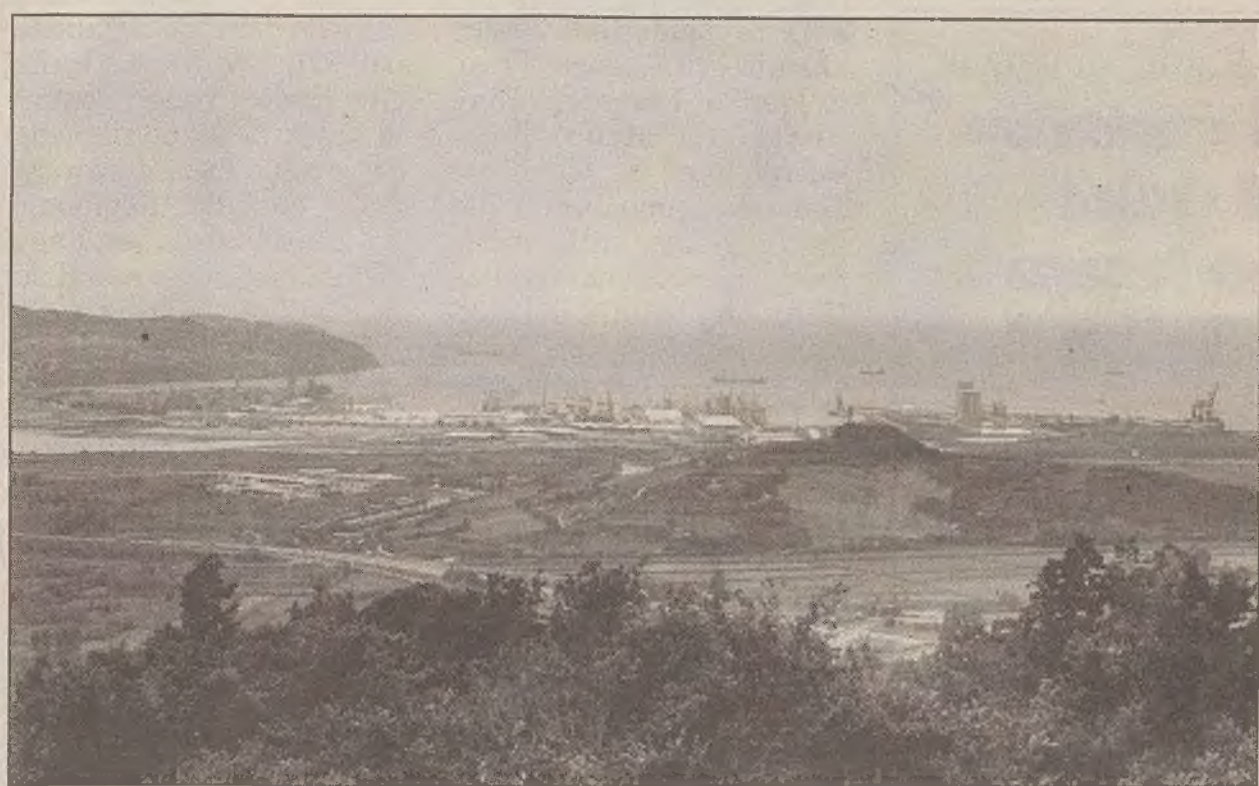
«La Dieta esprime soddisfazione per la decisione assunta dall'esecutivo statale – ha dichiarato Kajin ai giornalisti – che ha così impedito una dimostrazione alla quale avrebbero sicuramente aderito migliaia di persone. Grazie al denaro, che verrà comunque corrisposto all'appaltatrice Bina Istra, il governo ha evitato e si è evitato una figuraccia politica». Il partito delle tre capre depone dunque le armi ma lo fa solo temporaneamente, pronte a farle scattare (in senso figurato, s'intende) se la gabella dovesse comunque venire introdotta.

«Il Consiglio dietino – specifica Kajin – ha solo congelato la protesta, non fidandosi ciecamente del governo croato. Se questi non rispettasse gli impegni, il che del resto non sarebbe la prima volta, la protesta continuerà a essere un deterrente, una difesa a favore degli interessi dei cittadini istriani». Non poteva mancare un accenno a quello che il premier Matesa ha descritto come una vittoria dell'Accadizeta istriana, ossia l'«iniziativa» degli accadizetiani della penisola contro il pedaggio sulla Mattuglie-Rogovici.

«Il governo merita di essere criticato per avere ignorato la richiesta dell'Assemblea regionale istriana contro il pagamento del pedaggio, accogliendo invece un'identica proposta dell'organizzazione istriana dell'Accadizeta». Commentando la recente decisione della sezione istriana del Partito socialdemocratico di uscire da tutte le amministrazioni municipali, rompendo in questo modo l'accordo elettorale con la Dieta, Kajin ha detto che si tratta di una mossa irresponsabile e deleteria. «Sarebbe ora che i socialdemocratici la finiscano di dire che la Dieta in Istria si sta comportando come l'Accadizeta in Croazia. I socialdemocratici hanno purtroppo dimenticato che la Dieta li ha ripescati nei vari comuni e città dell'Istria dove detiene il potere assoluto, dopo che erano stati estromessi dall'Accadizeta».

O.K. DI LUBIANA

Agevolazioni fiscali e doganali anche per l'area di Maribor

Le «zone economiche» al via: Capodistria punta sull'off-shore

CAPODISTRIA Le «zone economiche» in Slovenia sono da alcuni giorni una realtà. Il Parlamento ha approvato la relativa legge dopo anni di dibattiti. Impostata per dare una base giuridica alle zone franche e all'off-shore, la normativa è stata poi rivista per volere del governo che temeva malversazioni in campo fiscale e riciclaggio di denaro sporco.

Le aree a regime speciale che sorgeranno a Capodistria e a Maribor sono così un compromesso. Una "via di mezzo" ritenuta comunque positiva dai deputati della Democrazia liberale e della Lista unita, i due partiti che hanno promosso l'iniziativa. Ma vediamo in sintesi le condizioni sancite dalla legge. Le ditte che troveranno posto nelle «zone economiche» avranno diritto a facilitazioni fiscali e doganali, ma soltanto se destineranno nuovamente all'esportazione almeno il 51 per cento dei prodotti che vi introdurranno, sotto varie forme. Esenti da qualsiasi dazio doganale saranno anche tutti i macchinari destinati direttamente alla produzione. Le imposte sugli utili saranno pari al dieci per cento, contro il 25 pagato dalle altre persone giuridiche. Nelle zone economiche potranno venire organizzate anche attività bancarie e aperti istituti assicurativi. Insomma, ci saranno grosse prospettive per nuovi posti di lavoro.

Lo Stato promette di ridurre i contributi dei datori di lavoro che assumono giovani al primo impiego oppure disoccupati da tempo iscritti negli elenchi del collocamento. Soltanto nel Capodistriano sarebbero almeno 200 i lavoratori che potranno trovare un'occupazione fissa. Potrebbe così venire mitigato l'inevitabile taglio dei posti di lavoro derivante dall'avvicinamento all'Unione europea. Saranno infatti numerosi i doganieri o i dipendenti delle spedizioni che perderanno l'impiego. Il successo di queste zone economiche, eredi delle zone franche attualmente operanti (come quella nel porto di Capodistria), dipenderà esclusivamente dal capitale che sapranno attirare. Per invogliare possibili partner stranieri le autorità slovene si sono impegnate a non prendere per almeno dieci anni dei provvedimenti che dettino cambiamenti delle condizioni di gestione delle zone economiche. Interessante sarà infine vedere l'impatto della «zona economica» capodistriana in vista dell'avvio del vicino off-shore di Trieste.

Oggi incontro decisivo con il governo croato dei sindacati degli insegnanti elementari e medi che sollecitano aumenti salariali

Sempre più a rischio gli scrutini di fine anno

FIUME Oggi tornata decisiva nelle trattative tra governo e sindacati delle scuole medie sull'aumento delle retribuzioni. L'invito a riunirsi a inizio settimana è partito dal ministero dell'Istruzione, turbato dalle dichiarazioni dei leader sindacali che nei giorni scorsi hanno promesso scioperi in serie, in quantità tali da mettere a repentaglio la fine dell'anno scolastico.

Come da noi già rilevato, una decina di giorni addietro a scioperare in tutta la Croazia erano stati i docenti delle scuole dell'obbligo e medie, agitazione prontamente stigmatizzata e definita assurda da governo e competente dicastero. Da qui la ferma reazione del Sindacato degli insegnanti (scuole elementari), che ha promesso battaglia se Zagabria non darà il placet all'aumento degli stipendi e al versamento dell'integrazione per le ferie. All'agguerrito Sindacato degli insegnanti (particolarmente forte nelle regioni dell'Istria e di Fiume), si è aggiunto anche il Sindacato scuola media. «Il nostro Comitato direttivo – ha precisato Vesna Kanizaj, presidente dell'organismo – ha deciso con voto segreto di unirsi all'altro Sindacato nei preparativi per l'attuazione di una serie di scioperi di un giorno, qualora non venisse accordato un ritocco agli emolumenti. Teniamo in serbo le agitazioni anche se domani (oggi per chi legge, ndr.) cercheremo con gli interlocutori governativi di trovare una soluzione alla vertenza».

La Kanizaj non ha mancato di ribadire che individuare uno sbocco è nell'interesse di tutti e non solo per una regolare conclusione dell'anno scolastico ma anche per permettere le iscrizioni alle scuole medie e alle facoltà.

a.m.

La municipalità di Pirano respinge la richiesta della Emona Obala

Stop al duty-free di Sicciole: «Il confine non è definitivo»

PIRANO Secco no dei consiglieri della municipalità di Pirano alla richiesta dell'azienda commerciale Emona Obala di costruire nei prossimi mesi un duty-free shop vicino al valico di frontiera sloveno-croato di Sicciole. La dirigenza dell'azienda aveva progettato di erigere in quest'area una grossa rivendita a speciale regime fiscale in grado di ospitare giornalmente migliaia di clienti: turisti in transito diretti o provenienti dalle principali località istriane.

I dirigenti dell'Emona Obala hanno fatto presente alle autorità del comune di Pirano che anche dopo l'entrata della Slovenia nell'Unione europea prevista agli inizi del 2000 la nuova rivendita avrebbe potuto esplicare la propria attività in quanto quasi sicuramente dovrà passare ancora parecchio tempo prima che la Croazia entri nelle integrazioni economiche europee. Il nuovo Duty free shop avrebbe dovuto offrire una vasta gamma di articoli di largo consumo: superalcolici e sigarette. Per il nuovo impianto l'azienda era infatti disposta a investire circa 2 milioni di marchi, calcolando di poter introitare annualmente diverse decine di miliardi di lire.

I consiglieri comunali di Pirano hanno bocciato la richiesta rilevando che in questa delicata fase dei rapporti tra Slovenia e Croazia la costruzione di una simile rivendita avrebbe potuto perfino pregiudicare l'assetto definitivo dei confini tra i due Paesi in questa area.

Completati i lavori di ammodernamento che fanno della struttura alberghiera la più elegante dell'Istria

A quattro stelle l'Hotel Eden di Rovigno

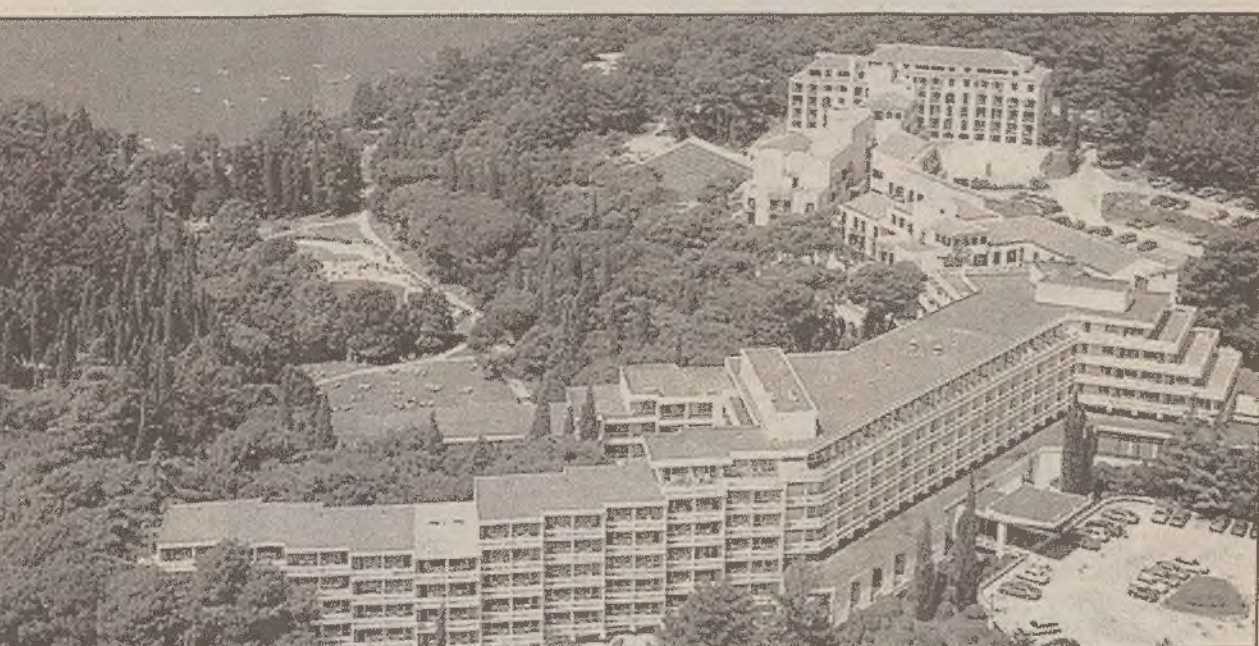
Spesi 12 miliardi di lire. Compartecipazione del colosso spagnolo Sol Melia

Climatizzazione in tutte le 330 stanze del complesso, rifatti 10 chilometri di tubature interne e 115 chilometri di cavi, controllo elettronico della sicurezza

ROVIGNO *Il più blasonato albergo di Rovigno, e uno dei più noti in Istria, ha cambiato pelle. Stiamo parlando dell'Hotel Eden* (nella foto prima dei lavori di ammodernamento), *la struttura alberghiera a forma di astice progettata negli Anni Settanta, che ha inaugurato venerdì scorso "un secondo ciclo vitale". Con oltre 12 miliardi spesi per il restauro, ora l'Eden è il primo albergo in Istria a potersi fregiare delle quattro stelle nella classificazione internazionale. Ma non è tutto: analogo maquillage, nei prossimi mesi, subiranno anche l'hotel Istra sull'Isola Rossa (S. Andrea), e l'albergo Park situato di fronte al marina, in una invidiabile posizione da cui si domina l'intera città.*

I lavori all'Eden, un impianto immerso nel verde alle porte del parco di Punta Corrente, sono iniziati lo scorso dicembre. Le 330 camere del complesso sono state restaurate a fondo: sono stati rifatti pavimenti e intonaci, sostituite tutte le tubature idrauliche, introdotta la climatizzazione in tutti gli ambienti, nonché è stato costruito un moderno sistema antincendio, come richiedono i maggiori tour operator mondiali. La novità più interessante è tuttavia costituita da un sistema computerizzato che permette di seguire la camera a distanza, sul piano della sicurezza e del consumo energetico.

Ed ecco un po' di cifre per rendere l'idea del lavoro che è stato fatto in questi mesi. Sono stati installati in tutto 115 chilometri di cavi, dieci chilometri di tubature varie, mentre sono stati realizzati 9mila metri quadri di pavimenti, nonchè tinteggiati 35mila metri quadri di pareti.

Secondo quanto ha affermato, al momento dell'inaugurazione, dal presidente della Jadran Tourist Ivan Soric, l'azienda intende procedere alla ristrutturazione anche del hotel Istra sull'Isola Rossa nonchè dell'albergo Park. Soric ha anche comunicato che per i preparativi della stagione entrante sono stati impiegati complessivamente 90 milioni di kune, circa 25 miliardi di lire. Una somma ingente, gran parte della quale è stata garantita dalla Zagrebacka banka (che detiene tra l'altro il 51 per cento del capitale della Jadran Tourist). Soldi che sono stati spesi anche per il miglioramento dei servizi negli autocampeggi (sostituiti gli impianti igienici ed elettrici), per le spiagge e per l'ampliamento dei posteggi davanti agli alberghi.

Soric ha anche giudicato positivamente l'entrata nella gestione Jadran Tourist da parte del colosso spagnolo Sol Melia, la terza azienda in Europa del settore. A Rovigno quest'anno si attendono un aumento delle presenze turistiche pari al 10 per cento. Si punta anche sul recupero, nel giro di qualche stagione, degli ospiti britannici e scandinavi, che rispetto al periodo prebellico restano i grandi assenti.

Alessio Radossi

Dividendo record di 10mila lire ad azione: la Droga di Portorose è in ottima salute

PORTOROSE Buone notizie per i piccoli risparmiatori che quattro anni fa hanno affidato i loro certificati di proprietà all'azienda Droga di Portorose. All'assemblea degli azionisti dell'impresa è emerso che nel 1997 sono stati conseguiti risultati ottimi. Nonostante l'accentuata recessione avvertita sui principali mercati internazionali, il fatturato globale della Droga ha superato i 12 miliardi di talleri (circa 138 miliardi di lire) con una lievitazione del 12% rispetto al 1996. Le esportazioni della Droga lo scorso anno sono aumentate di ben il 22% rispetto all'anno precedente, con un gettito valutario record stimato in 29 milioni di marchi. Risultati che vanno parzialmente ascritti alla oculata politica di investimenti attuata dalla dirigenza della nuova società per azioni, che nel '97 ha destinato 1 miliardo 200 milioni di talleri (circa 14 miliardi di lire) all'apertura di nuovi reparti e all'aggiornamento tecnologico dell'intero processo di produzione. Inoltre lo scorso anno all'impresa di Portorose, specializzata nella produzione di tè, caffè e spezie è stato conferito il Certificato internazionale di qualità Iso 9001.

L'utile netto conseguito dalla fabbrica nel '97 ha superato il miliardo di talleri (circa 12 miliardi di lire). L'assemblea ha deciso di destinare il 35% del profitto agli azionisti. Così nei prossimi giorni verranno suddivisi sotto forma di dividendi oltre 350 milioni di talleri (circa 3 miliardi 900 milioni di lire). Per ogni titolo di credito della Droga ogni azionista riceverà 937,10 talleri (circa 10 mila lire); stando a reali calcoli ogni piccolo risparmiatore dell'azienda di Portorose intascherà mediamente dai 25 mila ai 45 mila talleri (circa dalle 300 alle 500 mila lire).

A Maribor il processo a porte chiuse contro un 44.enne proprietario di negozi e alberghi che adescava bambini

Pedofilo miliardario, chieste pene severe

LUBIANA Ultima battuta al Tribunale circondariale di Maribor di un processo a porte chiuse che da mesi si trova al centro dell'attenzione dell'opinione pubblica slovena.

Sul banco degli imputati, un ricco imprenditore; il 43.enne Marjan K., titolare di una catena di negozi di abbigliamento e rivendite di generi alimentari in alcune principali località del paese. L'uomo è anche comproprietario di alcuni ristoranti nel litorale sloveno. A conclusione di indagini durate oltre due anni, è stato imputato di pedofilia.

In base ai risultati di una complessa inchiesta giudiziaria e a quanto sostenuto dalle parole del pubblico ministero, dal '95 allo scorso anno l'imprenditore avrebbe abusato sessualmente di almeno 35 minorenni. Tra le sue vittime c'erano anche ragazzini di 10 anni. Solitamente Marjan K. adescava le vittime vicino alle scuole e agli orfanotrofi offrendo ai bambini regali e anche somme di denaro. Poi attirava i giovani nella sua Mercedes, compiendo molte volte lunghe escursioni, che finivano poi nelle camere dei suoi numerosi alloggi o nelle stanze di qualche albergo.

Durante la perquisizione nel suo appartamento di Maribor la Polizia ha rinvenuto alcune centinaia di fotografie di minorenni in pose scabrose.

Nell'udienza conclusiva il pubblico ministero ha richiesto una pena detentiva esemplare per il pedofilo miliardario.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 10,68 Lire*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 272,55 Lire

Benzina super

SLOVENIA
Talleri/l 119,80 = 1.345,19 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 4,35 = 1.185,61 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/l 103,50 = 1.162,18 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 4,02 = 1.095,67 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

A Udine Cossiga, Buttiglione, Mastella, La Malfa, Dini e Marini

Il nuovo Centro cerca voti sponsorizzato da sei «big»

UDINE Sei leader del Centro - Francesco Cossiga, Franco Marini, Lamberto Dini, Giorgio La Malfa, Rocco Buttiglione e Clemente Mastella - sono annunciati tutti insieme, sullo stesso palco, questo pomeriggio a Udine, nella sala dell'istituto Tomadini (con inizio alle 18.30) a per presentare il Centro Popolare Riformatore, la formazione politica che esordirà alle elezioni del 14 giugno per il rinnovo del Consiglio Regionale del Friuli-Venezia Giulia e che racchiude, nel proprio simbolo, quelli del Ppi, del Pri, di Ri, dei Cdu-Cdr per l'Udr e dell' Unione Slovena.

La partecipazione dei sei leader nazionali alla presentazione della neonata formazione politica è stata confermata dal presidente uscente della Giunta Regionale del Friuli-Venezia Giulia, Giancarlo Cruder, che aprirà la manifestazione elettorale. Saranno poi Cossiga, Dini, Marini e La Malfa a spiegare le ragioni dell' alleanza in una competizione elettorale che presenta non pochi elementi di singolarità rispetto al resto del Paese.

Per il rinnovo del Consiglio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, infatti, si voterà con il sistema proporzionale e con uno sbarramento al 4,5 per cento.

Intanto proprio alla vigilia della visita di questi sei big, sempre il presidente della Giunta Regionale del Friuli-Venezia Giulia, Giancarlo Cruder, sempre in vista delle elezioni del 14 giugno per il rinnovo del Consiglio Regionale, ha contestato i sondaggi diffusi nei giorni scorsi sui possibili esiti del voto.

Secondo Cruder, «la vera novità » della campagna elettorale in corso in Friuli-Venezia Giulia è costituita «dalla presenza del Cpr, che - a suo parere - rappresenta un tentativo serio di mettere assieme le varie anime moderate presenti oggi sulla scena politica». Per Cruder, «i sondaggi commissionati a destra e a sinistra hanno volutamente ignorato l'esistenza di questo raggruppamento sfornando quindi dati per niente reali», perchè - a suo parere - per «tanti è scomodo assistere a una riaggregazione della politica nel momento in cui invece sorgono tanti nuovi partitini. L'unico dato vero invece - ha detto Cruder - ora anche nel Nord, è quello dell'astensionismo, che ha raggiunto ormai percentuali più alte rispetto a qualsiasi forza politica».

Cruder, infine, ha ribadito la validità - a suo parere - del programma e della proposta del Cpr e ha detto che «tornare a forme d' improvvisazione e d' inesperienza, vorrebbe dire perdere il passo con l' Europa, realtà sempre più decisiva per le sorti» del Friuli-Venezia Giulia.

Elezioni di giugno

Il «rammarico» di Cacciari per l'assenza della Lista Illy

UDINE E' stato più di un semplice rammarico quello espresso sabato, a Udine, da Massimo Cacciari, leader del «Movimento del Nord-Est» per il ritiro dell'appoggio del sindaco di Trieste, Riccardo Illy, al «Progetto autonomie Friuli-Venezia Giulià. Parlando a una manifestazione di «Progetto Autonomie», Cacciari non ha fatto previsioni sui risultati del voto del 14 giugno per il rinnovo del Consiglio Regionale del Friuli-Venezia Giulia aggiungendo che «il fatto che Illy non ci sia mi dispiace: non lo capisco e potrebbe avere un peso negativo; certe volte bisogna avere più coraggi; insomma, con la presenza di Riccardo il risultato sarebbe stato sicuro». Sui futuri impegni elettorali del suo Movimento, Cacciari ha detto che non ci sono programmi e ha spiegato che la sua forza «non porta via voti alle altre: fa votare delle persone - ha aggiunto - che probabilmente non avrebbero votato. C'è un crollo di credibilità e di fiducia. Una presenza politica di questo genere, radicata nell'esperienza di un rapporto quotidiano con i cittadini, ritengo sia una novità».

Il sindaco di Aquileia parla di nuovo di «emergenze» in vista del Giubileo del 2000

Anno Santo, allarme progetti

«Troppi ritardi dallo Stato: così le infrastrutture sono a rischio»

AQUILEIA Fiduciosa attesa dell'estate che sta per cominciare e preoccupazione per il Giubileo del 2000: sono questi i temi che hanno dominato la cerimonia di inaugurazione della stagione turistica di Aquileia che si è svolta sabato pomeriggio in piazza Capitolo alla presenza di molte autorità e di un discreto pubblico.

Se infatti, come ha detto il presidente della Pro Loco Livio Sverzut, per la stagione che sta per cominciare gli auspici, rappresentati dalle prenotazioni, sono più che positivi, sia il presidente dell'Azienda di promozione turistica di Gràdo e Aquileia Felluga, sia soprattutto il sindaco Roberto Tomat non hanno nascosto che la partita vera sulla quale si gioca il futuro della città romana è quella del Giubileo. «In occasione del grande appuntamento religioso del 2000 – ha detto Felluga – per la nostra regione passeranno circa 7 milioni di pellegrini: se si fermeranno ad Aquileia e nelle altre località o semplicemente transiteranno per arrivare a Roma dipende da quello che faremo in grado di fare nei prossimi mesi». E sono appunto i prossimi mesi quelli che spaventano il sindaco Tomat. «Il Giubileo – ha detto infatti il primo cittadino – può rappresentare una grande occasione di sviluppo non solo per la nostra città ma per l'intera regione: siamo però preoccupati sia perché a causa dei ritardi dello Stato, rischiamo di non portar a termine le infrastrutture finanziate, sia perché non hanno ricevuto fondi i progetti fondamentali per accogliere i 2000 pellegrini che dovrebbero arrivare ogni giorno dal 1.o giugno del '99 al 30 aprile del 2001 quando Aquileia sarà sede di indulgenza plenaria». Tomat quindi, fa un appello pressante al prossimo consiglio regionale perché si attivi. Davanti all'emergenza Giubileo sono così passati in secondo piano gli altri temi toccati come la necessità di una riforma sulla legge delle Apt, il bisogno di una maggior promozione del nome di Aquileia e la proposta di una migliore collaborazione con gli altri centri culturali della Bassa come Palmanova. Grande interesse ha invece suscitato il progetto per la creazione di una pista ciclabile Grado-Aquileia-Palmanava che è stato annunciato dal presidente del consiglio provinciale di Udine, Gianni Toso.

Tomat si appella anche al prossimo Consiglio regionale affinché si attivi da subito nei confronti di Roma

Michele Tibald

Monitorminori

I bambini e la tv tra il diritto all'informazione e immagini violente

UDINE La tutela dei diritti del bambino all'informazione e la protezione contro immagini dannose e, inoltre, il diritto alla libertà di educazione della famiglia a fondamento del progetto Monitorminori di cui si è parlato ieri nella sede della regione a Udine in un incontro didattico-divulgativo del tutore pubblico dei minori, Francesco Milanese con gli operatori dell'associazione Teleforum.

Monitorminori è l'osservatorio che l'ufficio del tutore pubblico ha promosso e realizzato grazie ad una convenzione con il comitato di garanzia per l'informazione sui minori. Entro due mesi si concluderà la fase sperimentale potrà essere presentato il modello di osservazione che riguarderà l'offerta radiotelevisiva presente nel nostro contesto (canali tradizionali e satellitari, via Internet ecc....)

Nel lavoro saranno coinvolti non meno di 600 ragazzi tra i 9 e i 14 anni, suddivisi in piccoli gruppi distribuiti su tutto il territorio regionale.

Proposto dagli ordini professionali

Un bando di concorso «tipo» per incarichi di progettazione commissionati da enti pubblici

UDINE Un bando tipo da proporre alle amministrazioni locali, ai segretari e ai tecnici comunali è stato predisposto dalle Federazioni del Friuli - Venezia Giulia degli architetti, degli ingegnegri, dei dottori agronomi e forestali e dei geologi e dagli organismi di rappresentanza regionale dei geometri, dei periti agrari e dei periti industriali al termine di un recente incontro svoltosi a Udine.

Sulla spinoda questione degli avvisi per gli incarichi di progettazione delle opere pubbliche le Federazioni regionali chiedono unifermità e chiarezza. Nel corso dell'incontro svoltosi nella sede dell'Ordine degli ingegneri di Udine cui hanno partecipato, tra gli altri anche il presidente dell'organismo professionale di Udine, Cacciaguerra, il presidente del Collegio dei geometri del Friuli, Frisano. Il neopresidente della Federazione regionale degli ingegneri, Romeo La Pietra, promotore dell'iniziativa, ha affermato che «la situazione creatasi ha portato a un livello di disagio difficilmente sostenibile da parte dei liberi professionisti che oeprano nel settore dei lavori pubblici».

«A causa dell'incompletezza del quadro normativo, ma soprattutto di una incomprensibile assenza della Regione quale organismo di indirizzo e di controllo – ha sottolineato La Pietra – le amministrazioni locali sono state lasciate a se stesse».

«Tutto ciò – ha detto ancora La Pietra – sta generando iniziative che disorientano e aggiungono confusione al già complesso quadro dei lavori pubblici».

«Le categorie profesisonali lamentano in particolare la carenza di pubblicità, tempi di progettazione eccessivamente ristretti oltre che, da parte degli enti pubblici committenti, «richieste decisamente estemporanee che non trovano nessun presupposto di legge».

Le Federazioni regionali degli architetti, degli ingegneri, dei dottori agronomi e forestali e dei geologi e gli organismi di rappresentanza regionale dei geometri, dei periti agrari e dei periti industriali intendono avviare concrete iniziative finalizzate a sensibilizzare fortemente l'amministrazione regionale del Friuli - Venezia Giulia e tutte le amministrazioni pubbliche che conferiscono incarichi.

A tale scopo sono già stati sollecitati incontri con gli organismi regionali dell'Associazione nazionale comuni d'Italia e dell'Unione province italiane.

Parzialmente distrutto nel centro di Sacile un residence, avvolto a lungo anche dalle fiamme

Esplode un appartamento nella notte

Ma per fortuna al momento del botto nella palazzina non c'era nessuno

PORDENONE Notte di paura a pochi chilometri da Pordenone, nel centro di Sacile. Un residence è stato parzialmente distrutto nella notte tra sabato e domenica, da un'esplosione e da un incendio che hanno causato danni anche a infissi e porte di alcune abitazioni attigue. Ma per fortuna l'esplosione avvenuta nell'edificio non causato feriti. Al momento dell'esplosione nel residence, di solito abitato unicamente da un cittadino albanese, conosciuto dalle forze dell' ordine per alcuni precedenti per reati contro il patrimonio, non vi era nessuno.

L'incendio è stato spento da squadre dei Vigili del Fuoco di Pordenone, immediatamente giunte sul posto (dopo l'allarme lanciato da alcuni cittadini). E gli stessi Vigili del Fuoco si stanno occupando ora di fare chiarezza sulle origini sia dell'esplosione, sia del fuoco, dopo i neccessari accertamenti avvenuti direttamente sul posto una volta che le fiamme erano state spente. A quanto pare in ogni caso l'incidente dovrebbe avere cause del tutto fortuite. Secondo gli stessi Vigili del Fuoco l'ipotesi ritenuta più verosimile, al momento, è quella di una fuga di gas. Nell'appartamento - si è saputo sempre da fonti pordenonesi - i Carabinieri, coinvolti anche nelle indagini sin dai primi momenti, non hanno trovato alcuna traccia di ordigni esplosivi.

Operaio precipita da un tetto e muore a Tolmezzo

TOLMEZZO Infortunio mortale ieri a Tolmezzo. Vittima è un operaio specializzato nell'installazione di antenne. Dario Forgiarini, 39 anni di Salino di Paularo, è scivolato precipitando da oltre 12 metri, mentre, in pieno centro a Tolmezzo stava installando un'antenna parabolica. Forgiarini era arrivato a Tolmezzo, in via Ermacora, nelle prime ore della mattinata per effettuare il proprio lavoro, approfittando anche della calma della giornata festiva. Un piede messo in fallo o una tegola resa scivolosa per dalla pioggia della notte possono essere all'origine del tragico infortunio. Nessuno però ha assistito all'infortunio.

Accoltella un giovane al bar Fermato per tentato omicidio

PORDENONE Notte di violenza in un piccolo centro della provcincia di Pordenone. L'operaio D.D., Di 44 anni, di Claut, è stato arrestato dai Carabinieri nella notte tra sabato e domenica con l'accusa di aver ferito, con colpi di coltello all'addome, un giovane - R.S., di 31 anni, anche lui di Claut - nel corso di una lite cominciata per motivi banali in un locale pubblico del paese.

Il giovane, colpito violentemente all'addone nel corso dell'alterco, è stato immediatmente soccorso direttamente a Claut e in un secondo tempo trasportato al pronto soccorso di Pordenone, dove alla fine è stato ricoverato d'urgenza per essere sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Attualemnte l'uoomo si trova ancora in prognosi riservata.

Il feritore, l'operaio di 44 anni, anch'egli di Claut, si trova ancora in stato di fermo con l'accusa di tentativo di omicidio. Non risultano però ancora chiari i motivi dello scontro fra i due. Per questo indagini sono in corso da parte dei Carabinieri per chiarire i motivi della lite, anche se non si esclude che uno dei due, o entrambi, l'altra sera possa aver bevuto qualche bicchiere di troppo.

Entro lunedì 8 giugno devono essere presentati i piani da cofinanziare

Formazione professionale In scadenza i progetti europei

UDINE La Direzione regionale della formazione professionale ricorda che lunedì 8 giugno prossimo scadono i termini per la presentazione dei progetti formativi rivolti a soggetti occupati e relativi agli interventi cofinanziati dal Fondo sociale europeo per l'anno 1998 al titolo dell'Obiettivo 4 e dell'Obiettivo 2. Il relativo bando, che è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione (supplemento straordinario n. 6 del 6 maggio), prevede la possibilità di realizzare iniziative rientranti nelle tipologie formative dell'«aggiornamento » e della «riqualificazione» e della «formazione imprenditoriale avanzata».

La Direzione regionale ricorda inoltre che sono operativi gli ulteriori bandi. Obiettivo 2: Asse 3 - riqualificazione del territorio; Azione 3.4: sviluppo dell'imprenditorialità nel settore ambientale e della qualificazione urbana. In questo ambito possono essere presentati progetti rivolti a disoccupati e relativi alla tipologia formativa «formazione imprenditoriale di base». Il bando, pubblicato sul bur n. 20 del 20 maggio 1998, scade il 22 giugno prossimo.

Obiettivo 4 ed obiettivo 2 interventi rientranti nella tipologia formativa «aggiornamento individuale del personale occupato in funzioni tecniche, di management e di ricerca/sviluppo ». Il bando è stato pubblicato sul Bur n. 20 del 20 maggio 1998 e prevede l'apertura, presso gli uffici della direzione regionale dlela formazione professionale, di uno sportello presso il quale i progetti possono essere presentati fino al 31 dicembre 1998, salvo anticipato esaurimento dlle risorse finanziarie disponibili.

L'approvazione dei progetti avviene con cadenza mensile. Obiettivo 2: Asse2, Sub Asse 2.2., azioni rivolte a giovani con contratto di formazione lavoro. Il bando è stato pubblicato sul Bur n. 21 del 27 maggio 1998. Anche in questo caso si prevede l'apertura di uno sportello che si chiude il 31 dicembre 1998 e con approvazione mensile dei progetti.

Scadenze burocratiche e feste enologiche per i vitivinicoltori

UDINE Ecco le principali scadenze che riguardano gli operatori vitivinicoli e le tradizionali feste del vino, relative alla prima quindicina del mese di giugno.

Le comunica la direzione regionale dell' agricoltura.

Scadenze: mercoledì 10 giugno i datori di lavoro sono tenuti al pagamento dei contributi agricoli unificati (Inps ex Scau) dovuti per il quarto quadrimestre per gli operai occupati in azienda.

Lunedì 15 giugno è l'ultimo giorno, per tutti i datori di lavoro o sostituti d'imposta, per il versamento diretto in esattoria o tramite conto corrente postale delle ritenute Irpef alla fonte operate nel mese di maggio sui redditi da lavoro dipendente e sui compensi da lavoro autonomo.

Feste enologiche: si apre a Manzano venerdì 12 giugno la sagra di San Nicolò, festa tradizionale del vino aperta fino a lunedì 15 giugno. Domenica 14 giugno si svolgerà la festa sul Chiarò, a Torreano di Cividale.

Per quanto riguarda la rassegna vitivinicola della selezione Vini Noè di Gradisca, la manifestazione continuerà per tutta la settimana, con vari appuntamenti dedicati sempre al mondo del vino, ma non solo.

A Pordenone le premiazioni di un concorso cui hanno preso parte anche allievi di Slovenia e Croazia

Prove di Euro per gli studenti di sei regioni

Cinquanta i premi assegnati di cui due speciali per la migliore tesina universitaria e la più accattivante pagina web creata per Internet

PORDENONE Studenti e insegnanti di Friuli - Venezia Giulia, Veneto, Trentino - Alto Adige, Lombardia, Emilia - Romagna, Marche e delle repubbliche di Slovenia e Croazia hanno affollato il grande Auditorium Concordia di Pordenone per la premiazione del XXI Concorso interregionale «L'Europa e i giovani» promosso dall'Istituto regionale di studi europei del Friuli - Venezia Giulia (Irse) con il patrocinio del ministero della Pubblica istruzione, della Regione Friuli - Venezia Giulia delle rappresentanze per l'Italia della commissione e del Parlamento europeo.

A consegnare i premi erano presenti: il presidente dell'Irse, Giacomo Ros; l'onorevole Antonio Di Bisceglie, componente della commissione Esteri che ha portato i saluti del ministro alla Pubblica istruzione; l'assessore al Lavoro e formazione professionale del Friuli - Venezia Giulia, Lodovico Sonego, il presidente della Provincia di Pordenone, Alberto Rossi; l'assessore all'Istruzione del Comune di Pordenone, Luigi Grandi; il rappresentante della Banca Popolare FriulAdria di Pordenone Agostino Muner; il consigliere della Fondazione Cassa di risparmio di Udine e Pordenone, Gianfranco Favaro.

Una cinquantina di premi in tutto, di cui due speciali di un milione per la migliore tesina universitaria su «L'ora dell'Euro» e per la migliore pagina Web «L'Europa e i giovani».

Gli studenti universitari e degli ultimi anni delle superiori hanno ricevuto degli interessanti «assegni-viaggio» per seminari internazionali, campi estivi e incontri giovanili internazionali in Germania e Francia, per i più piccoli materiale per «divertirsi» con le lingue straniere e magliette «L'Europa sei tu». Per gli insegnanti invece sono stati distribuiti opuscoli informativi dell'Unione europea e gli atti degli ulitmi corsi di aggiornamento dell'Irse su «Economia tra garanzie e responsabilità» e «Colonialismi europei: radici ed effetti».

Superati i vent'anni, il concorso Irse, partito da Nordest, si è aperto a scuole ed università di tutte le regioni italiane e della comunità Alpe Adria.

La manifestazione patrocinata dal ministero della Pubblica istruzione

Tanti giovani europeisti, per la precisione 1649, hanno lavorato per il premio.

Ecco di seguito scuole e istituti che hanno partecipato al concorso: 22 facoltà universitarie nelle sedi di Bari, Bologna, Brescia, Ljubljana (Slovenia), Messina, Milano, Padova, Palermo, Pavia, Rijeka (Croazia), Roma, Slavonski Brod (Croazia), Trieste, Udine, Venezia; 23 scuole medie superiori delle province di Bergamo, Bolzano, Gorizia, Padova, Pordenone, Treviso, Trieste, Udine, Vicenza e di Croazia e Slovenia; 70 scuole medie inferiori ed elementari di Emilia - Romagna, Friuli - Venezia Giulia, Piemonte, sicilia, Trentino - Alto Adige, Veneto e di Croazia, Slovenia e alta Ungheria.

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.19**
	tramonta alle	**20.47**
La Luna:	si leva alle	**12.06**
	cala alle	**1.15**

23.a settimana dell'anno, 152 giorni trascorsi, ne rimangono 213.

IL SANTO

San Giustino

IL PROVERBIO

A tutto si adatta chi ha bisogno del pane.

TEMPO

Temperatura:	**16,9** minima
	20,4 massima
Umidità:	**83** per cento
Pressione:	**1015,8,** in dimin.
Cielo:	sereno
Vento:	**21,6 km/h** da N-O
Mare:	**18,9** gradi

MAREE

Alta:	ore	0.59	**+10**	cm
	ore	16.49	**+25**	cm
Bassa:	ore	8.37	**-31**	cm
	ore	--.-	---	cm
DOMANI				
Alta:	ore	2.28	**0**	cm
Bassa:	ore	0.19	**-1**	cm

TRIESTE

Cronaca della città

Auto a casa, bus snobbati, la gente entusiasta ha fatto ala al percorso di questa straordinaria kermesse

Attorno al Giro una folla di migliaia di persone

E' riemersa quell'Italia degli anni '50 che si muoveva sui pedali: una domenica da raccontare ai nipoti

Cicloamatori, controfigure dei campioni, famiglie con i bambini, fin dal primo mattino corrono ad occupare i punti strategici della cronometro

Re Leone Cipollini, il Pirata Pantani e il ragionier Zülle, lo svizzero da ieri vestito di un rosa ancora più intenso. Migliaia di appassionati e curiosi hanno fatto ala alle tre star del Giro d'Italia e ai comprimari che li assecondano sulla scena di questa festa popolare.

Cicloamatori, controfigure dei campioni, bikers con pneumatici tassellati, famiglie coi bambini seduti sui manubri, fin dal primo mattino hanno occupato le strade della provincia. Auto a casa, bus snobbati, carreggiate requisite.

E' riemersa, corretta e riveduta, l'Italia degli Anni Cinquanta che si muoveva sui pedali, che sedeva di sghimbescio sugli stangoni delle bici, che trasportava valige chiuse con lo spago su striminziti portapacchi. Un'Italia muscolare, un'Italia a piedi, che sotto il sole di fine maggio calza berrettini e sombreri, che si affanna attorno a furgoni che vendono maglie rosa, che sottolinea con la penna sui fogli di giornale il nome sconosciuto di corridori lontanissimi in classifica, ma estremanente vicini, un attimo fa, a quelle transenna, a quell'angolo di marciapiede, a quella curva in fondo al rettilineo.

Obiettivi, macchine fotografiche, radioline, telecamere, occhiali da sole e una selva di telefoni cellulari, hanno occupato i punti salienti del circuito. Chi è arrivato tardi, ha cercato di farsi largo a forza di gomiti e di contorcimenti. Un attimo colorato, lo spettacolo, la fatica. Altri si sono messi in punta di piedi sugli scarpini da ciclista della domenica e sulle scarpe da tennis da «tempo libero».

«Mario, come te son de gamba?» Una domanda inutile perchè il ciclista non più giovanissimo non risponde. Ondeggia sulla leggera salita che dalle Cave Faccanoni in quattro chilometri dovrebbe proiettarlo all'Obelisco e alla parte alta del percorso a cronometro. Mario è già in crisi sulla sua superbici costruita su misura. Le gambe non girano anche se l'anziano le ha diligentemente depilate come fanno i campioni. Lui il rasoio l'ha chiesto in prestito alla moglie, non al massaggiatore. Gambe lisce, gambe bianche, non color caffellatte come i corridori.

Gli amici pigiano sui pedali, lasciano l'anziano cicloamatore prima delle Beatitudini. Solo col suo fiatone. Non sono ancora le 10 del mattino. Sette ore più tardi, qualcosa di simile sarebbe accaduto sul lungomare di Barcola. Pantani raggiunto e superato da Zülle, partito tre minuti più tardi. «Era in discesa eppure sembrava in salita» avrebbe cantato Enzo Jannacci. Ovviamente dedicando la strofa allo scricciolo romagnolo, re della salite con pendenze oltre il 10 per cento, ma una sorta di Balilla o di Fiat Duna nelle gare a cronometro.

A Barcola pochi hanno visto il sorpasso che ha cambiato volto al Giro, perchè pochi si sono schierati sul lungomare. Bagni blindati. Folla immensa invece in piazza dell'Unità, sulla salita di Gretta e sul curvone di Contovello, da ieri degno emulo del Mortirolo e dello Stelvio. Braccia protese, spinte, urla di incitamento, bandiere, borracce, ragazzi di corsa, carreggiata invasa per buona parte e una scritta, «Forza muli»: un'esclusiva delle nostre terre e delle nostra gente anche se ieri - ostinatamente - Rai3 ha continuato a parlare di Friuli, omettendo Venezia Giulia.

Molti sono venuti da fuori. Dal Friuli appunto, ma anche dal Veneto, Bresciano, Romagna, Lombardia, Slovenia e Toscana. Tifosi di Cipollini che ha comunque spopolato. Non in gara ma a livello di emozione. Un boato ha accompagnato la partenza della sua maglia rossa da piazza dell'Unità. Toni alti, voci femminili da ragazzine che frequentano concerti rock. Lo sprinter con l'onda bionda tra i capelli e gli occhi cerulei, proietta la sua immagine fuori dal tradizionale pubblico delle due ruote. Un trasgressore, uno che allo stesso tempo esce dal pentagramma, vince le volate e ha l'umiltà di fronte a un microfono di ridimensionare le proprie vittorie e di rifiutare un qualsiasi paragone con Coppi. «Lui era il Campionissimo, io ho vinto solo qualche sprint...».

Per usufruire del bagno di folla del centrocittà ieri si sono mossi anche i politici in corsa per le regionali. In bicicletta e calzoni corti, in maglietta e gonna, hanno cercato di distribuire i «santini» con la loro immagine. Senza troppo successo. Gli occhi erano tutti per il Giro. Bici in titanio, carbonio, alluminio, materiali compositi. Ruote a razze, tubolari che un tempo sarebbero stati di seta, caschetti di fibra , simili a quelli di «Flash Gordon». Ragazzi che scaldavano i muscoli sui rulli, persone sudate che andavano su e giù negli spazi concessi alla gente comune. Motociclisti della polizia con le uiltime Guzzi, tra poco in pensione, agenti in borghese a caccia di borseggiatori. Duecento vigili urbani dislocati dappertutto, come mai è dato vedere. E poi elicotteri, bus, camion, furgoni della pubblicità.

«Vitalicio Seguros» sta scritto su un enorme bus color amaranto di una squadra spagnola sponsorizzata indirettamente delle Assicurazioni Generali. «Pax tibi Marce, evangelista meus» si legge più sotto, accanto al Leone. «Pace a te, o Marco». Marco Pantani cui Trieste non ha portato nè fortuna, nè gloria. Era in discesa eppure sembrava in salita.

Claudio Ernè

Sotto: amici e parenti in via Udine organizzati come davanti alla tv; a sinistra il muro di folla che si dirige verso il percorso. A destra Giorgio Genzo, autore del libro «L'Anticristo», in giubbotto di pelle, minaccia di buttarsi dall'alto del Municipio per attirare l'attenzione del telecronista Adriano De Zan.

Anche i promessi sposi sfrattati alla fine tagliano il traguardo

Ce l'hanno fatta lo stesso. I numerosi "promessi sposi" triestini, che avevano scelto la data del 31 maggio per convolare a giuste nozze e sono stati costretti a rivoluzionare gli orari o addirittura a spostarsi di chiesa a causa della presenza sulle strade cittadine dei corridori del Giro d'Italia, sono riusciti ugualmente a pronunciare il tanto desiderato "sì".

L'impresa più difficile era quella di Rossana Diodicibus e Andrea D'Orso, che da tempo avevano "prenotato" la chiesetta di Grignano. Improvvisamente, il piccolo edificio sacro, scelto probabilmente proprio per la sua discrezione e perchè collocato lontano dal trambusto del centro cittadino, si è trovato inserito nel percorso della tappa a cronometro. Automatica l'esclusione della chiesa dal novero di quelle raggiungibili e immediata la necessità di individuare un'altra possibilità, compito piuttosto complesso peraltro, perchè in questa stagione matrimoni, battesimi, cresime e prime comunioni fioccano e i "buchi" nei calendari delle varie chiese sono pochissimi.

Il problema era poi complicato dal fatto che il parroco di Grignano, Padre Martino, incaricato della celebrazione del matrimonio, doveva spostarsi dalla sua sede abituale, superando le "barriere" del Giro. Ma proprio il giovane padre cappuccino ha avuto l'idea risolutiva: facendo egli parte della famiglia dei padri cappuccini di Montuzza (il suo incarico a Grignano è una sorta di "competenza distaccata") ha chiesto di poter fruire della loro chiesa e della loro ospitalità per aspettare gli sposi, anticipando la partenza da Grignano per non incappare nel divieto di transito sulla costiera.

E così alle 12 di ieri Rossana e Andrea hanno potuto sposarsi ugualmente, aggiungendo alla normale emozione per l'importante traguardo un pizzico di "thriller" in più: "Abbiamo dovuto avvisare all'ultimo momento tutti gli invitati - ha spiegato Andrea D'Orso - affinchè non sbagliassero chiesa. Non ci sono stati invece problemi per arrivare a Montuzza. Abbiamo studiato un percorso che tenesse conto dei divieti fissati dal Comune e ce l'abbiamo fatta lo stesso".

Solo un "posticipo" d'orario invece per Cristina Tribel e Luciano De Marchi, che avevano scelto la chiesa di Barcola. Hanno atteso pazientemente per l'intera giornata che l'ultimo dei corridori in gara completasse il percorso e raggiungesse il traguardo di piazza dell'Unità d'Italia e che riprendesse regolarmente la circolazione. Poi hanno raggiunto la meta prestabilita assieme agli invitati, accettando di buon grado lo spostamento alla sera.

u. sa.

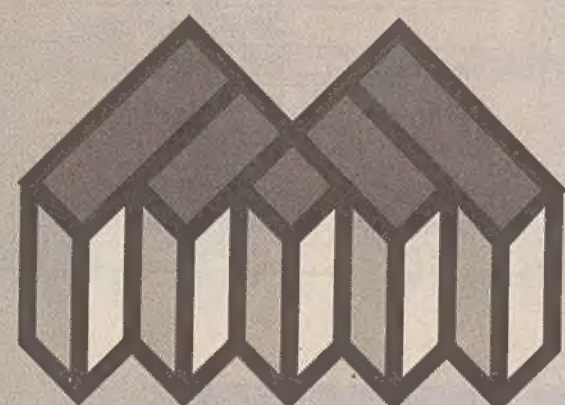
E l'Anticristo minaccia di fare una frittata

Piazza dell'Unità, cuore del Giro. L'hanno utilizzata un po' tutti, corridori, politici, spettatori, pubblicitari, lo stesso sindaco. Altrettanto ha fatto ieri verso le 16 con modi violenti e disperati, Giorgio Genzo, 48 anni, pensionato e autore di un volume sull'«Anticristo» rifiutato dagli organizzatori di Piazza Gutenberg che apre i battenti giovedì. Si è arrampicato sulla facciata del Municipio servendosi dell'armatura in tubi che avviluppa la casa comunale. Ha raggiunto il tetto e si è affacciato sulla piazza. Gambe penzoloni, mani giunte. Una forma di protesta, un modo per richiamare l'attenzione di Adriano De Zan, di fotografi, spettatori e forze dell'ordine. L'aveva già fatto in passato per sottolineare le difficoltà dei suoi rapporti familiari. La moglie l'ha lasciato e più volte i coniugi si sono affrontati in un'aula di giustizia. Anche nella scorsa settimana.

Genzo, occhiali da sole, giubbotto di pelle, è stato raggiunto dai pompieri e riportato a terra. Qui i vigili avevano teso un telone nel caso di un improvviso tuffo nel vuoto. Lui è uscito dal Municipio con le sue gambe, tra alcuni agenti della Digos. Il libro, titolo «Erieder», Re dei re, scritto a rovescio, forse adesso troverà spazio e lettori.

«Sono l'Anticristo», ha velatamente suggerito l'autore ad amici e conoscenti. L'hanno saputo anche alcuni giudici che dovevano processare Genzo e che prudentemente hanno rinviato l'udienza ad altra data. Col diavolo meglio andarci piano. Ma se si arrampica sul Municipio e non riesce a prender e il volo per lui però c'è poco spazio. In mattinata la stessa scalata al Municipio l'avevan tentata in 20: volevano vedere meglio i corridori e i carabinieri avevano avuto il loro daffare.

SE COMPRI
rivolgiti ad una agenzia del C.M.T.

potrai visionare gli immobili di tutte le agenzie collegate, avere le informazioni e fissare gli appuntamenti per le visite direttamente senza ulteriori telefonate e perdite di tempo. Potrai acquistare con fiducia perché per ogni immobile vengono eseguiti tutti i rilievi necessari per garantire un acquisto sereno.

Consorzio Mediatori Trieste

Il sistema di vendita più avanzato d'Italia

SE VENDI
affida l'incarico ad una agenzia del C.M.T.

il tuo immobile, con esclusione dei dati riservati, verrà presentato ai potenziali clienti da tutte le agenzie collegate tra loro via computer. Sarà presente su questa pagina, studiata per rendere più facile l'individuazione dell'immobile ricercato, tre volte alla settimana.

TEL. 366544

TEL. 382191

TEL. 660890

TEL. 310990

GRATTACIELO
TEL. 635583

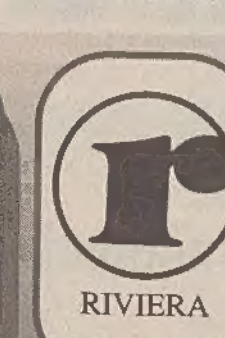
GEOMETRA MARCOLIN
TEL. 366901

GREBLO
TEL. 362486

LA PIRAMIDE
TEL. 360224

PIZZARELLO
TEL. 766676

QUADRIFOGLIO
TEL. 630174

RIVIERA
TEL. 224426

VIP IMMOBILIARE
TEL. 634112

ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

88.000.000 S. GIACOMO soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno poggiolo cantine luminoso. CENTROSERVIZI 040/382191.
55.000.000 monolocale centrale con zona giorno più zona letto cucinino wc con doccia riscaldamento. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
100.000.000 PASCOLI adiacenze ristrutturato luminosissimo soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
FORAGGI zona adatto coppia ristrutturato saloncino grande matrimoniale cucina abitabile arredata terrazzino con veranda bagno ripostiglio. riscaldamento ascensore 135.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
HERMET in ottimo stabile moderno primo piano atrio corridoio soggiorno tinello cucinino stanza doppi servizi ripostiglio terrazzo abitabile cantina. GEOM. GERZEL 040/310990.
VALMAURA luminoso monolocale con atrio cucina bagno wc scorclo mare. GEOM. GERZEL 040/310990.
MANSARDA centrale bellissimo condominio d'epoca primo ingresso 75 mq nuovissimi: salone cucina a vista matrimoniale bagno. Condizionatore e cucina in regalo. Impatto mozzafiato. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
GIUSTINELLI (TIGOR) bel condominio d'epoca con ascensore 2.o piano: cucinona soggiorno camera bagnetto atrio. 60 mq appetibili ancorché migliorabili. Riscaldamento autonomo. 95.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
GRETTA piccolo primo ingresso in casetta stanza soggiorno con angolo cottura bagno ripostiglio termoautonomo. Lire 50.000.000 + 630.000 mensili di mutuo. GREBLO 362486.
VALMAURA atrio soggiorno cucinino bagno matrimoniale veranda cantina termoautonomo 75.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.
BAIAMONTI - CAPODISTRIA recente tranquillo buone condizioni: cucinino tinello matrimoniale bagno rispotiglio poggiolo III piano ascensore 90.000.000 pagabile anche interamente mutuo 700.000 mensili. PIZZARELLO 040/766676.
90.000.000 VIA FLAVIA semirecente: soggiorno matrimoniale cucina bagno poggiolo possibilità pagamento 10.000.000 + mutuo rateo mensile 700.000. PIZZARELLO 040/766676.
LOCCHI appartamento recente luminoso composto da un ampio ingresso cucinetta soggiorno matrimoniale bagno poggiolo ripostiglio cantina con ascensore riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630174.
PUECHER recente sesto piano molto luminoso ingresso cucinino con soggiorno una camera bagno ripostiglio poggiolo condizioni perfette prezzo interessante. QUADRIFOGLIO 040/630175.
CAMPI ELISI recente panoramico cucinino soggiorno camera bagno poggiolo cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174.
SERVOLA tranquillo atrio cucinino soggiorno camera bagno 2 poggioli cantina 88.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.
SAN GIACOMO cucina salone cameretta bagno 60.000.000. VIP 040/634112.

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

PRIMO INGRESSO semicentrali varie metrature soggiorno o salone 2 stanze cucina abitabile servizi ripostiglio poggiolo cantina riscaldamento autonomo anche con posto auto o box. CENTROSERVIZI 040/382191.
ZONA HORTIS perfetto particolarissimo appartamento pianoterra con cortiletto-terrazzone salone 2 stanze grande cucina 2 bagni ripostiglio riscaldamento autonomo porta blindata 180.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.
TRATTABILISSIMO ROTONDA BOSCHETTO zona 76 mq soggiorno camera matrimoniale cameretta cucina servizio. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
MONTEBELLO OCCASIONE moderno 2 stanze tinello cucinino bagno poggiolo riscaldamento ascensore da ristrutturare 80.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
OCCASIONE PIANO ALTO vista libera Foscolo saloncino ampia camera cameretta cucina abitabile bagno 100.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
FABIO SEVERO moderno occupato da studenti fino a luglio 98 soggiorno 2 stanze cucinino bagno 2 poggioli ripostiglio ascensore 130.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
SAN GIOVANNI nel verde appartamento silenzioso soggiorno 2 stanze cucinotto bagno poggiolo ripostiglio posto auto in garage ascensore 145.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
OCCASIONE LARGO MIONI adiacenze in bella casa moderna soggiorno 2 ampie camere cucina abitabile bagno ampio balcone soffitta riscaldamento autonomo 146.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
PIAZZETTA BELVEDERE adiacenze recentemente rinnovato luminosissimo scorcio mare saloncino con caminetto camera cameretta ripostiglio bagno con wc separato riscaldamento autonomo cantina 150.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
ROZZOL vendesi nuda proprietà appartamento in palazzina recente; buon investimento. GEOM. GERZEL 040/310990.
PAISIELLO recente ultimo piano luminoso vista aperta soggiorno cucina abitabile 2 stanze bagno wc veranda ripostiglio posto auto coperto. GEOM. GERZEL 040/310990.
VIA UDINE carino e comodo alloggio. Cucinona soggiorno 2 camere servizi separati. Totali 85 mq luminosi e tranquillissimi. Condominio d'epoca 150.000.000 compreso box macchina! GEOM. MARCOLIN 040/366901.
ULTIMO PIANO S. Giovanni alta. Vista assolutamente verde. Rumori? «Noioso» canto uccelli! Cucina soggiorno 2 camere bagno terrazza. Box macchina. Ascensore. 210.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
VIA MONTFORT in ottimo stabile recente appartamento soleggiatissimo piano alto ascensore salone matrimoniale stanza singola cucina abitabile bagno grande poggiolo. GRATTACIELO 040/635583.
ROSSETTI in soleggiato appartamento in condominio signorile 2 stanze soggiorno cucinetta bagno 2 ripostigli terrazzino poggiolo e cantina. GREBLO 362486.
CORSO ITALIA paraggi 2.o piano ristrutturato ingresso 2 stanze cucina bagno servizio separato veranda adatto anche ufficio. GREBLO 362486.
PINDEMONTE appartamento perfette condizioni tranquillissimo circondato dal verde soggiorno 2 stanze doppi servizi cucina abitabile terrazzo giardino condominiale riscaldamento autonomo 178.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
DUINO appartamento soleggiatissimo con terrazzone circondato dal verde cucina salone 2 camere ripostiglio doppi servizi ampia cantina e box collegabili giardino condominiale. PIRAMIDE 040/360224.
OCCASIONE PRIMI INGRESSI centralissimi pronta consegna a 245.000.000 (2.130.000/mq) 115 mq ottimamente rifiniti con terrazza sul verde riscaldamento autonomo ottimi anche uso ufficio 115 mq. POSSIBILITA' PARZIALE PERMUTA CON ALTRA UNITA' IMMOBILIARE. PIRAMIDE 040/360224.
MUGGIA Marina Muja esclusiva vista mare appartamento con giardino in palazzina signorile atrio soggiorno cucina bagno 2 stanze cantina poggiolo eventuale box. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.
FORNACE – BRAMANTE semirecente: soggiorno 2 stanze cucinona bagno poggioli 85 mq 145.000.000 pagabile anche interamente mutuo 1.150.000 mensili possibilità posto auto in casa. PIZZARELLO 040/766676.
SEVERO soleggiato salone matrimoniale cucinino tinello bagno ripostigli cantina 185.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
ZONA PAISIELLO panoramico perfette condizioni: ampio soggiorno cucina poggiolo bistanze doppi servizi parcheggio acconto 50.000.000 resto mutuo 1.200.000 mensili. PIZZARELLO 040/766676.
APIARI primingresso rifinitissimo piano alto con scorcio mare cucina soggiorno stanza stanzetta doppi servizi poggiolo con porta blindata box termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.
VOLONTARI GIULIANI spaziosa luminosa mansarda cucina soggiorno bistanze bagno autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174.
ANGELO EMO appartamento tranquillo da sistemare 85 mq circa ingresso cucina abitabile soggiorno due stanze bagno poggiolo cantina prezzo interessante. QUADRIFOGLIO 040/630175.
GRETTA via Castelmonte trifamiliare panoramicissima con spaziosi appartamenti primingresso di salone cucina 2 stanze servizi terrazza posto macchina vano taverna con giardino. QUADRIFOGLIO 040/630174.
PICCARDI sesto piano luminoso ed aperto ampio ingresso cucina salone due camere servizi due poggioli ripostiglio cantina ascensore riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630175.
BAIAMONTI panoramico ultimo piano con ascensore riscaldamento autonomo composto da ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno ampio poggiolo ripostiglio cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174.
ZONA SAN GIUSTO condominio recente appartamento tranquillo di 80 mq circa suddiviso in cucina soggiorno camera cameretta doppi servizi cantina. QUADRIFOGLIO 040/630175.
PERIFERICO recente panoramico in ottimo stato cucina saloncino stanza stanzetta servizi ampio poggiolo ripostiglio soffitta posto macchina e giardino condominiale. QUADRIFOGLIO 040/630174.
ZONA PUCCINI recente luminoso piano alto con ascensore cucina soggiorno stanza stanzetta bagno poggiolo posto macchina in garage riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630175.
SAN GIUSTO adiacenze da restaurare in stabile d'epoca soggiorno cucina due camere camerino servizi separati 95.000.000. VIP 040/631754.
SAN GIACOMO moderno cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo autometano. 115.000.000. VIP 040/634112.
NAVALI adiacenze da rimodernare ultimo piano soleggiato soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio terrazza verandata cantina autometano 130.000.000. VIP 040/631754.
BORGO SAN SERGIO moderno buone condizioni soggiorno cucina camera cameretta bagno poggiolo posto macchina in garage 160.000.000. VIP 040/634112.
ROSSETTI adiacenze recentemente restaurato saloncino cucina camera cameretta servizi separati ripostiglio cantina autometano 190.000.000. VIP 040/631754.

ZONA GIORNO PIU' TRE STANZE

REVOLTELLA recente saloncino cucina tre matrimoniali bagno terrazza cantina garage. CASAPROGRAMMA 040/366544.
BARCOLA attico primingresso rifiniture pregiate vista golfo terrazza 80 mq. CASAPROGRAMMA 040/366544.
I INGRESSO semicentrali salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio cantina terrazzo ascensore possibilità soluzioni su misura, posto auto o box. CENTROSERVIZI 040/382191.
VARIE ZONE da 85 a 95 mq, da 120.000.000, soggiorno 3 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio cantina, ottimi stabili. CENTROSERVIZI 040/382191.
VIA PIETÀ adiacenze appartamento adatto studio medico piano basso soggiorno 2 stanze stanzino con poggiolo cucina abitabile bagno 140.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
FORO ULPIANO zona signorile moderno 170 mq salone 3 ampie camere cucina abitabile 2 terrazze e balcone guardaroba ripostiglio doppi servizi cantina riscaldamento ascensore 290.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
ZONA PIAZZA C. ALBERTO luminosissimo appartamento in ottimo stabile d'epoca, doppio salone, tinello cucina 4 stanze servizi separati terrazzino cantina. Prezzo interessante. GEOM. GERZEL 040/310990.
SCORCOLA BASSA bellissimo d'epoca ristrutturato: cucina salone 4 camere 3 bagni ripostigli, 200 mq + terrazza 60 mq. Tutto rifinitissimo e prestigioso. Riscaldamento autonomo. Sconto estimatori! Geom. MARCOLIN 040/366901.
SIGNORILE a 2 passi dal centro: cucina salone 4 camere 3 bagni. 170 mq + terrazzone di 60 mq + box soppalcato. Residenziale. Tutti i comfort. Eccezionalmente 450.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
CENTRALISSIMO in bella zona pedonale. Storico condominio prestigioso. 290 mq con particolare terrazzo interno. Adattissimo come abitazione/studio. Non per tutti. Geom. MARCOLIN 040/366901.
MANSARDE CENTRALI splendidi connubi tra esigenze tradizionali ed estimatori di questa particolare filosofia abitativa. 120/180 mq al grezzo. Nuove ristrutturazioni. Geom. MARCOLIN 040/366901.
CARLO ALBERTO (MURAT) ex villone padronale ora minicondominio con 3 alloggi. Appartamento su tutto l'ultimo piano totali 220 mq + 80 mq terrazza. Posto macchina. Posizione, vista, prestigio... invidiabili! Prezzo un po' meno! Geom. MARCOLIN 040/366901.
PASCOLI adiacenze ottime condizioni soggiorno 3 stanze stanzino cucina abitabile bagno con wc separato stufe in maiolica ottimo prezzo. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
PIAZZA LIBERTÀ splendido appartamento in casa d'epoca signorile salone 3 stanze cucina doppi servizi autometano ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
RONCHETO adiacenze appartamento di 88 mq, soggiorno cucina 3 stanze bagno ripostiglio 2 poggioli cantina e termoautonomo metano. GREBLO 362486.
GRETTA PANORAMICO recente saloncino cucina 2 stanze doppi servizi terrazzo cantina posto auto condominiale 268.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
VICINANZE ROSMINI in elegante palazzo, luminosissimo piano alto c/ascensore, cottura, ampio tinello, soggiorno, 3 camere, bagno, ripostiglio, terrazzette, cantina. Trattative riservate. PIRAMIDE 040/360224.
UFFICIO ADIACENZE CONSERVATORIO TARTINI primo piano luminoso ad angolo in elegante stabile con 2 ascensori 108 mq riscaldamento, aria condizionata, 256.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
OCCASIONE ZONA UNIVERSITÀ in elegante casa recente appartamento: salone, cucinino con soggiorno, 3 stanze, 2 servizi, balconi, soffitta riscaldamento ascensore 134 mq. 198.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
CARDUCCI luminoso adatto studio: 7 stanze cucina bagni autometano prezzo interessante. PIZZARELLO 040/766676.
S. FRANCESCO-PALESTRINA I piano salone 7 stanze cucina servizi 220 mq 280.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
ZONA HORTIS recente salone 4 stanze cucina bagni buone condizioni 290.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
BONOMEA BRUNI palazzina tranquilla vista sul verde: salone 3 stanze cucina terrazze doppi servizi taverna 180 mq box auto possibilità parcheggio esterno. PIZZARELLO 040/766676.
ZONA COMMERCIALE recente panoramicissimo ampio appartamento divisibile in 2 enti da 195 mq e da 160 mq con possibilità mansardina con grande terrazza, più cantine e box auto. Ulteriori informazioni presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 0407630174.
CAMPO MARZIO piano alto con splendida vista in palazzo recente con ascensore, appartamento luminosissimo 125 mq circa, più ampi poggioli. QUADRIFOGLIO 040/630174.
ROSSETTI adiacenze ampia metratura soggiorno cucina tre camere servizi separati ripostiglio autometano 98.000.000. VIP 040/634112.
CANTÙ signorile con splendide finiture, appartamento panoramico su due livelli, cucina salone 2 stanze servizi terrazza sottostante collegata taverna con caminetto, altre 2 stanze bagno, porticato verandato con giardino proprio, box doppio. QUADRIFOGLIO 040/630174.
BAIAMONTI in piccola palazzina recente signorile salone cucina due camere cameretta doppi servizi ampio poggiolo autometano posto macchina 240.000.000. VIP 040/631754.
ROZZOL buone condizioni ingresso soggiorno tre camere cucina servizi separati ampia cantina autometano posti auto condominiali 240.000.000. VIP 040/631754.
STAZIONE adiacenze vista aperta stabile signorile salone cucina quattro camere due camerette doppi servizi ottimo come abitazione ufficio 395.000.000. VIP 040/634112.

VILLE E CASETTE

ALTIPIANO bellissima villa ampia metratura su 2 livelli con 1000 mq di terreno, con anche possibilità di terreno adiacente altamente edificabili. CENTROSERVIZI 040/382191.

S. LUIGI tranquilla casetta su tre livelli da rimodernare cortile parcheggio. CASAPROGRAMMA 040/366544.
VILLA in costruzione, ampio soggiorno, 4 stanze, cucina abitabile, giardino, tavernetta, ampio box, terrazzone vista mare, ottime rifiniture su misura, 545.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.
CASETTA CON GIARDINO accesso macchina, zona Commerciale, soggiorno, matrimoniale, grande cucina, bagno, ripostigli, ma notevolmente ampliabile, 280.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.
CASETTA VISTA MARE moderna soggiorno tinello cucina 2 stanze 2 bagni poggiolo cantina soffitta ampio box autometano 150 mq di giardino. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
MUGGIA BIFAMILIARE di ampia metratura con 2 appartamenti distinti salone cucina abitabile 3 stanze bagno soffitta cantina giardino e soggiorno 2 stanze doppi servizi grande mansarda totalmente abitabile 900 mq di terreno. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
VILLETTA BIFAMILIARE con 2 appartamenti identici composti ciascuno da 2 stanze angolo cottura bagno 1100 mq di terreno edificabile con edificazione diretta per ulteriori 400 mq. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
OTTIMO PREZZO CISTERNONE adiacenze casetta composta da 4 ampie stanze cucina abitabile bagno ripostiglio cortiletto di 100 mq. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
ZONA VIA CAPITOLINA villa con giardino su 3 livelli con appartamenti indipendenti, più mansarda e cantinona, zona verde tranquillissima. CENTROSERVIZI 040/382191.
ZONA PROSECCO in recente villa trifamiliare appartamento con ingresso indipendente salone cucina 2 stanze bagno wc terrazzo veranda porticato giardino e box. GEOM. GERZEL 040/310990.
COMMERCIALE casetta a schiera primo ingresso, 160 mq + cantina, box e giardinetti-no. Rarità! Geom. MARCOLIN 040/366901.
MUGGIA a 2 passi dal Duomo, casetta strutturata a torre! Cucina, 3 camere, bagno. 70 mq su 3 piani. Abitazione particolare per persone non conformiste! 88.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
RUSTICO splendido borgo carsico. Tipologia scrupolosamente intatta: bellissimo cortile e ballatoio esterno, salone (caminetto), cucinona (focolare), 3 camere + mansarda, 2 bagni + sorpresa. Bellissimo. Geom, MARCOLIN 040/366901.
IMMERSA NEL VERDE a 15 minuti dal centro città recente villa su quattro livelli rifinitissima ampio e curato giardino carsico autorimessa taverna salone tre stanze tripli servizi mansarda terrazzi prezzo impegnativo trattative riservate e materiali illustrativi presso i ns. uffici. GRATTACIELO 040/635583.
CARSO in recente complesso a schiera su due livelli soggiorno angolo cottura servizio tre stanze bagno poggiolo giardino trattative riservate. GRATTACIELO 040/635583.
CONTOVELLO caratteristica casetta con esterni ristrutturati, 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi cantina cortile scorcio mare e posto auto. GREBLO 362486.
MUGGIA FONTANELLA casa padronale su circa 3000 mq terreno edificabile. Vista stupenda! MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040/275118.
«IL BORGO» A MALCHINA: villini nuovi affiancati o indipendenti, costruiti con materiali ecologici rimanendo nel tipico stile carsico, su 2 livelli con giardini propri, posto macchina coperto, composte da cucina saloncino con caminetto, ripostiglio, 2 matrimoniali, 2 bagni, soppalco, poggiolo. Esente da mediazione. QUADRIFOGLIO 040/630174.
ZONA ROSSETTI signorile ampia villa d'epoca, su 2 livelli abitativi più cantine, garage, giardino 750 mq con zona barbecue. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630174.
DUINO-AURISINA villino a schiera nuovissimo salone cucina doppi servizi tre camere mansardate taverna giardino proprio 200 mq posto macchina coperto prezzo da concordare. VIP 040/634112.

LOCAZIONI

APPARTAMENTI arredati centralissimi o Stadio, soggiorni, cucina, 1 o 2 stanze, poggiolo, ascensore, da 800.000 a 1.200.000 compreso spese. CENTROSERVIZI 040/382191.
APPARTAMENTI vuoti: D'Annunzio, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, 750.000; Baiamonti, soggiorno con cucinetta e terrazzo vista mare, 2 stanze, bagno, ascensore, 930.000 040/382191.
UFFICI Tribunale, prestigio, 320 mq, perfetto, semiarredato; Torrebianca, 180 mq, doppio ingresso; Tribunale, 130 mq, tutti in buone condizioni, ottimi stabili con ascensore CENTROSERVIZI 040/382191.
SAN GIUSTO ammobiliato non residenti 2 stanze cucinotto wc con doccia stufa 500.000 CIVICA ROMANELLI 040/660890.
IPPODROMO arredato patti in deroga una stanza cucina bagno 2 poggioli riscaldamento ascensore 500.000 CIVICA ROMANELLI 040/660890.
SAN MICHELE appartamenti con 3 e 4 stanze bagno e cucina patti in deroga da 600.000 CIVICA ROMANELLI 040/660890.
SCALA MONTICELLO patti in deroga salone 2 stanze stanzetta cucina servizi separati 600.000 CIVICA ROMANELLI 040/660890.
CARPINETO patti in deroga nel verde soggiorno stanza stanzetta cucina bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento ascensore posto auto condominiale 750.000 CIVICA ROMANELLI 040/660890.
LONGERA nel verde ammobiliato non residenti salone 2 stanze matrimoniali, cucina abitabile, 2 poggioli, 2 bagni ripostiglio riscaldamento CIVICA ROMANELLI 040/660890.
IN VILLA appartamento periferico patti in deroga salone con caminetto 2 stanze cucina doppi servizi bagno giardino 1.400.000 CIVICA ROMANELLI 040/660890.
SAN GIOVANNI appartamento composto da stanza soggiorno con cucinino bagno ripostiglio e poggiolo. Lire 600.000 più spese. GREBLO 362486.
BONOMO dietro «Il Giulia» affittasi a referenziati anche residenti ammobiliato grazioso tranquillo nel verde soleggiato cucina soggiorno matrimoniale bagno 650.000 PIRAMIDE 040/360224.
CENTRO affittasi ammobiliato ristrutturato cucina 2 stanze servizi separati autometano 835.000 PIRAMIDE 040/360224.
ROSMINI appartamento 135 mq soggiorno 3 stanze cucina bagno-wc ripostiglio 2 poggioli II piano ascensore riscaldamento centrale contratto 8 anni canone 1.100.000 mensili PIZZARELLO 040/766676.

TERRENI

TERRENO SISTIANA 857 mq pianeggiante recintato con acqua luce gas e fognatura con progetto per villa singola. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

MAGAZZINI E BOX

POSTI AUTO Fabio Severo in vendita da 30 a 35 milioni e in affitto box doppio 400.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
OCCASIONE BOX DOPPIO Fabio Severo in affitto 400.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
BOX viale Miramare 28.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
ROIANO MAGAZZINO splendido vano unico, 600 mq con annessi uffici, accedibile camion fino 150 q. Possibilità frazionamento in 2 locali con ingressi indipendenti. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
SEMICENTRALE comodissimo magazzino, servizio interno. Possibilità introduzione 4 macchine, 100 mq 110.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
OPICINA affittasi magazzini 330 mq più 200 mq di tettoie e 650 mq di terreno adatti ad attività commerciale / deposito / mostra. GREBLO 040/362486.
AURISINA vicino svincolo autostrada capannone circa 700 mq con area esterna vendesi. Informazioni presso nostri uffici su appuntamento. GREBLO 040/362486.
ZONA OSPEDALE affittasi box singolo e doppio 240.000 e 350.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

AZIENDE

VENDESI LICENZA AGRARIA E FIORI 30.000.000 CIVICA ROMANELLI 040/660890.
OPICINA ATTIVITÀ avviatissima con vasta licenza commerciale ingrosso e dettaglio articoli elettrici ed elettrodomestici vendesi. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
NEGOZIO ABBIGLIAMENTO nautico con clientela fissa ottimo rendimento arredamento recentemente rinnovato, ampie vetrine, 100 mq con soppalco, retro magazzino, bagno e riscaldamento, ottimo prezzo. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
NEGOZIO INTIMO e maglieria vasta licenza tabella IX, X, XIV zona Vergerio cedesi con arredamento, ottimo avviamento, prezzo interessante. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
NEGOZIO ANIMALI CON TOELETTATURA rionale clientela abituale, ottima rendita, cedesi con licenza e arredamento. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
NEGOZIO NOLEGGIO E VENDITA VIDEOCASSETTE zona San Giacomo noleggio e vendita giochi e radiovisivi, oggettistica Disney, articoli da regalo e cartoleria. 100.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
CALZATURE CENTRALISSIMO 80 mq bellissimi, via primaria importanza. Posizione splendida. Prezzaccio! Geom. MARCOLIN 040/366901.
ABBIGLIAMENTI CENTRALISSIMI posizioni invidiabili, da 50 mq fino a 600 mq. Splendide vetrine. Geom. MARCOLIN 040/366901.
ABBIGLIAMENTO + articoli BAMBINO e INTIMO in bellissima e strategica ubicazione d'angolo. 60 mq stupendamente ristrutturati e rifiniti. Impostato e avviato benissimo. Affarone!!! Geom. MARCOLIN 040/366901.
VIDEOTECA prestigiosa con vendita audiovisivi, posizione centrale, vastissima clientela fidelizzata. Trattative riservate solo presso i nostri uffici. GREBLO 362486.
RISTORANTE TIPICO ottimamente avviato interessante posizione centrale vendesi. Ulteriori informazioni previo appuntamento. GREBLO 362486.
EDICOLA giornali ottimamente avviata in posizione centrale vendesi. GREBLO 362486.
GRADO PINETA bar gelateria aperto tutto l'anno buon avviamento, interamente attrezzato con sala biliardo e spazio esterno, vendesi. GREBLO 362486.
CEDESI LICENZA avviamento negozio d'abbigliamento, zona centralissima di forte passaggio. QUADRIFOGLIO 040/630175.

LOCALI

LOCALI zona via Crispi da 90 mq + ampio soppalco servizio affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.
CENTRALISSIMO negozio 300 mq vendesi. Anche divisibili. Via di primaria importanza. Adattissimo qualsiasi attività. Grosso impatto vetrine. Prezzo adeguato. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
PIAZZA PERUGINO adiacenze locale di 47 mq ottime condizioni con vetrine magazzino di 43 mq e wc. Libero agosto 98. GREBLO 362486.
TONELLO box/magazzino 29 mq vendesi a 43.000.000 oppure affittasi a 400.000. PIRAMIDE 040/360224.
MAGAZZINO GARAGE 4 posti auto zona S. Marco 60 mq affittasi 550.000 mensili. PIRAMIDE 040/360224.
PICCOLO LOCALE AFFARI con vetrina zona Università 500.000. PIRAMIDE 040/360224.
LOCALI S. FRANCESCO adatti negozio o ufficio 110 mq prezzo interessante. PIZZARELLO 040/766676.
MAGAZZINO – UFFICIO via Geppa 60 mq servizio + 40 mq soppalco 100.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
ZONA D'ANNUNZIO locale piano stradale con ampie vetrine 160 mq. QUADRIFOGLIO 040/630175.
LOCALE d'affari 75 mq con servizio in piccolo centro commerciale. QUADRIFOGLIO 040/630174.
VICINANZE ZONA INDUSTRIALE uffici di 400 mq in ottimo stato manutentivo con possibilità di frazionamento con facilità di parcheggio. QUADRIFOGLIO 040/630175.

Arrabbiatissimi i centauri triestini per le misure anti-inquinamento studiate dal Comune

«Guerra ai motorini? Andremo in auto»

Scoccimarro (concessionario di molte marche): «Il traffico ne sarebbe sconvolto»

«Certo, i motori a due tempi sporcano molto di più - dice Manlio Giona - ma non basta fermarsi a questo ragionamento». Sono 40 mila le mini-moto.

«Per un giorno lasceremo tutti a casa il motorino e per andare a lavorare useremo l'auto, vedremo se così il traffico ne beneficerà e se il tasso di inquinamento calerà». Sono arrabbiatissimi i triestini che normalmente utilizzano le due ruote, e la loro clamorosa protesta, per rispondere all' iniziativa del Comune, che ha dichiarato di voler procedere con ogni mezzo pur di disincentivare l'uso dei «cinquantini», si concreterà a breve in una sorta di sciopero assolutamente nuovo per la città.

«Siamo pronti a scendere in piazza sostituendo per una volta il mezzo a due ruote con l'automobile – spiega Manlio Giona, responsabile per l'area Nord-Est del Coordinamento nazionale motociclisti – se le nostre rimostranze non saranno ascoltate dal sindaco e dalla giunta. Mi sembra infatti che la scelta del Comune sia profondamente sbagliata, nei contenuti e nella logica. Siamo d'accordo sul fatto che i motorini a due tempi inquinano in assoluto più delle automobili – aggiunge – ma non basta fermarsi a questo ragionamento. Bisogna ricordare anche che la cilindrata del motorino è mediamente dalle venti alle quaranta volte inferiore alle vetture e che i tempi di percorrenza, nel traffico urbano, sono profondamente diversi. I ciclomotori – afferma Giona – non hanno tempi morti, come le automobili, che inquinano soprattutto quando sono ferme ai semafori».

Certo, se dovesse essere attuato lo sciopero delle motociclette e degli scooter, per un giorno la città ne sarebbe completamente paralizzata: è grandissimo infatti il numero degli utilizzatori abituali delle due ruote.

«Possiamo stimare in circa 40 mila i motorini di piccola cilindrata attualmente immatricolati a Trieste – precisa da parte sua Fabio Scoccimarro, concessionario di numerose marche nell'ambito delle due ruote – perciò sarebbe sufficiente che una parte di questi decidessero per una volta di protestare usando l'automobile al posto del mezzo abituale e la circolazione in città na sarebbe sconvolta».

È guerra dichiarata dunque fra Comune e appassionati delle due ruote. Le prime avvisaglie si sono avute nei giorni scorsi, con discussioni molto animate che hanno visto protagonisti tutti coloro che raggiungono il centro in motorino e improvvisamente si sono visti porre un drammatico out-out dalla pattuglia dei vigili urbani: «Se non trovate un parcheggio all'interno dei rettangoli dipinti sull'asfalto dovete andarvene altrove – hanno detto i vigili – perché queste sono le disposizioni».

Ma il clima rischia di diventare rovente nei prossimi giorni: la polizia municipale comincerà ad affibbiare multe (l'importo normale supera le 100 mila lire) a tutti i motorini parcheggiati fuori dei limiti, adottando in sostanza lo stesso trattamento spesso riservato alle automobili.

«Tutto questo mi lascia sconcertato – conclude Scoccimarro – soprattutto se penso che il sindaco a suo tempo si era dichiarato entusiasta dell'iniziativa denominata "Guida la tua vita", che prevedeva una serie di corsi per i ragazzi delle scuole, nei quali insegnare il corretto utilizzo dei mezzi a due ruote».

Ugo Salvini

In vista del Giubileo interventi al Tempio Mariano e al Villaggio del fanciullo di Opicina

Lifting per il «formaggino»

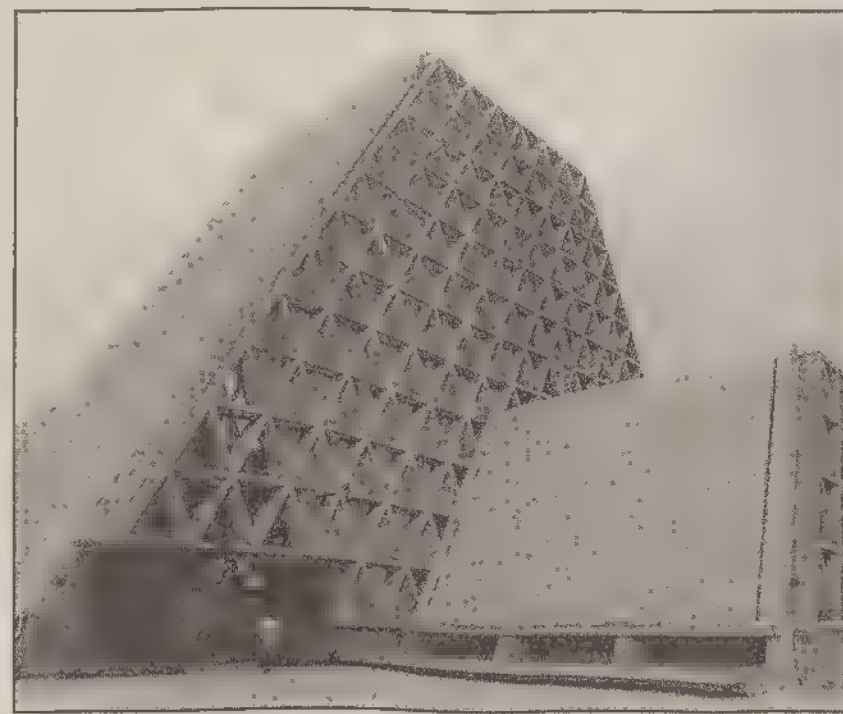
A Monte Grisa previsti un ascensore, nuovi bagni e la sistemazione dell'area

Menù urbanistico per la seduta del consiglio comunale di questa sera. Vanno in votazione, infatti, due delibere, i cui contenuti, elaborati d'intesa con la diocesi di Trieste, prevedono interventi legati alle realizzazioni in vista del Giubileo. Tra le "mete religiose" della provincia, da potenziare in termini di servizi e ricettività, che dovrebbero essere finanziate nell'ambito di un piano nazionale per l'accoglienza ai pellegrini, sono stati individuati il Villaggio del fanciullo di Opicina, opera dell'architetto friulano Marcello d'Olivo, e il tempio mariano di Monte Grisa, che porta la firma di Antonio Guacci.

Al Villaggio del Fanciullo, in base alla delibera che verrà discussa questa sera, dovrebbero essere realizzati ulteriori servizi igienici, oltre a strutture per il superamento delle barriere architettoniche e a interventi per l'adeguamento alla normativa per l'isolamento termico e acustico e degli impianti. Nel documento predisposto dagli uffici tecnici del Comune - già discusso la scorsa settimana nell'ambito della commissione edilizia, dove non sono mancati spunti critici - si precisa che la realizzazione dei nuovi bagni, pur con un limitato ampliamento volumetrico, non determinerà un aumento dei fruitori, quindi non è necessario prevedere ulteriori parcheggi, già peraltro abbondantemente disponibili nel comprensorio.

Più complesso l'intervento a Monte Grisa. Qui, infatti, si prevedono non solo l'ampliamento dell'attuale punto di ristoro, compresi nuovi servizi igienici, ma anche la realizzazione di un ascensore, la collocazione di vetrate per l'isolamento acustico, l'adeguamento delle norme per il superamento delle barriere architettoniche e la sistemazione dell'area di prima accoglienza antistante il tempio. Nella delibera viene precisato che, per tracciare un percorso pedonale, saranno abbattuti nove alberi di pino, ma altrettanti ne saranno piantati in un'area contigua, recentemente disboscata da un incendio.

Il consiglio si occuperà, infine, di un progetto proposto dall'Università per il risanamento degli edifici di androna Lazzaretto Vecchio, che riguarda l'adeguamento degli ambienti destinati all'attività didattica, con la ridistribuzione degli spazi e la creazione di tre aule, una delle quali ordinata su tre livelli, in grado di ospitare complessivamente circa 350 studenti.

Nodi cruciali della delibera sono l'aumento volumetrico in corrispondenza della cosiddetta aula «Ferrero» e l'alterazione dei fori della facciata, entrambi in contrasto con le norme di attuazione del piano particolareggiato del Centro storico. Nella delibera in discussione, però, sono evidenziate altrettante deroghe che consentirebbero in ogni caso la realizzazione dell'intervento. Vediamo che cosa ne penseranno questa sera i consiglieri.

Il Tempio Mariano, una delle mete dei pellegrini in arrivo.

APPUNTAMENTI

L'Ande interroga i politici in lizza

● L'Ande, associazione nazionale donne elettrici, organizza oggi, alle 17, nella sala azzurra dell'hotel Savoia, un incontro tra i candidati alle regionali, i vertici delle massime istituzioni e i cittadini. Si tratta di un confronto tra le diverse realtà amministrative, culturali, scientifiche economiche e sanitarie e i candidati, per valutare il loro impegno e i loro programmi in rapporto alle esigenze presenti e future della città

● Oggi, dalle 10 alle 13, alcuni candidati del Fronte Giuliano saranno davanti al Pam di viale Campi Elisi. Nel pomeriggio le due unità mobili saranno presenti in diversi punti della città.

● I candidati dei Democratici di sinistra organizzano oggi i seguenti appuntamenti con gli elettori: dalle 10.30 alle 12; Bruno Zvech sarà in Campo San Giacomo; Ondina Ceh, dalle 10 alle 12, al supermercato Despar di via dei Leo; Caterina Dolcher in piazza Goldoni, dlale 10 alle 12; Milos Budin e Nadja Debenjak a Longera e Sottolongera dalle 17.30 alle 18.30.

● Appuntamento con Rifondazione comunista oggi, dalle 10.30 alle 13 in piazza Goldoni; dalle 10 alle 13 in via delle Torri e dalle 16 alle 19 in via Giulia.

● I capilista di An Sergio Dressi e Paris Lippi incontreranno oggi i cittadini dalle 10 alle 11 in piazza Sant'Antonio; dalle 11.30 alle 12.30 in piazza della Repubblica; dalle 17 alle 18 in piazza della Borsa e alle 18.30 alle 19.30 in via delle Torri. Alle 19, al Savoia, manifestazione con l'onorevole Antonio Mazzocchi.

● Oggi Roberto de Gioia, candidato dei Socialisti democratici italiani nella lista dei Verdi, incontrerà gli elettori a Roiano, in piazza tra i Rivi, dalle 10 alle 12.

● Ecco gli appuntamenti odierni di Bruno Sulli, candidato di An: dalle 10 alle 11 a Opicina, in piazzale Monte Re; dalle 11 alle 12 al supermercato di villa Carsia; dalle 12 alle 13 a Sgonico; dalle 19 alle 20 in piazza della Borsa.

● La Federcasalinghe organizza domani, alle 17.30, all'hotel Greif, una tavola rotonda su «Nuova legge sugli infortuni domestici: quale applicazione in Friuli Venezia Giulia?». Interverranno Roberto Antonione, capolista di Forza Italia e presidente uscente del consiglio regionale, Giovanni Cervesi, amministratore delegato Acegas e Cesare De Simone, direttore regionale della Sanità. Modererà Simona Mancini, presidente regionale Federcasalinghe.

● Domani, alle 18.30, la Federazione monarchica italiana terrà una riunione nella sede di via Imbriani 4 dedicata alla vigilia elettorale sul tema: votare o non votare.

● Appuntamento domani alle 18, all'hotel Continentale di via San Nicolò, per una conferenza sul tema: «Dieselistica e navalmeccanica nell'economia giuliana». Parleranno Dario Tersar, candidato in Forza Italia, Ladi Minin, presidente del club Riforme e lavoro, Umberto Miniussi, segretario Uilm e Giorgio Trincas, docente di ingegneria navale a Trieste.

● Sul tema «Cooperative e Regione» parleranno domani, alle 11, nella sede di Rifondazione in via Tarabochia, il candidato Dennis Visioli insieme a Gianluigi Bettoli, della presidenza della Lega delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia, e a Vittore Luccio, operatore di cooperativa sociale attiva nel disagio giovanile.

● Oggi, alle 18, il candidato di Unione Friuli, Michelangelo Castellarin, invita i cittadini duinesi a un incontro all'hotel Al Pescatore per presentare la sua proposta di destinazione d'uso del Castello di Duino.

● Incontro con il candidato di An, Maurizio Grotto, oggi, dalle 9 alle 11, in via Carducci a Muggia.

● **Sergio Dressi**, candidato di An, ha incontrato numerosi assegnatari degli alloggi costruiti dall'ex Ente nazionale lavoratori rimpatriati e profughi, che da anni attendono che una legge nazionale, la 506 del '93, che prevedeva la vendita delle case costruite all'ente a prezzi agevolati, trovi applicazione anche in regione. Dressi li ha informati che con un suo emendamento all'ultima legge approvata dal consiglio regionale il problema è stato risolto: infatti gli assegnatari degli alloggi, oggi gestiti dallo Iacp, o i loro familiari conviventi che li occupano da più di 5 anni, potranno acquistarli pagando, anche in 240 rate mensili, il loro valore scontato del 65% se sono dipendenti o pensionati, del 50% negli altri casi.

● L'Associazione **Amici della Terra** ci tiene a precisare che nessuno dei suoi iscritti si presenta come candidato in qualsiasi lista e che Paolo Angiolini (candidato con i Verdi, ndr) non è suo socio (lo è stato in tempi molto lontani) e non rappresenta in alcun modo il sodalizio. «Siamo in campagna elettorale - scrive il presidente degli Amici della terra, Roberto Giurastante - ma sarebbe comunque auspicabile venissero rispettate le regole della civile convivenza senza dar luogo a squallidi mercati delle vacche».

● «La scelta del Ppi di raggruppare le forze politiche di centro attorno al nuovo simbolo del Centro popolare riformatore - dice il candidato **Cristiano Degano**, assessore uscente alla sanità - non significa certo respingere l'esperienza dell'Ulivo, anzi significa riaffermare l'esigenza che il governo Prodi sia convintamente sostenuto nel "secondo tempo" della sua attività - tesa allo sviluppo dell'occupazione nel contesto europeo - da forze moderate e riformiste».

● «Mi sono trovato per necessità a condividere con tanta altra gente quelle che sono le pessime condizioni del servizio di accettazione del Pronto soccorso del Maggiore, nella fattispecie relativamente alle patologie ortopediche. E' proprio il caso vissuto - scrive il candidato della Lega Nord, **Paolo Polidori** - che spalanca talvolta gli occhi al politico su talune disfunzioni del servizio pubblico e sull'enorme disagio che questo deve recare offrendo, a giorni alterni al Maggiore e a Cattinara, un servizio di accettazione ortopedica dove i tempi di attesa possono dilatarsi fino a cinque ore prima dell'effettuazione delle prime radiografie». Polidori ricorda come, nella scorsa legislatura, il consiglio regionale abbia licenziato la prima parte della grande riforma sanitaria, volta a razionalizzare le spese e a reperire ingenti risorse per l'assistenza domiciliare. «Non ci si potrà comunque esimere dall'affrontare una seria analisi per ciò che concerne il potenziamento delle accettazioni e quindi lo snellimento dei tempi di attesa che - conclude - talvolta, pur non essendo necessariamente riconducibili a patologie gravi e quindi più urgenti, possono essere cagione di prolungate sofferenze».

● **Giancarlo Laboranti**, candidato di Forza Italia, in un incontro con un gruppo di medici triestini ha discusso i temi relativi alla sanità lcoale. Secondo l'imprenditore, risulta sempre più evidente il progetto politico di spostare il centro dell'attività sanitaria e di ricerca a Udine, con una costante riduzione delle risorse per Trieste. Nel corso dell'incontro, oltre alla nota differenza di trattamento economico per i medici che operano a Trieste, sono stati evidenziati problemi reali che vanno da organici ridotti in servizi essenziali, alla disorganizzazione interna, con la mancata assegnazione dei posti di primario in reparti di fondamentale importanza per l'assistenza sanitaria, alla mancanza di risorse per attrezzature tecnologicamente avanzate, alla difficilissima situazione dei reparti di dermatologia ed emodialisi. Il candidato Laboranti si è impegnato ad affrontare con concretezza e determinazione il problema, per ridae sicurezza e certezze sia agli operatori che agli ammalati.

● Nel corso dell'incontro svoltosi a Domio con i lavoratori delle piccole imprese, il candidato dei Democratici di sinistra, **Bruno Zvech**, ha dichiarato: «Questo settore è fondamentale a Trieste come in regione, sia per i livelli occupazionali che per il fatturato complessivo. Alle imprese va garantito un sistema di servizi e del credito adeguato, ai lavoratori deve essere garantito i lrispetto del contratto e delle norme di sicurezza».

● «L'introduzione dell'Irap come imposta decentrata e sostitutiva - dice **Stefano Baldi**, candidato dei Laico-riformatori per i Democratici di sinistra - deve diventare una base di partenza sulla strada del federalismo fiscale. Non solo riducendo il monte tasse che complessivamente i cittadini pagano, ma anche avviando una reale semplificazione dei sistemi vigenti di pagamento, che rappresentano un vero e proprio incubo. Il problema non è solo il "quantum", ma anche la farraginosa burocrazia attraverso la quale al "costo" dellatassa ciascuno deve aggiungere il "costo" del tempo necessario per adempiere agli obblighi di pagamento».

● **Iacopo Venier**, candidato di Rifondazione comunista, ha confermato il massimo appoggio del partito all'azione dei cittadini che chiedono il risanamento ambientale della Ferriera.

L'albero della vita

C'è una strana novità che non noti, passando presto al mattino per piazzale della Resistenza, più slargo sfruttato dagli automobilisti che sapiente disegno di architetto. Mentre seguo attento i movimenti di auto, mamme e bimbi che l'attraversano, il cartellone pubblicitario alla mia sinistra non attira l'attenzione, anche perché – non più usato – presenta solo brandelli di manifesti slavati dalla pioggia.

Questo cartellone ha una struttura sua, forse è rimasto da qualche precedente disposizione di questo spiazzo che un'aiuola al centro ha trasformato in piazza. Si compone di tre pannelli, tenuti verticali da tre pali porta-segnaletica, una composizione in un triangolo stretto con due lati ben visibili passando, uno quasi schiacciato verso l'angolo buio.

Uno dei pali è sul marciapiede, due sul ciglio della strada. Che strano: e passandoci a piedi – ora che ci passo spesso – sei costretto a scansare questa punta che ingombra il marciapiede, o a scendere sulla strada larga. La prima cosa che ho pensato è di chiamare i vigili, che tolgano quello schifo, pericoloso poi se un ragazzino nella corsa si getta in fuori mentre l'auto passa.

Nell'attacco tra strada e marciapiede s'è infilata mai doma la vita, tempo fa, e un tronco è cresciuto sollevando l'asfalto. Lo noto da poco, da quando di nuovo le foglie di quest'albero selvatico sono spuntate prepotenti in alto, sopra i pannelli pubblicitari, sopra un rigonfiamento del tronco in prossimità della sbarra dove il vento lo scorso anno s'è divertito a sbattere il germoglio, ferendo e cicatrizzando più e più volte, finché la voglia di vivere ha portato l'altezza dell'albero sopra la sua prigione. E l'albero ha vinto, le sue foglie si aprono al sole, il tronco scardina l'asfalto, il prigioniero è libero. Per oggi. Domani qualcuno – non io – farà divellere quella prigione antiestetica. Domani qualcuno, nell'ultimo tentativo di evitare il ragazzino immobile nel suo terrore ci si fracasserà contro, domani il più scalmanato salirà fino al tetto di quella prigione, richiamando grida di mamme e d'allarme.

E infine verranno gli operai a rimuovere quella struttura obsoleta, quella prigione pericolosa, quella inderocosa pubblicità. E taglieranno l'albero, impiantatosi sulla sede stradale, pericoloso ostacolo e danno, vivo solo perché oggi prigioniero. Son'io quell'albero, cresciuto dove non doveva crescere, insofferente della sua prigione eppur vivo solo grazie alla sua prigione. Non posso vivere dentro alcuna costruzione, e sono vivo solo finché sono prigioniero. Odio la prigione della mia vita, quella sbarra che mi fracassa l'anima e mi protegge da una morte certa.

O forse ogni uomo è un albero cresciuto dove non doveva crescere, vivo grazie alla prigione dalla quale uscirà un minuto, prima che gli operai accendano, tra uno sputo e una bestemmia, la sega.

Germano Trani

IL CASO

Lavori dell'Acegas lungo la via: per parcheggiare non c'è altra soluzione che violare il Codice della strada

Molino a Vento: posteggi no, multe sì

Lo sfogo di un abitante della zona che in quattro mesi ha accumulato sanzioni per 500 mila lire

Da circa quattro mesi sono in affitto in un appartamento sito in via Molino a Vento. Subito dopo pochi giorni mi sono accorto delle enormi, se non insormontabili, difficoltà di parcheggio che la zona presenta in qualsiasi ora del giorno e della notte.

Purtroppo da un paio di mesi, proprio lungo la via Molino a Vento e tutto intorno al perimetro dello stabile in cui abito, l'Acegas ha iniziato degli scavi e sembra che questi lavori dureranno ancora per molto, nonostante l'immenso disagio recato a tutti gli abitanti della zona oltre che ai negozianti. Se prima il parcheggio per le auto era già di per sé una rarità, adesso è diventato un miraggio proprio a causa dei lavori e del notevole numero degli abitanti della zona al quale corrisponde una sproporzionata presenza di auto.

Adesso ci siamo ritrovati, me compreso, a combattere per un parcheggio. La situazione è davvero caotica e purtroppo molto spesso ci ritroviamo costretti a infrangere il Codice della strada. Ho provato anche svariate volte a cercare posteggio in via dell'Istria, via del Pozzo, via Rivalto e anche in largo Pestalozzi: ma niente da fare.

A tutto questo disagio si aggiunge anche l'incredibile quanto pignola presenza dei vigili urbani, i quali, in barba al più piccolo senso di umanità, passano ore intere a contravvenzionare le auto in sosta e se queste non ci sono, poco male, basta aspettare che la gente torni stanca ed esausta dal lavoro e che lasci l'auto sotto casa e il solerte vigile esce allo scoperto con in mano il fedele blocco delle contravvenzioni e comincia a scrivere la multa (senza neanche provare a usare il fischietto in dotazione per vedere se magari la persona scende a spostare l'auto).

Mi chiedo come sia possibile che questi agenti non capiscano le ragioni che ci portano a violare il Codice della strada; infatti costoro sono talmente insensibili e «forti» della loro divisa, che non mi riesce mai di intrattenere con loro una discussione moderata tra persone civili in quanto non ti rispondono oppure ti trattano con indifferenza.

In vita mia non ho mai protestato per una multa e di certo non lo farò adesso. È vero, sono colpevole di aver parcheggiato la mia auto in divieto di sosta, sono colpevole perché non riesco a trovare un parcheggio nel raggio di seicento metri a causa di lavori che non finiscono mai, sono colpevole di non volermi alzare alle 8 di mattina per spostare l'auto sapendo che ci sono i vigili urbani anche se magari sono rientrato a casa alle 7 dal turno di notte; sono infine colpevole di non voler lasciare l'auto mattina e notte sul luogo di lavoro e di servirmi dell'autobus, ma se finisco alle 2 e alle 3 che faccio? Vado a casa a piedi da Borgo S. Sergio fino a Trieste?

Praticamente in via Molino a Vento ci troviamo con un sacco di divieti di sosta, con numerose buche in mezzo alla strada dovute ai lavori dell'Acegas e con decine di vigili urbani che della nostra situazione non ne vogliono sapere nulla, anzi ne approfittano.

Mi sono anche recato al Comando della polizia municipale per far presente la nostra situazione e, con mia enorme sorpresa, mi è stato detto da un maresciallo che loro sono al corrente dei nostri guai, ma nello stesso tempo mi ha riferito che mi converrebbe abbonarmi all'autobus e lasciare perdere definitivamente l'uso dell'auto in quanto i loro nuovi agenti, quelli appena arruolati, non sentono ragioni e sono più impulsivi e insensibili di quelli con più anni di servizio.

Ditemi voi cosa devo fare: in quattro mesi che abito a Trieste ho già un totale di 500.000 lire di contravvenzioni da pagare. Se l'Acegas non termina al più presto i suoi lavori, o se i vigili non capiranno che coi tempi che corrono e con il lavoro che manca sempre più, bisogna a volte anche scoprirsi esseri umani sono sicuro che la cifra aumenterà.

Alessandro Soldi

In posa alla fine dell'Ottocento

Ecco un tipico e austero personaggio della borghesia triestina, con il cilindro e i favoriti che si usavano all'epoca, fotografato intorno agli anni 1880.

Pietro Covre

Sono arrivate le cornacchie

Da qualche anno nella nostra città si sono insediate le cornacchie. All'inizio erano poche, ma adesso si sono talmente moltiplicate che al tramonto (questo l'ho notato circa un mese fa passando sulle rive vicino al mercato ortofrutticolo) calano gracchiando a decine sui tetti delle case.

L'aggressività di questi animali nei confronti dei piccoli di altri pennuti è piuttosto sconvolgente, visto che passano in rassegna tutti i nidi e davanti a genitori impotenti decapitano la prole portandosi via le teste!

Oltretutto le cornacchie in questa loro ricerca sui tetti riescono a sollevare e smuovere con il loro robusto becco le tegole causando il rischio di infiltrazioni di acqua piovana. Perciò chiedo a qualche esperto se può trovare qualche soluzione attuabile, per evitare che in un prossimo futuro volino su Trieste più cornacchie che merli, tortore, e così via.

Franca Ricci

Campioni di atletica leggera allo stadio nel '46

È il 2 maggio del 1946: una riunione di atletica leggera allo stadio organizzata dall'A.S. Edera. Nella foto si notano alcuni campioni del passato come Burlo, Cressevich, Crasso, Terconi, Luisa, Cosulich e altri.

Bruno Vettori

Il leone di San Marco

Si è avuto modo di leggere in questi ultimi tempi sul Piccolo della vicenda del Leone di S. Marco che Genova dovrebbe restituire alla nostra città. Tutta questa storia è chiaramente derivata dal fatto che ora siamo in un periodo elettorale, e tutto fa brodo per catturare voti.

Tutta la storia di Trieste è sempre stata di lotta contro Venezia. Dal 1200 in poi se ne contano molte. Ogni volta Trieste lottò per liberarsi e la famosa dedizione all'Austria del 1382 nacque proprio dal bisogno di difendersi da Venezia. Queste guerre ci sono ricordate da nomi funesti come Bartolomeo d'Alviano e Francesco Cappello. Di questi personaggi si è già parlato recentemente su questa rubrica a proposito dei nomi delle vie, dove si è scoperto che Trieste, a causa dell'operato discutibile del Comune nei primi anni di questo secolo, è l'unica città al mondo ad aver dedicato due vie a parsonaggi estremamente negativi per la sua storia. Avremo mai qualche amministrazione comunale che modificherà questi nomi? Non si sa. Comunque, come ricordo della «venezianità» di Trieste, è già anche troppo e può bastare, senza andare a cercare leoni di S. Marco che, se i genovesi non li avessero portati via come bottino, gli stessi triestini avrebbero buttato in mare.

La storia di Trieste è stata troppe volte «violentata». Interi periodi storici sono stati modificati o cammuffati a uso di certe fazioni politiche, e anche questo può bastare. Tirare fuori questa assurda «venezianità» per scopi elettorali è decisamente squallido.

Questa famosa Repubblica di Venezia poi ci viene presentata in modo del tutto distorto, come uno stato italianissimo, quasi un anticipo del Risorgimento. Invece era una repubblica «padana», una sorta di «Padania» di allora, i cui scopi erano quelli di estendere il più possibile il proprio dominio, e non certo quello di fare l'Italia; anzi, Venezia era gelosissima della propria indipendenza.

La repubblica di Venezia poi non era molto amata neppure in Dalmazia. Nei libri di storia obiettivi si parla senza esitazioni di scene di giubilo dei dalmati quando Napoleone la fece crollare nel 1797, ed è un po' difficile pensare che tutti i leoni di S. Marco buttati in mare in quell'occasione lo siano stati a opera di elementi croati che volevano realizzare la Jugoslavia più di cento anni prima...

Si veda poi il caso della repubblica marinara di Ragusa/Dubrovnik, altra nazione gelosissima della propria indipendenza. Questa repubblica, proprio per non confinare con Venezia direttamente, cedette due territori, Neum sulla costa dalmata a Sutorina nelle bocche di Cattaro all'Impero Ottomano, come «zona-cuscinetto», in cambio di protezione in caso di guerra con Venezia. Quindi, uno stato cattolico si alleò senza esitare con i musulmani, pur di non aver a che fare con Venezia. E nel dialetto raguseo di allora, e l'uso esiste ancora oggi, si introdusse il termine «Venezia» come surrogato di «cesso». Quando a Ragusa si diceva (e ripeto si dice ancora oggi) «vado a Venezia», si intende «vado al gabinetto».

Come si vede, tutta questa «venezianità» che si vuol recuperare non sembra collegarsi a un passato di cui andare fieri.

Ancora una precisazione sull'argomento, di carattere musicale. Sul Piccolo del 27 maggio si legge una lettera del sig. Strani, che in uno stile alquanto confuso, ci fa solo capire di essere un «fan» di colui che vuole ricuperare il famoso leone. Lo stesso però afferma che l'inno musicale di Trieste si intitola «La Marinella», e che si canta in dialetto veneto. Nulla di più falso.

«Marinella» è un'opera lirica, scritta nel 1854 dal triestino Giuseppe Sinico. Narra proprio la storia della lotta dei triestini nel 1508 contro Venezia, contro Bartolomeo d'Alviano e Francesco Cappello. L'inno di guerra dei triestini nell'opera è il «Viva San Giusto».

Sinico non era un grande compositore, perciò le sue opere non ebbero gran successo. Deluso e amareggiato, nel 1886 accettò la proposta dei nazionalisti triestini di divenire la loro bandiera musicale, e perciò revisionò e adattò l'inno cittadino, e dal 1947 al 1954 divenne l'Inno nazionale del Territorio Libero di Trieste, per ritornare poi di nuovo l'inno cittadino.

Sia nell'opera che nell'inno revisionato le parole del testo non sono in dialetto veneto, bensì nel tipico italiano in uso nei libretti d'opera dell'Ottocento, che oggi, leggendoli senza la musica, ci fa indubbiamente sorridere (italiano arcaico che in parte sopravvive nei documenti delle pubbliche amministrazioni, contribuendo così a creare quel senso di distacco fra la burocrazia e il povero cittadino che tutti conosciamo).

Una vera curiosità dell'Inno di S. Giusto è che il suo testo, essendo indefinito, si sposa incredibilmente bene sia con il naizonalismo che con l'indipendentismo; ognuno lo può interpretare a proprio uso e consumo. Così, a Trieste si verifica un'ulteriore «curiosità» storica: la stessa musica al servizio di diverse ideologie. E meglio di tutto sarebbe che fosse l'inno cittadino, l'inno di tutti, al di sopra delle parti.

Paolo Petronio

Il piccolo Lidiano con i compagni della terza B

Tra questi alunni sorridenti assieme alla loro maestra, ritratti tanto tempo fa, c'è anche Lidiano (il primo da sinistra nella fila di mezzo), che di recente ha festeggiato il compleanno. A Lidiano tantissimi auguri di felice proseguimento da parte della sua... metà.

Fermiamo «Forza nuova»

La presidenza provinciale delle Acli si associa all'appello lanciato da Radio Balkan, in occasione della presentazione del movimento Forza nuova, avvenuta a Trieste il 9 maggio scorso.

Le Acli (che solo per motivi tecnici non figuravano nella lista degli aderenti all'appello) si uniscono alla condanna nei confronti di un movimento che, oltre che dichiararsi apertamente fascista, vede fra i suoi punti programmatici alcune aberranti proposte fra le quali spiccano «il divieto di matrimoni misti e l'espulsione immediata dal territorio italiano di tutti gli immigrati».

Convinte dell'importanza dell'integrazione a ogni livello (etnico, religioso, politico ecc.), le Acli ritengono inaccettabile che chi promuove la discriminazione sulla base della razza e incita all'odio, alla separazione e all'intolleranza, possa definirsi forza politica e come tale essere riconosciuta dalla società civile e dalle istituzioni. Forze politiche sono quelle che si riconoscono nei principi costituzionali di democrazia, solidarietà, rispetto dei diritti umani e non discriminazione.

Assistiamo invece con preoccupazione al fascino che gruppi simili esercitano sulle fasce più fragili della popolazione; in particolare i giovani e gli adolescenti immersi in una società individualistica, incapace di proporre loro un futuro che vale la pena di attendere. In questa realtà sterile, molti di loro trovano solo in gruppi come Forza nuova un messaggio coinvolgente e totalizzante, un messaggio, però, spesso carico di odio e intolleranza che vede solo nell'eliminazione violenta del «diverso» la soluzione dei propri problemi.

Ancora più preoccupante appare la scelta della nostra città come «culla» per la presentazione del movimento: Trieste non ha bisogno di nuove divisioni e intolleranze; anzi, come ricorda giustamente l'appello, ha bisogno, più di molte altre, di dialogo e di tolleranza.

Le Acli rilanciano quindi l'appello a tutte le forze democratiche (partiti, movimenti, associazioni, sindacati ecc.) affinché si facciano, costantemente e in tutte le sedi, promotori di messaggi di pace, solidarietà, integrazione e tolleranza in modo che gruppi come «Forza nuova» non trovino più il terreno su cui piantare radici.

Franco Purini
presidente provinciale Acli

Alessi e non Alberti

Nell'articolo pubblicato a pagina 25 dell'edizione di venerdì con il titolo «Trieste-Grecia: è Lucio Delcaro il nuovo presidente», per un lapsus calami il nome di Paolo Alessi si è «trasformato» nell'errato Paolo Alberti. Me ne scuso con l'interessato e con i lettori.

Fulvia Costantinides

Il Centro antiviolenze

Come presidente del consiglio della Provincia di Trieste sento il dovere di ringraziare tutti i componenti del consiglio (nessuno escluso e nessuno meno di altro) per l'ottimo lavoro collegiale che ha portato alla convenzione di un Centro antiviolenza e di protezione per donne e minori vittime di violenza in famiglia.

Mai come in questo caso si deve sottolineare, in tutta la sua verità e valenza, il risultato di un impegno politico intelligente, sopra le parti e attraversante ogni posizione.

Non è corretto (salvo che si voglia dare appoggio elettorale a qualche candidato per le elezioni regionali) raccontare in altra maniera un evento di civiltà: ogni consigliere provinciale, di ogni segno politico, ha saputo dare il proprio contributo.

Esso si è sostanziato non solo nella proposta progettuale e in una firma (quella di Visioli, la mia, quella di tutti gli altri) in calce alla proposta, ma soprattutto nel lavoro convinto e costante, di gruppo, che ha promosso le audizioni di esperti in commissione, che ha prodotto i perfezionamenti del piano, che ha messo in relazione operativa altri centri nazionali che agiscono da tempo, nel silenzio e nella professionalità, per affrontare una preoccupate piaga del nostro tempo.

Se a Trieste si è data un'attenzione, finalmente non parolaia, a questa piaga sociale, bisogna dare merito alla sensibilità degli assessori della giunta Codarin e, perché no, alla loro capacità di coinvolgere, in maniera tutt'altro che burocratica, la macchina della Provincia.

Come donna, quindi, anche un sincero grazie ai dipendenti dell'amministrazione (soggetto di cui raramente appare evidenziato l'apporto) e, in particolare, alle donne di Piazza Vittorio Veneto e di via S. Anastasio, che hanno collaborato con efficacia e con intelligenza con il ceto politico.

Marucci Vascon
presidente del Consiglio provinciale

ORE DELLA CITTÀ

Amici dei funghi

Il gruppo di Trieste dell'associazione micologica «Bresadola», in collaborazione con il Museo civico di storia naturale, informa soci e simpatizzanti che oggi Bruno Basezzi parlerà di «Amanite e boleti a confronto». La serata sarà corredata da diapositive. Appuntamento alle 19 nella sala conferenze del Museo civico di storia naturale in via Ciamician 2.

Cerimonia Andos e Ammi

Oggi alle 17.30, al motel Valrosandra avrà luogo la consegna all'Andos (Associazione nazionale donne operate al seno), da parte dell'Associazione mogli dei medici italiani (Ammi), dell'apparecchio per linfodrenaggio, risultato della lotteria benefica a cui ha partecipato l'attore Massimo Dapporto.

Teatro Incontro

Oggi, alle 20.45, il «Teatro Incontro» presenterà al Teatro dei Fabbri (via dei Fabbri), lo spettacolo teatrale «Tre modi di ridere», regia e adattamenti teatrali di Spiro Dalla Porta Xydias. Biglietti al botteghino del teatro.

Conservatorio Tartini

Oggi alle 20.15 nella sala del Conservatorio Tartini per il ciclo delle «Serate musicali degli allievi», avrà luogo la manifestazione «Ensemble di fiati». I giovani esecutori frequentano il corso di musica d'insieme di Franco Poloni. Nel limite dei posti disponibili gli interessati possono accedere chiedendo alla portineria l'invito gratuito che dà diritto a una tariffa agevolata al parcheggio di Foro Ulpiano.

Corso per volontari

Oggi alle 17.30 nella Cooperativa Radar in via Donota 2, si conclude il corso «Essere cittadini solidali» organizzato dal Mo.V.I. Federazione di Trieste. I gruppi di lavoro presenteranno i loro «microprogetti», seguirà un dibattito, saranno consegnati gli attestati di partecipazione.

Funghi a Muggia

Oggi alle 20, nella sede sociale di Muggia, località Santa Barbara n. 1 (ex scuola elementare), l'Amb, gruppo di Muggia e del Carso, terrà la consueta serata micologica supportata da proiezione di diapositive. Ingresso libero.

Lunedì cateriniani

Oggi alle 19, nel salone parrocchiale di Santa Caterina da Siena, via dei Mille n. 18 (bus 11 o 25), nell'ambito dei lunedì cateriniani promossi dal Centro giovanile Chiadino e dal circolo culturale S. Caterina da Siena parlerà sul tema «Mani di guerra, mani di pace sull'infanzia» Gigliola della Marina Ivinich, presidente regionale dell'Unicef.

Gruppo ecumenico

Oggi alle 18.30, nella chiesa greco-ortodossa di San Nicolò avrà luogo una celebrazione ecumenica della Pentecoste. Tutte le comunità cristiane di Trieste parteciperanno all'incontro. L'omelia sarà tenuta dal vescovo Ravignani.

Una mostra per «Fantàsia»

Oggi, nell'ambito di Fantàsia, si inaugura alle 18 nella saletta espositiva dell'Albo pretorio, la mostra personale di Ugo Pierri, noto illustratore triestino, che rimarrà aperta fino al giorno 7 giugno proponendo il lavoro di Pierri su Pinocchio.

Club cinematografico

Oggi alle 17, il Club cinematografico triestino organizza nella sede di via Mazzini 32 (primo piano) un laboratorio video aperto a tutti gli interessati che desiderano ampliare le loro cognizioni tecniche e discutere sui problemi attinenti alla ripresa, montaggio e sonorizzazione dei loro filmati. Ingresso libero.

Parrocchia di S. Caterina da Siena

Le bambine e le ragazze del corso «Lavoriamo insieme» metteranno in mostra i lavori eseguiti durante l'anno oggi dalle 15.30 alle 17. Nell'occasione verrà allestita una mostra mercato il cui ricavato servirà per continuare la costruzione della chiesa.

Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, alle 17, proiezione di un film del grande Totò dal titolo «L'imperatore di Capri». Al Centro ritrovo anziani com.te Mario Crepaz di via Mazzini 32, pomeriggio con «Giochi in allegria».

Studenti evangelici

All'Università oggi alle 17.30 in aula N (p.le Europa, ala sinistra) si riunisce il Gbu, gruppo di studenti evangelici di Trieste, per condividere esperienze, studi e riflessioni bibliche. Tutti gli interessati sono benvenuti.

Collettiva d'arte sul Carso

A Contovello 531, Prosecco, oggi alle 18 verrà inaugurata la mostra pittorica «Profumi e sapori d'estate» che si protrarrà fino al 6 luglio; orario da lunedì a sabato dalle 14.30 alle 19.

Visite Fai

Il Fai - Fondo per l'ambiente italiano, delegazione di Trieste, ricorda ad aderenti e simpatizzanti la visita guidata al giardino botanico Carsiana, Rupingrande 33, che verrà effettuata oggi. Ritrovo davanti all'ingresso alle 9.45. La visita sarà rinviata al lunedì successivo solo in caso di pioggia, bora o vento fortissimo. Per informazioni tel. 761620.

Riunioni Adppia

Continuano le riunioni del lunedì, alle 17, nella sede dell'Associazione deportati e perseguitati politici italiani antifascisti di via Mazzini 30, oggi si ritroveranno gli ex appartenenti all'organizzazione Pöll della classi 1927 e 1928.

Amici Utat

Oggi alle 18, nella sala Baroncini delle assicurazioni Generali in via Trento 8, proiezione di filmati a cura dell'amica Larconelli, sul viaggio in Iran effettuato dal Club Amici Utat.

Festa dello sport

Ancora oggi al campo sportivo di via Paisiello Festa dello sport organizzata dall'A.S. Costalunga. Chioschi enogastronomici dalle 17. Musica e danze con i Billows.

Soggiorno Farit

Sono aperte le iscrizioni al soggiorno montano per ragazzi/e dagli 8 agli 12 anni. Informazioni e iscrizioni mercoledì e giovedì 18-20, via Paduina 9, tel. 370667.

Galleria d'Arte Minerva

Si inaugura oggi alle 18.30 alla Galleria d'Arte Minerva di via San Michele 5, la personale della pittrice Silvia Pavdlis, che sarà presentata dal critico Claudio H. Martelli. La mostra rimarrà aperta fino al 14 giugno.

Anniversario della Repubblica

Domani alle 10 in piazza dell'Unità d'Italia verrà celebrato l'anniversario della fondazione della Repubblica. Alla presenza del Gonfalone della Città di Trieste e delle massime autorità cittadine, un reparto in armi renderà gli onori nella cerimonia dell'alza bandiera. Alle 20, si svolgerà l'ammaina bandiera.

Circolo Ufficiali

Domani alle 18 al Circolo Ufficiali (via dell'Università 8) Mario Pardini reciterà e canterà poesie d'amore in versi e in musica di autori italiani e stranieri. Accompagnamento al pianoforte di Gigliola Irene Perissutti.

Museo postale della Mitteleuropa

Per tutto il mese di giugno sarà in esposizione al Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa (piazza Vittorio Veneto 1), nella sezione Filatelica, la collezione di Bruno Lollis: «Da Trieste per Trieste. Insieme di lettere e stampe dell'Ottocento» (orario 9-13 compresa la domenica, escluse le altre festività).

Telefono della solidarietà

Proseguono le iscrizioni al corso di volontariato indetto dall'associazione Progetto (T) Hema, che intende attivare linee d'ascolto a favore e a sostegno del disagio sociale, dell'emarginazione, della solitudine. I corsi, tenuti da esperti del settore, saranno gratuiti. Chiunque è intenzionato ad iscriversi, può telefonare al 765082 dalle 8.30 alle 13.30 tutti i giorni.

Telefono Amico gay & lesbica

Se vuoi che qualcuno ti ascolti, se vuoi dire qualcosa, se non vuoi più stare zitto ancora, se non vuoi più stare zitto, se vuoi scoprire se sei solo al mondo, se vuoi scoprire se ci sono altre come te, se vuoi saperne di più sulla prevenzione Aids, se vuoi partecipare ai futuri corsi per telefonisti, telefona ogni lunedì dalle 18 alle 23 al 396111.

Aiuto alla vita

Una gravidanza inattesa può turbare e creare problemi. I problemi possono essere affrontati e risolti, soprattutto se non si è soli. Al Centro di aiuto alla vita (via Marenzi 6), persone amiche pronte a darti una mano ti aiuteranno a trovare soluzioni concrete. Vieni negli orari di apertura, da lunedì a sabato, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 (escluso sabato pomeriggio) oppure telefona in qualsiasi momento al 396644.

NOZZE D'ORO

Gemma Miniussi e Luigi Panfili festeggiano oggi i 68 anni del loro matrimonio celebrato il primo giugno del 1930.

Ginnastica Triestina

La Società Ginnastica Triestina organizza nei mesi di giugno e luglio un centro ricreativo per bambini/e dai 3 agli 8 anni; un corso di avviamento a diverse discipline sportive per ragazzi dai 6 ai 15 anni; un corso serale per adulti di ginnastica artistica anche per principianti. Per informazioni e iscrizioni tel. 360546 dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 escluso il sabato.

Santos Basket in assemblea

L'associazione sportiva Santos Basket, comunica ai soci che il 9 giugno nella sede di via Boegan 8 si svolgerà l'assemblea annuale per il rinnovo del direttivo. Prima convocazione alle 18, seconda alle 20.

Gruppi Al-Anon

Se l'alcol è un problema per un tuo parente o per un tuo amico puoi rivolgerti – per essere aiutato – ai gruppi familiari Al-Anon. Riunioni: viale D'Annunzio 47, tel. 398700, martedì alle 17.30; via dei Rettori 1, tel. 632236, lunedì alle 17.30 e venerdì alle 18; pendice Scoglietto 6, tel. 577388, martedì alle 19.30 e venerdì alle 19.30.

Soggiorni estivi per ragazzi

La comunità di Santa Caterina da Siena e il Centro giovanile Chiadino di via dei Mille 18 (tel. ore pomeridiane 943793) organizzano per i ragazzi dai 16 anni in su i campi estivi in montagna; a Lungis (dal 9 al 16 agosto) e a Ravascletto (dal 23 al 29 agosto). Informazioni e iscrizioni aperte.

Goethe Institut

Il Centro culturale italo-tedesco comunica che sono aperte le iscrizioni alla sessione estiva degli esami di lingua tedesca del Goethe-Institut, riconosciuti a livello internazionale. Consulenza gratuita e materiale per la preparazione nella sede di via Coroneo 15, tel. 635764.

ORE SPE

Key Tre Viaggi orario estivo

Key Tre Viaggi è a tua disposizione ininterrottamente dalle 9 alle 18.30 dal lunedì al venerdì, via S. Caterina 7, Trieste, tel. 361777.

Poltrone relax

Elettriche, manuali, con alza persona; pronte da vedere e provare da O. Krainer arredamenti, Trieste - via Flavia 53 - Tel. 826644.

Corsi intensivi di lingua inglese all'Associazione italo-americana

Lunedì 1.o giugno iniziano i corsi intensivi a vari livelli condotti da insegnanti di madrelingua della durata di un mese. Informazioni e iscrizioni in via Roma 15, tel. 630301 dalle ore 16 alle 19.

FARMACIE

Dal 1 al 6 giugno

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Oriani 2, tel. 764441; viale Miramare 117 - Barcola, tel. 410928; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 - (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Oriani 2; viale Miramare 117 - Barcola; piazza Cavana 1; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Cavana 1, tel. 300940.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al 350505, Televita.

MOSTRE

Galleria Minerva
Vernice di
SILVIA PAVLIDIS
ore 18.30
presenta
Claudio Martelli
Fino 14 giugno
orario: 10.30-12.30 16.30-19.30
festivo 11-13, lunedì chiuso

ELARGIZIONI

— In memoria di Bruno Cerovaz per il compleanno (1/6) dalla moglie 30.000 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Angelo Della Bella nell'VIII anniv. (1/6) dall'affezionata sorella 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giovanni Dudine nel XXIV anniv. (1/6) dalla moglie e figli 50.000 pro Agmen.
— In memoria dell'amata sorella Marcella Simoncini per il compleanno (1/6) da Nives Canciani 20.000 pro Basilica di S. Antonio Padova (per una messa).
— In memoria di Angelo Zvetina dalla moglie Ida 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo (Oncologia pediatrica, dott. Iez).
— In memoria di Guido Abbatizi da Italia Calligaris 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Guerrino da Mari 100.000 pro Cest 2, 100.000 pro Cav.
— In memoria di Carlo Iarz dalla moglie Rina e figlie 200.000, dalla sorella Laura e figlie 150.000, dalla cugina Leda Leuz 100.000 pro La Via di Natale 2, Aviano.
— In memoria del dott. Gastone Lettis da M. Teresa Ciona Zollia 50.000 pro Medici senza frontiere.
— In memoria di Giovanni Licer dalle fam. Sluga, Pirona, Sidotti, Fonda, Ballestri, D'Agostino, Guccione 100.000 pro Unione italiana ciechi.
— In memoria di Beatrice Lipizer ved. Lupieri dalla consuocera Silvia Cattunar 50.000 pro Frati Montuzza (pane per i poveri); da Vittorio e Licia Rainis 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Giuseppe Cepar dal Club Iris 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Stefano Lonza dai condomini di via Costalunga 78/1 130.000 pro Agmen.
— In memoria di Alandra Magris dalla direzione regionale commercio e turismo 300.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Tullio Massa dalla fam. Sofianopulo 50.000 pro Chiesa «S. Bartolomeo» (Barcola).
— In memoria di Francesco Metton dal gruppo famiglie «Equipe Notre Dame» II TS 60.000 pro Caritas.
— In memoria di Ida Michelazzi ved. Zavertanik da Grazia e Lucia 100.000 pro Airc.
— In memoria di Mirella Modolo da Genziana, Michele, Tina, Fulvio, Maria e Girolamo 80.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Argene Novelli da Adriano e Vanda Verani 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Angelo Novelli da Adriano e Vanda Vermi 50.000 pro Frati Montuzza.
— In memoria di Benito Poli dagli amici dall'infanzia 387.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Maria Ramani in Clon dal cognato Mario dai nipoti Pia, Giorgio, Luigi e rispettive famiglie 200.000 pro Agmen.
— In memoria Mario Russo dalle cugine Silvana e Mirella 100.000, dalla famiglia Balanzin 30.000, da Ermanno e Valnea 50.000, dalla fam. Cattaruzza 30.000, dalle amiche del corso di ginnastica di Laura: Pia, Anna, Gina, Rossana, Giuliana, Lalla 60.000, da Ettore e Luciana 50.000 pro Airc.
— In memoria di Carla Saina dalle famiglie Mauri, Schrott, Nigli, Debernardi, Colombo, Berni 90.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Mario Sancin dai colleghi Alcatel 297.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Ada Semec da Marta Furlan 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Beata Stock da Paola, Beatrice e Isabella 200.000 pro Asilo Tedeschi; da Libera Pegan 100.000 pro Ass. Amici di Alyn.
— In memoria di Odetta Auria da Gigliola Cucagna e Maria Allaix 100.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Silvia Svetina Vidig da Claudio e Rita 100.000 pro Agmen.
— In memoria di Aurelia Toros (Lely) dalle sorelle Rina e Nella dai nipoti Sergio, Franca, Elsa, Isabella, Fabio e Silvia 500.000 pro Centro emodialisi.

FESTA EUROPEA DELLA MUSICA

I gruppi alla rassegna Ecco i Resina Voci e strumenti sospesi tra energia e sogno

Dopo l'ottimo successo di pubblico ottenuto dal primo concerto, la rassegna organizzata da Gioart (Giovani artisti) in collaborazione con Radioattività e con *Il Piccolo* continua questa sera alla gelateria Il Pinguino, sul molo Pescheria, con l'esibizione del gruppo triestino dei Resina (*nella foto*). La band si è formata nel dicembre del '96: da allora suona esclusivamente pezzi di sua produzione che si richiamano a una sorta di «rock noise psichedelia» con testi in italiano. L'obiettivo artistico dei Resina è quello di fondere energia e sogno, di fare musica a uso e consumo del corpo e dell'anima. La formazione è composta da Simone Campani alla chitarra e voce, Davide Bacco alla chitarra, Giulio Auber al basso e Christian De Leo alla batteria e voce. I Resina, che hanno al loro attivo alcuni concerti a livello locale, hanno anche partecipato alla manifestazione Arezzo Wave dello scorso anno.

Ricordiamo che i lettori del *Piccolo* che utilizzeranno le schede di votazione pubblicate ogni giorno (tranne il venerdì) qui a lato potranno vincere durante le serate dei concerti un cd di etichetta Anagrumba.

Scheda di votazione

E23502

Preferenza

....

In occasione di ogni serata verranno estratti tra le schede qui pubblicate e recapitate i nominativi di due lettori che riceveranno un cd in omaggio. Inoltre i musicisti più votati suoneranno in occasione delle serate finali della Festa della musica.

Ritagliare e consegnare al Pinguino, molo Pescheria 1

Nome e cognome

....

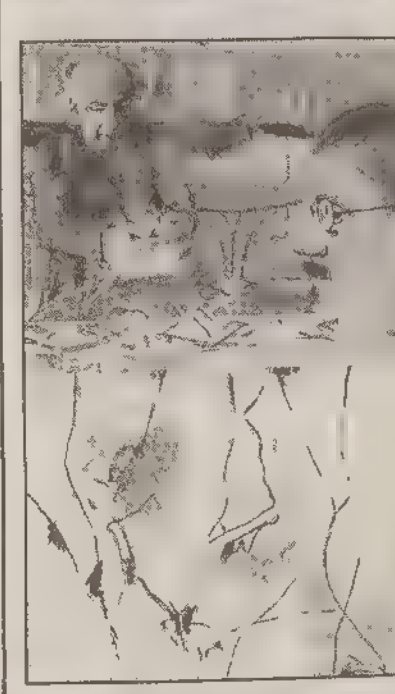
Telefono

....

Radioattività News

MUSEO REVOLTELLA

Da oggi in mostra esponenti della pittura e scultura irlandese contemporanea

Otto artisti nel nome di Joyce

Sulla scia delle attività della Trieste Joyce School dell'Università e con la collaborazione dell'associazione culturale La Bottega Joyce, si inaugura oggi alle 18 al museo di via Diaz un'importante mostra di alcuni tra i maggiori pittori e scultori dell'Irlanda: un'antologia dell'attuale situazione delle arti visive di quel Paese. L'occasione della rassegna, promossa dall'Ambasciata d'Irlanda, è data dalla recente riscoperta dell'importanza culturale che ha avuto la presenza di James Joyce a Trieste e dalla costante presenza del suo «fantasma» nell'immaginario degli scrittori e artisti irlandesi.

Otto gli artisti presenti a «Joyce Sight», divisi dalle varie tecniche espressive ma saldati al comune «enigma» rappresentato dal più grande sperimentatore del '900: Brian Bourke, Barry Cooke, Anne Donnelly, Michael Farrell, Conor Fallon, Brian King, Louis Le Brocquy e Camille Souter. La mostra – che resterà aperta fino al 10 giugno (feriali 10-13 e 15-20, festivi 10-18, martedì chiuso) sarà in seguito allestita anche a Roma, Madrid e Parigi. (*Nella foto, la copertina del dépliant*)

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
1/6	8.00	Tu KAP. ABIDIN DORAN	Istanbul	31
1/6	11.00	Gr TALOS	Igoumenitsa	47
1/6	20.30	It MARCONI	Brioni	Staz. Mar.
1/6	22.00	It EGIZIA	Durazzo	15
		MOVIMENTI		
1/6	12.00	LAKE WALES	da rada	a orm.
		TRIESTE - PARTENZE		
1/6	8.00	Ue MARCONI	Brioni	Staz. Mar.
1/6	14.00	Ue ORASAC	Durazzo	45
1/6	16.00	Ue TALOS	Igoumenitsa	47
1/6	19.00	Ue KAP. ABIDIN DORAN	Istanbul	31
1/6	19.30	Ue SLAVUTICH 6	Ravenna	Sistiana

LIBRI

Circolo della lettura, all'ultimo incontro arriva la Russia

Tre gli appuntamenti in programma **domani** per gli appassionati della lettura.

Alle 17.30 all'auditorium del Revoltella ultimo appuntamento con **Il circolo della lettura** curato da Roberto Curci e Valerio Fiandra per il Cca. Ospiti Ljiljana Avirovic, traduttrice dal russo del primo volume della saga «Sandro di Cegem», e Serena Antonia Rosso, autrice di «Barche di carta».

Alla **libreria Borsatti** (via Ponchielli 3) alle 18 viene presentato il libro di Diana De Rosa «Maestri, scolari e bandiere – La scuola elementare in Istria dal 1814 al 1918». Relatori Gianfranco Spiazzi e Fulvio Salimbeni; presente l'autrice.

Alle 20 alla **libreria Nuova Universitas** (viale XX Settembre 16) «Castellammare» di e con Luigi Urdih e «15 + 15 per Italo Calvino». Fabio Pillin racconterà qualcosa su Vivian Lamarque.

SCUOLA

Sarà presentato domani il lavoro realizzato dagli alunni della media Ai Campi Elisi

E l'Europa diventa un film

● Si intitola «Sotto lo stesso cielo» il film che sul tema dell'unità europea hanno realizzato gli alunni della terza D della scuola media Ai Campi Elisi. Il lavoro sarà presentato domani alle 17.30 nella sala Baroncini (via Trento 8): nell'occasione sarà anche illustrato il giornale «Eurojam» realizzato dagli alunni della scuola e dagli istituti partner del progetto didattico comunitario Comenius. (*Nella foto, un particolare del dépliant di «Sotto lo stesso cielo»*)

● Domani alle 10 nell'aula magna dell'istituto d'arte Nordio (via Calvola 2) si inaugura la mostra degli elaborati grafici del concorso «Una t-shirt triestina». L'iniziatiha ha voluto incitare i ragazzi a ideare un soggetto-simbolo rappresentativo della nostra città da riprodurre appunto su una maglietta: il tema è stato infatti «La città di Trieste vista attraverso le imamgini o i concetti tipici o i fenomeni naturali che la rendono nota nel mondo o che potrebbero esere individuati e proposto per renderla nota». Durante l'inaugurazione verranno assegnati i premi ai vincitori.

● Domani alle 17 alla libreria Minerva (via san Nicolò 20) saranno protagonisti di una festa-incontro i piccoli autori dei testi illustrati e pensati per il concorso «Crea il tuo libro», ideato dalla libreria per diffondere tra gli alunni delle elementari il gusto della lettura e della scrittura. I lavori ideati dai bambini saranno esposti in libreria fino al 10 giugno.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: piazzetta Ottoboni 4, tel. 0431/27100, fax 0434/209008; MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via Crocefisso 5, tel. 02/86450714; BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100; BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267; BOLZANO: via Dante 5, tel. 0471/978478; BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008; PADOVA: via Marsilio da Padova 22, tel. 049/8754583; ROMA: via Barberini 68, tel. 06/42105311; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555; TRENTO: via delle Missioni Africane 17, tel. 0461/886257.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Impiego e lavoro
offerte

AFFERMATA azienda italo-tedesca per propri settori commerciali di Trieste Udine e Gorizia seleziona personale per colloquio informativo presentarsi Vorwerk Scala Belvedere 1 Trieste lunedì 1 giugno dalle ore 9/12 e 14.30/17.30. Titoli preferenziali diploma Itc e/o predisposizione rapporti umani. (A6026)

AZIENDA multinazionale in forte crescita con prodotti richiestissimi all'avanguardia nel settore dell'automazione cleaning industriale ricerca 2 agenti in zona. Offresi ricco portafoglio clienti, eccellente formazione, affiancamento continuo, ottima possibilità crescita professionale, rimborso spese e compenso provvigionale fino a 6/7.000.000 mensili (liquidati giornalmente). Per informazioni telefonare numero verde 1670/14923. (G.BG)

AZIENDA settore industriale ricerca autisti magazzinieri commessi operai generici per immediato lavoro. Bancalavoro 085/870524.

BALLARIN pelletterie assume apprendista diplomata max 24 anni non compiuti possibilmente conoscenza sloveno/croato. Presentarsi lunedì 1.6.98 ore 17 Corso Italia 14. (A6072)

CENTRO turistico ricerca ambosessi per immediato inserimento in hotel, agenzie e turismo 085/870524 ore ufficio. (G.BO)

CERCASI persona con lunga esperienza contabilità ordinaria anche società di capitali per inserimento stabile. Astenersi se privi di requisiti. Scrivere a Cassetta n. 23/R Publied 34100 Trieste. (A6025)

CERCASI persona seria, volonterosa, veramente esperta cucina. Anche part-time. Zona lavoro Dolegna. Telefonare 0338/431302. (B00)

CERCASI persona seria, volonterosa, veramente esperta cucina. Anche part-time. Zona lavoro Dolegna. Telefonare 0338/4313020. (A00)

CERCASI personale esperto casa di riposo presentarsi lunedì dopo h 9 via Diaz 10. (A5928)

CERCASI ragazzi-e distribuzione pubblicità riv. via Ponziana 6 Trieste ore 17-19. (G.UD)

CERCHIAMO volti femminili 25/55 anni per programma televisivo «Tu donna» e pubblicità Triveneto per selezione: comunicare dati tel. 06/5920465 Europa film. (GRO)

MONFALCONE cercasi urgentemente insegnanti estetica massaggio eventuali specializzazioni rapporto lavoro continuativo. Spedire curriculum dettagliato Casella postale 346 Monfalcone. Telefonare 0481/413522.

PER completamento rete agenti nazionale cercasi agenti Friuli settore orologeria, portafoglio incentivi. Tel. 02/72023097. (GMI)

Lavoro a domicilio
artigianato

A.A.A. RIPARAZIONE, sostituzione rolè, veneziane, pitturazione, restauro appartamenti. Telefonare 040/384374. (A6082)

A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche, impianti completi, interventi 24 su 24. Telefonare 040/384374. (A6082)

18 Appartamenti e locali
richieste d'affitto

CAMINETTO cerca urgentemente appartamenti vuoti o arredati varie metrature per propri clienti referenziati. Tel. 040/630451. (A00)

Appartamenti e locali
offerte d'affitto

CAMINETTO affitta Lazzaretto Vecchio appartamento vuoto salone tre stanze cucina abitabile servizi separati. Tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta piazza Vico appartamento vuoto ristrutturato due stanze cucina abitabile servizi. Tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta San Giacomo appartamento vuoto soggiorno due stanze cucina servizi separati balcone veranda cantina. Tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta Stazione Centrale appartamento cinque stanze bagno adatto uso uffici. Tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta viale Ippodromo appartamento arredato soggiorno stanza tinello cucinino bagno due balconi. Tel. 040/639425. (A00)

Continua in 18.a pagina

CULTURA & SPETTACOLI

MOST *Grande rassegna dedicata al Bergognone fino al 30 giugno a Pavia*

Mlinconici, dolcissimi volti

Gioani Madonne con Bambino e squarci di paesaggio

«Madon del velo», tempera e olio su tavola, con, sullo sfondo, veduta luminosa raffigurante un canale.

Ambrogio da Fossano, figura di straordinaria importanza nella pittura lombarda rinascimentale, operò per decenni nel cantiere della Certosa

PAVIA *L'immagine del Bergognone, quella che maggiormente si imprime nella nostra memoria, al di là e oltre le molteplici imprese pittoriche, sembra racchiudersi nei volti dolcissimi, a volte sfiorati da un'indicibile malinconia, di giovani Madonne e dei loro teneri Bambini. Frequentemente, a lato dell'immagine centrale, si aprono, come luminose finestre, squarci di paesaggio che modulano la loro mite presenza con i protagonisti. Si può citare, esemplarmente la tavola del Museo Poldi Pezzoli, di ridotte dimensioni, secondo una richiesta d'opera che doveva essere diffusa. E, ancora, la Madonna del velo, in collezione privata, con il Bambino che dorme e stringe nella mano un mazzetto di ciliegie; e, ancora, la tempera su tavola di pioppo, alla National Gallery di Londra, sempre con due paesaggini laterali, soffusi di luce, a sollecitare quasi l'incontro con un mondo quotidiano e affabile. Questa vena, che nel ridursi dell'orizzonte, sembra quasi scaldarsi di domestici affetti, si ritrova anche in soggetti diversi, quale un trittico dedicato a vicende di San Benedetto, presso il Museo di Nantes e le Raccolte del Museo Sforzesco, scenette in ottimo stato di conservazione, con un senso cordiale di racconto di fede. Bellissimo, nel colore che il tempo ha vagamente reso logoro, appare l'affresco trasportato su tela, che presenta la Madonna con il Bambino, quattro angeli e Dio Padre, presso la Pinacoteca di Brera, di un indicibile grazia di linea, nel lievissimo incontro, appena sfiorato di un'ombra triste nei personaggi.*

Sebbene non proprio confermato, il luogo di origine del pittore appare Fossano, nel territorio di Cuneo. Ma egli poi ebbe a dichiararsi «mediolanensis». «Gli anni della giovinezza del Bergognone», scrive in un saggio Maria Teresa Florio, «ancora per noi così densi di interrogativi e di quesiti irrisolti, coincidono con il dominio di Galeazzo Maria Sforza. Se l'artista era nato a Milano verso il 1453, alla morte di Francesco Sforza nel 1466 doveva essere appena adolescente e stava probabilmente apprendendo il mestiere in chissà quale bottega cittadina». Quanto al soprannome famoso, gli fu probabilmente attribuito per la tendenza, in terra milanese e pavese, di chiamare «borgundiores» o bergognoni i brentatori o trafficanti di vini provenienti dal Piemonte. In un documento del 1512 il pittore si firmò «Magister Ambrosius de Fossano filius domini Steffani mediolanensis dictus Bergognosis». Dal 1488 al 1495, ed è il momento centrale della sua attività, Ambrogio, è presente nella Certosa di Pavia. Ed è proprio qui, a Pavia, coordinatore Gianni Carlo Sciolla, dell'Università degli Studi di Torino, che si è realizzata, presso il Castello Visconteo e la Certosa, con un contributo veramente notevole di studiosi e collaboratori, la grande rassegna dedicata ad Ambrogio da Fossano.

«L'idea di organizzare una mostra dei dipinti di Ambrogio da Fossano», ricorda lo Sciolla, «è stata suggerita da Maria Grazia Albertini Ottolenghi, in occasione di una tavola rotonda patrocinata nel marzo del 1994 da Italia Nostra e tenutasi presso l'Università di Pavia, al fine di programmare le manifestazioni per il VI.o centenario della Certosa».

Il catalogo, edito da Skira, Milano, con le sue 460 pagine, rappresenta un contributo di larga conoscenza sul pittore ed è egregiamente documentato con tavole di fine resa cromatica.

Ampia è la testimonianza, nel tempo, di studiosi e critici e certo meritano una citazione particolare le pagine di Roberto Longhi, dense di riferimenti, volte a ricomporre «brani dispersi» di storie pittoriche. Scrive, a proposito dell'«Annunciazione», di un particolare della medesima, nella chiesa dell'Incoronata, a Lodi: «...È ancora lo stesso spirito che detta in corsivo al Bergognone tanti passaggi famosi o che lo diventeranno. L'aja dietro la Madonna di Bergamo, con le galline a razzolare fra ombra e sole, e la luce in alto che unge la bocca della cella campanaria, il cortile della villa che s'apre assolato, e l'ombra in tralice segna l'ora del giorno, sull'oscurità dell'Annunciazione di Lodi, con gli acuti delle rondini sui ferrami degli archi, lo strido del pavone che riga il mormorio del brolo...».

Dove l'osservazione del testo pittorico si fa trepido partecipare alla scena descritta.

Interessante è il giudizio che Guido Cagnola dà sulla Pittura del Bergognone, confrontandone il linguaggio devozionale con i senesi: «Per la spontaneità religiosa, per la varietà delle composizioni, e per la vaghezza degli sfondi fatti di quei paesaggi lombardi così caratteristici, pieni di una tranquilla giocondità, ravvivati da fiumi, da ville e borgate, da gustose macchiette di personaggi a piedi, a cavallo, in barca, rese con finezze da minatore».

Ed è interessante il giudizio di Fernanda Wittgens per cui Bergognone rappresentava una «sorta di Memling di Lombardia». E per la verità vi sono alcune tavole del Memling che sembrano condividere con il pittore lombardo una sorta di trepido sentire oltre che un affine disporsi delle immagini.

La mostra pavese si prolunga fino al 30 giugno.

Rinaldo Derossi

«Cristo di pietà con le tre Marie», uno dei cinque pannelli del Polittico di San Bartolomeo, che fu commissionato al Bergognone nel 1508-9 e oggi è custodito nell'Accademia Carrara di Bergamo. Qui sotto, a sinistra un particolare del «Padre Eterno» e, a destra ritratto di Gian Galeazzo Maria Sforza, duca di Milano entrambi alla Certosa di Pavia, dove l'artista lavorò fino al novembre del 1494.

NARRAVA *«Barche di carta», libro-testimonianza della triestina Serena Antonia Rosso, edito dalla Lint*

Co la bussola della memoria sulle rotte della vita

Il mare (e la sua gente) come metafora di un modo di affrontare l'esistenza

Se si dove e seguire la geografia dell'immagi rio proposta da Cristina Benussi r definire un autore nel suo «Scrit ri di terra, di mare, di città», **Sere Antonia Rosso** non potrebbe ch ssere una scrittrice di mare. Non c to per il tema trattato nel suo libro esordio, **«Barche di carta» (Lint pagg. 133, lire 16 mila)**, chè tropp facile sarebbe classificarla così solo p rchè le sue pagine parlano di marina e di navi, di sguardi perduti nello sc bordìo delle onde, di pensieri culla dal movimento dolce della risacca o dal turbinìo angoscioso dei gorghi i un «neverìn». Serena Antonia Ross è una scrittrice di mare perchè è il nare - inteso come residenza fisica e ome appartenenza simbolica - a for iare il suo approccio col mondo e, uindi, la sua scrittura. In altre parole, la sua identità.

E una ricerca-conferma di identità è anche questo libro, che ricostruisce, attraverso le lettere del nonno marinaio ritrovate dall'autrice, la storia di una famiglia istriana, esule da Pirano negli anni Cinquanta e rifugiata a Trieste. I ricordi di una bambina che percorre, senza ancora bene capire, la nostalgia venata di amarezza di chi ha lasciato il posto in cui è nato e vissuto, s'intrecciano con i puntigliosi resoconti inviati alla moglie da Antonio Rosso, che solca i mari sui «vapori» dai nomi magici e roboanti. «Vulcania», «Oceania», «Victoria». Lettere nelle quali le parole si rincorrono, una accanto all'altra, senza l'interruzione di un punto, in un affannoso dialogo a distanza che non lascia respiro: la descrizione del cibo, i compagni di lavoro, la solitudine, i piccoli regali acquistati nei porti, gli incoraggiamenti affettuosi a chi è rimasto a terra a combattere con le difficoltà della vita quotidiana. Un lessico familiare affidato alla carta - da Istanbul, Lisbona, Karachi... - decodificato con amore per ricostruire un mondo ormai dimenticato, la memoria di un'epoca. Piccole esistenze di gente di mare, e di terra, dietro le quali si intravede però la grande storia.

Ma non è solo questo che Serena Antonia Rosso, persona minuta ma dotata di una presenza estremamente incisiva, vuole comunicare. Il mare, la vita dei marinai, sono per lei metafora di un modo di affrontare la vita, di quella voglia irrefrenabile di partire, portandosi dentro il lacerante bisogno di ritornare. Il territorio delle memorie familiari - con tutti i suoi personaggi descritti con nostalgia ma anche coraggiosa sincerità - diventa dunque autobiografia, un parlare di sé appassionato, per spiegare il perchè di una scelta di campo. Quella di chi costruisce la sua esistenza sulla scommessa piuttosto che sulle certezze; che non si rassegna ad accettare ciò che è dato per scontato e continua a farsi domande, in una eterna sfida con la vita. Gente di mare, appunto.

Attraverso il passato la Rosso coglie echi di voci che - come nota Massimo Onofri a proposito di Fabrizia Ramondino, scrittrice alla quale la Rosso può essere in qualche modo accostata per la sua capacità di restituire una memoria perduta - «amplificano tanto il passato che passa quanto quello che ritorna»: le figure delle donne di casa (gente di terra), presenze concrete e sicure e quelle degli uomini (gente di mare) accomunati dal destino a solcare rotte misteriose. Presenze-assenze alle quali va il rimpianto di un rapporto che si sarebbe voluto più profondo e che attraverso questo libro si cerca, in qualche modo, di riannodare. Al nonno, ma soprattutto al padre, anch'esso marinaio, sono dedicate le pagine più intense. Che rivendicano con forza la consapevolezza di una appartenenza comune e rivelano la tempra del narratore di razza. Uno sguardo aperto sul mondo, un ponte che unisce attraverso le parole ciò che è stato con ciò che sarà. Per navigare meglio nel mare della vita ed affrontare con sicurezza le burrasche che ci riserva. Sempre «tenendo gli occhi fermi ai piedi e all'orizzonte. Tra cielo e mare - è il messaggio di questa stirpe di marinai a Serena - l'unico caposaldo sei tu».

Marina Nemeth

IN LIBRERIA

I PIU VENDUTI

NARRATIVA ITALIANA

1) Cahilleri **«La concessione del telefono»** (Sellerio)
2) Bataglia **«Il Dio della foresta»** (Rizzoli) ex aequo con Bettiza **«L'ombra rossa»** (Mondadori)
3) DeLuca **«Tu mio»** (Feltrinelli)

NARRATIVA STRANIERA

1) Gisham **«L'avvocato di strada»** (Mondadori)
2) Coelho **«Monte Cinque»** (Bompiani)
3) McGrath **«Follia»** (Adelphi)

SAGGISTICA

1) Biagi **«Ma che tempi»** (Rizzoli)
2) De Crescenzo **«Il tempo e la felicità»** (Mondadori)
3) Flamigni **«Convergenze parallele»** (Kaos)

Se Grisham ha inventato il legal thriller, il ventisettenne **Brad Meltzer** *sembra intenzionato a reinventarlo. Basta leggere* **«Il decimo giudice» (Garzanti, pagg. 469, lire 32 mila)**, *scritto quando ancora studiava all'università, accolto dal grande pubblico come un romanzo-rivelazione e ora tradotto in italiano da Gianni Pannofino.*

In una trama mozzafiato, seguendo le avventure e le disavventure di cinque personaggi brillanti e ambiziosi, «Il decimo giudice» racconta i sogni, i gusti, le personalità e i valori dei giovani che in questi anni stanno dando la scalata al potere. Il romanzo ruota intorno all'uso personale di notizie riservate: un gioco che può rivelarsi molto pericoloso, anche se fatto con le migliori intenzioni.

Metà giornalista e metà agente turistico, **Martino Rizzotti** ci insegna «come sedurre a New York e intanto imparare l'inglese» nel suo **«Ai lav iu béib - I love you babe» (Zelig, pagg. 171, lire 20 mila)**. Convinto che le lingue si imparino preferibilmente a letto, appena sbarcato a New York Marco - il protagonista del libro - si dà da fare con risultati sorprendenti, mettendo a dura prova le sue convinzioni in materia di erotismo e di grammatica. Diviso fra l'amore di una rossa e le angosce di una mora, assiste a improbabili catture di spie, a conversioni di massa, alla nascita di una rivista di miliziani fanatici. Avventure sempre sul filo dell'ironia, leggendo le quali si finisce per dimenticare gli intenti scolastici...

Romanzo cult della generazione del primo Novecento, **«L'età felice» (Iperborea, pagg. 115, lire 16 mila)** *della scrittrice norvegese* **Sigrid Undset**, *premio Nobel nel 1928, non ha perso con gli anni la sua attualità. Vi si narra infatti delle speranze mancate di un gruppo di ragazze che, dopo aver cercato di seguire la propria vocazione all'indipendenza e alla libertà, scoprono alla fine di non avere nessuna possibilità di uscire dal grigiore della loro vita. I sogni restano sogni, insomma, e l'unica del gruppo che riesce ad entrare nel mondo del teatro, resta un'estranea, insicura del proprio talento, con successi che vanno e vengono e non la compensano della perdita dell'unico vero amore. Anche quando tra famiglia e carriera, sceglierà la prima, le resterà una nostalgia «di altro» che non sarà mai appagata.*

Ve lo ricordate **Riccardo Pazzaglia**? *Era uno dei tanti personaggi cresciuti alla corte di Renzo Arbore, e poi persi per strada, salvo riapparire periodicamente in qualche salotto televisivo del piccolo schermo o sui banconi di una libreria. Come stavolta, per* **«La Repubblica Romana ha i giorni contati» (Mondadori, pagg. 200, lire 26 mila)**.

Dopo aver narrato «alla sua maniera» le vicende del Regno di Napoli e di quello delle Due Sicilie, Pazzaglia riprende il suo viaggio di inviato molto speciale nelle pagine della storia e sposta il suo obbiettivo sugli ultimi giorni della Repubblica Romana del 1849.

La storia, anzi, **«Il mistero del samba» (Costa & Nolan, pagg. 173, lire 24 mila)** è quello attraverso il quale ci conduce nel suo libro **Hermano Vianna**, antropologo e studioso di musica popolare. Parte da questo presupposto: che il samba si annoti come una musica popolare, di antiche radici, quanto di più tradizionalmente brasiliano vi sia, è solo un luogo comune, uno dei tanti che si attribuiscono a paesi e culture, indelebili e impermeabili, spesso, persino alal conoscenza diretta. Il processo che ha fatto del samba il simbolo di una nazione è invece frutto di una combinazione paziente e sinergica di molti fattori. Attraverso i quali Vianna conduce il lettore.

Torna il grande circo di **Alessandro Baricco** *con nuovi personaggi. Lo scrittore, che tre anni fa aveva raccolto in un libro intitolato «Barnum» i testi comparsi su «La Stampa» in una rubrica intitolata, appunto Barnum, ci presenta oggi in* **«Barnum 2» (Feltrinelli, pagg. 202, lire 13 mila)**, *tutti gli articoli che ha scritto da allora a oggi. Dunque, lo spettacolo della vita e nella vita continua: sfilano in pista Mr Bean, il tribunale dell'Aja, le note di Arturo Benedetti Michelangeli, il terremoto in Umbria ed Ebla. E ancora, la danza violenta del rugby, il teatro, il cuore elettronico di Tokyo. Una registrazione «dal vivo» dei sentimenti del mondo, vista attraverso le cose e gli uomini.*

La microstoria di una realtà drammatica e sfaccettata, in cui si alternano angoscia e coraggio, smarrimento e fiducia, vigliaccheria e solidarietà scaturiscono nella loro dimensione quotidiana dal sorprendente libro di **Mario Tagliacozzo «Metà della vita» (Baldini & Castoldi, pagg. 345, lire 30 mila)**.

L'autore, agente di commercio ebreo romano, ha tenuto un diario nel periodo delle leggi antisemite e della guerra (dal 1938 al 19449, che i figli e i nipoti hanno conservato dopo la sua morte, avvenuta nel 1979. E diciotto anni dopo hanno deciso di presentarlo al concorso per diari inediti di Pieve Santo Stefano, dove ha vinto all'unanimità il primo premio.

MUSICA Il caso dei Rolling Stones e quello di Renato Zero diventano emblematici

Bella stagione fra rock e rinvii

E nessuno si mette in concorrenza con i Mondiali di calcio

C'è anche un'altra estate rock. Oltre a quella solita delle lunghe tournèe, degli stadi pieni di gente, dei concerti che fanno registrare il tutto esaurito già in prevendita. E' quella degli annullamenti, dei rinvii, dei buchi economici che fanno traballare le finanze di organizzatori che a volte guadagnano grosse cifre ma quasi altrettante finiscono per rimetterci. Assieme ovviamente al pubblico, che spesso si trova a dover rinunciare allo spettacolo promesso dai manifesti, pur avendo magari già acquistato il fatidico biglietto in anticipo, con tanto di salatissimi diritti di prevendita (particolarità, questa, tutta italiana: in molti paesi stranieri, se compri un biglietto in anticipo ti fanno pure lo sconto...).

Vediamo un po' qualche esempio tratto dalle cronache di questi giorni. **Renato Zero**, il cui tour doveva toccare due settimane fa il Palaverde di Treviso, si è rotto un piede in scena, durante il concerto di Verona, fra un frettoloso cambio d'abito e l'altro. A parte ogni considerazione sulla necessità, per un cantante, di cambiare ripetutamente mise nel corso di uno spettacolo, il risultato è che ovviamente il tour del «sor Fiacchini» è stato sospeso. E che il concerto a Treviso verrà recuperato domenica 27 settembre.

Keith Richards si è fratturato una costola salendo le scale interne di una delle sue magioni. Uno dei manager ha subito puntualizzato che «non era ubriaco» (dimenticando che «excusatio non petita...», con quel che segue), e tutto il miliardario tour europeo dei **Rolling Stones** è andato a rotoli. Niente debutto a Berlino, niente tappa a Zagabria il 28 maggio (forse si recupererà fra luglio e agosto), niente concerto a Milano l'altra sera. A San Siro, gli Stones potrebbero arrivare il 15 o il 16 giugno.

E siamo ai **Simple Minds**. Qui non ci sono di mezzo cadute nè fratture. C'è solo che la tappa triestina del tour italiano, cominciato l'altro ieri da Pesaro, è stata rinviata: da ieri sera al 23 giugno. E chi s'è visto s'è visto.

Potremmo continuare a lungo, in un'estate che sconta fra l'altro il problema dei Mondiali. Che c'entra il calcio? C'entra, c'entra... Nel senso che con questi chiari di luna nessun organizzatore si sognerebbe mai di mettersi in concorrenza con una partita di pallone, magari dell'Italia. E dunque, si rinvia tutto - o quasi - a dopo la finalissima.

Nel frattempo gustiamoci - per esempio - la prima volta di **Claudio Baglioni** allo Stadio Olimpico di Roma (sabato e domenica: 150 mila presenza già assicurate). Il festival del 20 e 21 giugno a Imola, con **Vasco Rossi**, **Verve** e altri buontemponi. Ed **Eros Ramazzotti**, che dopo i 60 mila a San Siro, pochi giorni fa, è atteso allo Stadio Friuli di Udine il 2 luglio.

Carlo Muscatello

A sinistra, Eros Ramazzotti: atteso allo Stadio Friuli di Udine il 2 luglio. A destra, Mick Jagger: i suoi Stones saranno a Milano il 15 o 16 giugno.

Da domani sera Udine vibra «sotto le stelle del jazz»

UDINE Conto alla rovescia per l'ottava edizione di «Udinejazz», promossa dall'Associazione Euritmica con il patrocinio del Comune di Udine e dell'Agenzia regionale per la promozione turistica. Mentre da lunedì scorso i «jazz-corner» in tutta la città e il «jazz-garden» di piazza Primo Maggio hanno trasformato Udine in una piccola New Orleans, cresce l'attesa per la vetrina di star del jazz internazionale, di scena al «Nuovo» da domani al 7 giugno.

Il cartellone, infatti, si apre domani nel segno del contrabbasso, e anzi di un'affascinante sfida protagonista il «contrabbasso solo» di **Giovanni Mayer**, giovane talento friulano del gruppo Electric Five di Enrico Rava; seguirà la performance del pianista **Ahmad Jamal**, più volte indicato da Miles Davis come uno dei suoi maggiori ispiratori. Jamal, al secolo Fritz Jones, classe 1930, è noto fra gli appassionati del jazz per il raffinato pianismo, ricco di riferimenti soffusi e quasi malinconici, alla Nat King Cole. Nel suo fraseggio è certamente presente l'influenza del genio di Bud Powell. «Udinejazz» ospiterà il suo quartetto, con Muhammad alla batteria: l'ensemble obbedisce a uno spiccato senso dell'architettura, in cui anche silenzi e sospensioni sono molto importanti.

E a tutto contrabbasso si proseguirà nella serata del 3 giugno, con la **Mittel Europa Union** capitanata contrabbassista Aladar Pege, e con la successiva esibizione di Charlie Haden – da moltissimi critici considerato il maggior contrabbassista vivente – affiancato per l'occasione da Kenny Baron.

«Udinejazz» proseguirà con l'atteso concerto della **Mingus Big band**, proposto a Udine, il 5 giugno, in esclusiva nazionale: un vero e proprio evento, con la prestigiosa band intitolata al grande contrabbassista Charles Mingus. Contrabbasso a parte, da segnalare ancora le esibizioni prestigiose ed entusiasmanti di **Maceo Parker** *(nella foto)*, che il 5 giugno promette una serata davvero incandescente, e di **Michel Petrucciani**, di scena il 6 giugno in un'attesa e affascinante versione «piano solo». Prenotazioni allo 0432/506352.

RASSEGNA All'Auditorium del Museo Revoltella si comincia oggi con la pianista Yuko Seki

Concerti d'estate, successo assicurato

TRIESTE La rassegna dei Concerti d'estate - che vede da alcuni anni la collaborazione del Teatro Verdi e delle Assicurazioni Generali su un programma ricco di stimoli e di interesse - si aprirà oggi, alle 20.30, alla Sala Auditorium del Museo Revoltella con il recital della pianista **Yuko Seki** vincitrice del Primo premio assoluto al Concorso pianistico internazionale «Roma 1997», Premio Assicurazioni generali.

Seguirà, l'8 giugno il concerto del pianista **Giuseppe Albanese** vincitore della Borsa di studio Assicurazioni Generali al Concorso pianistico internazionale «Premio Venezia 1997» e il 15 giugno quello del duo pianistico **Maia Berdieva e Alexiei Soutchkov**, vincitori del Premio Assicurazioni Generali al Concorso pianistico internazionale «Roma 1997» per la categoria D a due pianoforti.

Concluderà il ciclo dei Concerti d'estate all'Auditorium del Museo Revoltella, lunedì 22 giugno, il recital della pianista **Elena Privano-Karl** vincitrice del primo Premio assoluto all'VIII edizione del Tim, Torneo internazionale di musica 1998 - Premio Assicurazioni Generali.

Tutti i recital saranno riprodotti in Cd a cura delle Assicurazioni Generali. Il concerto del 26 giugno, che si terrà al Teatro Verdi, e chiuderà la rassegna vedrà impegnata l'Orchestra del Teatro lirico triestino in un scintillante programma che comprende musiche di Glinka, Dvorak, Brahms, Ciaikovski e Ravel diretto dal maestro **Julian Kovatchev**.

Alla bacchetta del maestro bulgaro, negli anni passati, è stata affidata la direzione d'orchestra dell'« integrale» delle Sinfonie di Mendelssohn, di Schumann, dello Stabat Mater e dell'intero ciclo delle nove Sinfonie di Dvorak registrate, grazie alla coproduzione Teatro Verdi-Assicurazioni Generali, in Cd riuniti in eleganti cofanetti per l'etichetta Rs. Per informazioni, prenotazini e vendita dei biglietti per tutti i concerti della rassegna biglietteria del Teatro Verdi secondo i consueti orari.

APPUNTAMENTI

La «Trieste Big Band» stasera al Teatro Miela

TRIESTE Oggi alle 20.30, all'Auditorium del Museo Revoltella, la rassegna «Concerti d'Estate» si apre con un recital della pianista Yuko Seki (8 giugno Giuseppe Albanese, 15 giugno Maia Berdieva e Alexiei Soutchkov, 22 giugno Elena Privano-Karl).

Oggi alle 21, al Teatro Miela, concerto della Trieste Big Band.

Giovedì alle 20.30 al Teatro Miela si terrà un concerto del gruppo Giorgeda.

Martedì 9 giugno alle 21, al teatro di via Ananian, serata di Cabaret Latino con Alberto Chicayban e Roberto Daris *(nella foto)*, la Banda Berimbau e «Maria del Carmen y su son cubano».

Sabato 13 giugno alle 21, al Teatro Miela, concerto jazz del pianista Dado Moroni. Informazioni al 569885.

UDINE Da domani al Teatro Nuovo prosegue la rassegna Udine Jazz, con vari protagonisti fra cui il sassofonista Maceo Parker (4 giugno) e il pianista Michel Petrucciani (6 giugno). Informazioni allo 0432-506352.

Sabato alle 22.30, al Gong di Gemona, serata con Neffa (giovedì 18 giugno Misfits - ex Danzig Band).

Sabato alle 21, a Majano, in piazza Italia, spettacolo di folk-rock friulano con Nosisà (13 giugno Lino Straulino, 20 giugno spettacolo teatrale «Cabot»).

Giovedì 2 luglio alle 21, allo Stadio Friuli, concerto di Eros Ramazzotti.

Il 16 luglio a Udine per «Folkest» concerto di Fiorella Mannoia (il 26 luglio Fabrizio De Andrè).

Giovedì 23 luglio alle 21, allo stadio di San Giovanni al Natisone, concerto dei Pooh.

MONFALCONE Domani alle 20.30, al Teatro Comunale, per il festival «Il cielo ha versato una lacrima», serata liederistica con la soprano Verena Krause e il pianista Jörg Demus *(nella foto)*. Venerdì il festival si chiude con un concerto dell'Orchestra di Padova e del Veneto, diretta da Peter Maag.

LIGNANO Domenica 28 giugno alle 21, all'Arena Alpe Adria, concerto dei Prozac+.

Dal 2 al 5 luglio, al Camping Girasole, si terrà il «Rototom Sunsplash», festival reggae con Wailers, Alpha Blondy e altri gruppi.

PORDENONE Sabato alle 21.30, al Rototom, è in programma un concerto dei Primus.

VENETO Dal 9 all'11 luglio, a Jesolo, quarta edizione del Beach Bum Rock Festival (con Marilyn Manson, Chemichal Brothers, Prodigy, Sonic Youth, Csi e altri gruppi).

Domenica 27 settembre alle 21, al Palaverde di Treviso, verrà recuperato il concerto di Renato Zero inizialmente previsto per il 18 maggio.

Da oggi a venerdì

«Mittelteatro dei ragazzi per i ragazzi» a Cividale

CIVIDALE Da oggi a venerdì al teatro Ristori di Cividale del Friuli appuntamento con il «Mittelteatro dei ragazzi per i ragazzi»: un cartellone fitto di spettacoli teatrali, musicali, danza e gestualità, ideate appunto dai ragazzi per i ragazzi.

Organizzata dalla scuola media «De Rubeis» di Cividale e promossa in collaborazione con l'Ert, il Comune e Mittelfest '98, la rassegna impegnerà complessivamente 778 studenti, coordinati e assistiti da 90 insegnanti italiani e stranieri.

Ogni giorno, al «Ristori» sono in programma spettacoli al mattino (dalle 10 alle 12, riservati alle scuole e, alla sera, alle 20.30, aperti anche al pubblico), mentre nei pomeriggi di mercoledì 3 e venerdì 5 giugno è previsto uno spazio ad hoc per le scuole elementari e materne.

PRIME VISIONI

«Il tocco del male» con Denzel Washington e Donald Sutherland

Quando fa la sua comparsa un demonio assai beffardo

Il TOCCO DEL MALE
Regia di Gregory Hoblit.
Interpreti: Denzel Washington, John Goodman, Donald Sutherland. Usa, 1997.

Se un paio di anni fa si percepiva un certo odore di zolfo intorno ai criminali di film come «Seven» e «I soliti sospetti», avvicinandoci alla fine del millennio vediamo intensificarsi sullo schermo la diretta presenza del demonio, prima con «L'avvocato del diavolo», adesso con «Il tocco del male».

Immateriale, sfuggente, beffardo, questo spirito maligno arriva da lontano nel tempo, si chiama Azazel e si rivela allo spettatore con visuali soggettive deformate. Nella vicenda si rivela invece con una serie bizzarra di delitti, tutti consumati secondo il medesimo rito, per cui la vittima è sempre l'assassino del delitto precedente. La coppia di poliziotti assortita in stile «Seven» – il coscienzioso nero Denzel Washington (nella foto) *e l'esuberante bianco John Goodman – si chiede: come può accadere una cosa del genere?*

Noi sappiamo che l'irrequieto demone, già «invasore» di un serial killer giustiziato (il davvero sinistro Elias Koteas), ha deciso di perseguitare il detective Denzel Washington che l'aveva arrestato, passando di corpo in corpo, di delitto in delitto. L'incubo inizia, i cadaveri si accumulano, ma non sappiamo come andrà a finire, sviati da un'ambigua voce fuori campo e della buona macchina narrativa allestita dallo scenggiatore Nick Kazen («Il mistero von Büllow). Piuttosto inventivo e scorrevole, «Il tocco del male» può vantare un ricco cast (c'è pure Donald Sutherland), mai spaesato di fronte a situazioni fantastiche, alla «X-files», difficili da gestire fuori del piccolo schermo o dalla serie B. In cabina di regia Gregory Hoblit («Schegge di paura») segue da vicino gli attori, rende il racconto abbastanza saldo ed emozionante, si destreggia con il manierismo del nuovo thriller, fra uffici di polizia, ricerche al computer, boscaglie soprannaturali e notti metropolitane lavate dalla pioggia.

Paolo Lughi

Successo per il ciclo organistico a Trieste

Grande repertorio romantico che ha fatto apprezzare lo strumento storico di Kugy

TRIESTE «La musica per organo dei grandi pianisti»: è stata questa l'originale proposta dalla quinta edizione del Festival organistico «Julius Kugy», appena conclusosi nella Chiesa di via dei Giustinelli, sede della Comunità cattolica di lingua tedesca di Trieste. L'intelligente scelta di un repertorio così particolare ha suscitato l'interesse sia del pubblico incuriosità dai nomi di Czerny, Liszt, Schumann, Mendelssohn e Brahms associati all'organo e non più al pianoforte, sia degli ascoltatori più esigenti, che hannoa vuto l'occasione di apprezzare brani molto poco consueti nei programmi concertistici. E di apprezzarli nel modo filologicamente più appropriato, sullo strumento storico voluto dall'alpinista e botanico Julius Kugy e fatto costruire dalla ditta Rieger di Jagendorf nel 1894. Ai tre esecutori protagonisti della breve rassegna musicale è quindi andato il compito di valorizzare il repertorio romantico con una scelta di programma perfettamente adeguata alle caratteristiche tecniche dell'organo triestino.

Il primo concerto era affidato all'organista titolare della Comunità, **Valentina Longo**. Dell'interprete ha colpito soprattutto la freschezza con cui ha proposto la Sonata in Fa magigore di Carl Philipp emanuel Bach e la spontaneità d'esecuzione della «Consolations» di Liszt. È stata poi la volta del bolognese **Andrea Toschi**, notevole soprattutto per il fraseggio, esaltato dalle raffinatissime scelte timbrico-coloristiche che ora confondevano i suoni, ora mettevano in risalto particolari linee melodiche. Oltre a Respighi, erano in programma Martucci, Czerny, Liszt e Franck.

Ultimo appuntamento, infine, con **Martino Porcile**, organista titolare presso la Basilica di S. Silvestro a Trieste. La sua visione musicale era volta invece a rendere la forma, la visione complessiva del brano, costruito attraverso blocchi sonori e registrazioni contrastanti. Questa tecnica esecutiva gli permetteva di rendere sia l'immediatezza dei« Choral - Improvvisationen» di Karg-Elert che la mediatività immobile e ipnotizzante di «Trauerode» di Liszt.

Silvia Di Marino

TEATRI E CINEMA

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica di Primavera/Autunno 1998. Conferma degli abbonamenti alla Stagione Sinfonica di Primavera/Autunno 1998 fino al 14 giugno. Informazioni e prenotazioni alla biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 16-19 (oggi riposo). A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica di Primavera 1998. Continua la vendita dei biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica di Primavera 1998. **Venerdì 5 giugno, ore 20.30, Turno A e domenica 7 giugno, ore 18, Turno B.** Direttore Alain Lombard, violinista Franco Gulli; musiche di E. Chasson, M. Ravel, C-A Franck. Informazioni e prenotazioni alla biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 16-19 (oggi riposo). A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». I Concerti d'estate. In collaborazione con le **Assicurazioni Generali**. Oggi, lunedì 1 giugno 1998 ore **20.30** Sala Auditorium del Museo Revoltella. Recital della pianista Yuko Seki. Musiche di Bach, van Beethoven, Chopin. **Biglietteria del Museo Revoltella dalle ore 19.30.**

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16, 18, 20.05, 22.15: «Deep impact». Il colossal di Steven Spielberg che negli Usa nei primi tre giorni ha incassato 42 milioni di $. In Dts digital sound. Ult. giorni.

ARISTON. Ore **16.30, 18.25, 20.20, 22.15**: «L'immagine del desiderio» di Bigas Luna, con Olivier Martinez, Romane Bohringer, Aitana Sanchez Gijon. Un film girato a Trieste.

SALA AZZURRA. Ore **17.30, 19.45, 22:** «La vita è bella» di Roberto Benigni. Gran premio della giuria al Festival di Cannes.

EXCELSIOR. Ore **18.25, 20.20, 22.15:** «Nimic» di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino e Jeremy Northan. Thriller.

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Rocco e i magnifici 7 stalloni». 24 attori. 200 comparse. Un porno di dimensioni mai viste!

NAZIONALE 1. 17.30, 19.50, 22.10: «Arancia meccanica» di Stanley Kubrick. Le avventure di un giovane i cui principali interessi sono lo stupro, l'ultraviolenza e Beethoven. V.m. 14.

NAZIONALE 2. 17.30, e **21:** «Titanic» con Leonardo DiCaprio e Kate Winslet. Vincitore di 11 Oscar. In Dts digital sound. 5.o mese. Ult. giorni. **A sole Lire 6000.**

NAZIONALE 3. 17.30, 19.50, 22.10: «Blues Brothers, il mito continua» di John Landis con Dan Aykroyd e John Goodman. Musica, ritmo e risate vi travolgeranno! Dolby stereo.

NAZIONALE 4. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Gattaca la porta dell'universo» con Uma Thurman ed Ethan Hawke. Uno straordinario film di fantascienza. Dolby stereo.

2.a VISIONE

ALCIONE. Ore **18.30, 20.15, 22:** «La parola amore esiste» di Mimmo Calopresti. Con Valeria Bruni Tedeschi, Fabrizio Bentivoglio, Marina Confalone e Gerard Depardieu.

CAPITOL. Ingresso L. 5000 tutti i giorni. 18, 20, 22.10: «Il grande Lebowski» di Joel Coen, con Jeff Bridges.

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Agente 007, il domani non muore mai» con Pierce Brosnan.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Festival Monfalcone. Domani ore **20.30** Verena Krause, soprano - Jörg Demus, pianoforte. Musiche di Robert e Clara Schumann. Venerdì 5 giugno ore **20.30,** Orchestra di Padova e del Veneto - Peter Maag, direttore - Mario Brunello, violoncello. Musiche di Robert Schumann. Biglietti alla cassa del Teatro (ore 17-19), Utat - Trieste, Discotex - Udine.

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. Domani festa fine stagione a ingresso gratuito ore **19** e **21.30:** «Qualcosa è cambiato» (2 Oscar).

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «Donnie Brasco» di M. L. Newell, con Al Pacino, J. Depp e M. Madsen.

GORIZIA

CORSO. 17.30, 19.45, 22: «Deep impact» con Robert Duvall e Vanessa Redgrave. Un film di Steven Spielberg.

VITTORIA. Sala 1. 17.45, 20, 22.20: «Arancia meccanica», di Stanley Kubrick. Versione integrale. Viet. min. 14 anni.

VITTORIA. Sala 3. 18, 20.15, 22.30: «Blues Brothers, il mito continua» con Dan Aykroyd e John Goodman.

RAI REGIONE

Viaggio immaginario tra libri e manifestazioni a «Undicietrenta»

In compagnia di Giacomo

Da oggi si parlerà di Leopardi e anche di James Joyce

Non solo sabato

Seconda serata a Mediaset

ROMA Canale 5, Italia 1 e rete 4 sono stati i canali più seguiti in seconda serata, non solo sabato sera, ma per tutta la settimana. Lo ha reso noto Mediaset ricordando anche il successo dell'ultima puntata di «Striscia la notizia», seguito sabato scorsoi da 4 milioni 748 mila telespettatori, che ha raggiunto uno share del 25,85 per cento.

Ancora una volta, inoltre, ricorda sempre Mediaset, il Tg5 delle 20 si è posizionato a soli 150 mila telespettatori in meno del Tg1: 4 milioni 580 mila telespettatori e uno share del 20.13%, contro 4 milioni 734 mila e uno share del 29.15% del Tg1.

«Giacomo e Giacomo» è il titolo di questa settimana di **Undicietrenta** - a cura di Fabio Malusà e Tullio Durigon con la collaborazione di Donatella Floris - e si riferisce a Giacomo Leopardi e a James Joyce. In loro compagnia gli ascoltatori potranno compiere un viaggio immaginario tra libri e manifestazioni ad essi collegate che si svolgeranno in regione, come ad esempio «Piazza Gutemberg». Si può accedere telefonando allo 040/362909.

Franco Quadri interverrà sull'Ecole des Maitres e sull'incontro-conferenza dello scenografo Josef Svoboda oggi, alle 14.30, nell'ambito di **Tempo composto** di Piero Pieri, che si occuperà anche dalla rassegna musicale Trieste Contemporanea e della mostra dei Capolavori nascosti dell'Ermitage a Udine.

Domani, alle 14.30, **Non solo Friuli** di Tullio Durigon e Giancarlo Deganutti si aprirà con «Udine Jazz», poi si parlerà del soggiorno di Giacomo Casanova a Gorizia e della guerra in Friuli nel 1797 tra le armate napoleoniche e gli austriaci. Interverranno Elio Bartolini e Paolo Foramiti. Letture di Massimo Somaglino.

Mercoledì, alle 14.30, **Tempo di crescere**, a cura di Mario Mirasola e Noemi Calzolari proporrà la terza puntata di «Gli argonauti» di Conrad Bohm, nella riduzione radiofonica di Claudio Grisancich. Giovedì, alle 14.30, **Di teatro in teatro** di Noemi Calzolari e Marisandra Calacione presenterà i premiati al Concorso internazionale di musica da camera intitolato al Trio di Trieste e di Udine Jazz 98, in corso a Udine. Venerdì, alle 14.30, **Scrivere e descrivere: appunti di letteratura, scienza e storia** di Lilla Cepak e Euro Metelli con gli interventi di Piero Angela, Luciano Morandini, Pino Roveredo e Diana De Rosa.

Sabato, alle 11.30, l'itinerario **Intorno a casa nostra** di Gioia Meloni, Giancarlo Deganutti e Nereo Zeper ci porterà sul monte Matajur alla scoperta di piante come la malva e il timo, che fioriscono in questo periodo dell'anno e si parlerà anche, con la dottoressa Maja Darin, di cure con i fiori di Bach.

Domenica, alle 12, per **I racocnti della domenica** sarà proposto «Roberta o della gloria» di Claudio Grisancich nell'adattamento radiofonico di Alba Noella Picotti per la regia di Marisandra Calacione.

Infine, per consentire la visione degli eventi sportivi, l'appuntamento con i programmi tv regionali è anticipato al venerdì mattina. Il 5 giugno, alle 10, si potrà seguire «**Anni di celluloide**», che ricostruisce le varie esperienze cinematografiche a Trieste negli Cinquanta. Verranno proposti alcuni frammenti di film come «Corriere diplomatico», «Trieste mia» con Luciano Tajoli, i film di Gianni Alberto Vitrotti e «Aquila» su soggetto di Tullio Kezich. Regia di Giampaolo Penco.

OGGI IN TV

«Cuba libre» di Hopkins su Italia 1

Notte del giudizio per quattro amici

Una «prima tv» è merce rara nel palinsesto ormai estivo delle emittenti televisive. La programma questa sera, alle 21, Canale 5 e si tratta del «**Profumo del mosto selvatico**» diretto nel 1994 a Hollywood dal messicano Alfonso Arau. È il remake di «Quattro passi fra le nuvole» con il bel Keanu Reeves che arriva dal nulla a metter nei guai una quieta famiglia patriarcale. Nel cast c'è un venerando Anthony Quinn e il nostro Giancarlo Giannini. Altri film:

«**Cuba libre - La notte del giudizio**» (1993) di S. Hopkins (Italia 1, ore 20.45). Quattro amici rubano un camper per una notte brava e finiscono in un quartiere malfamato, testimoni di un omicidio. Con Emilio Estevez *(nella foto)*, Cuba Gooding jr. e Denis Leary.

«**Exodus**» (1960) di Otto Preminger (Tmc, ore 20.45). Torna in Tv la saga della libertà dello Stato di Israele con Paul Newman intrepido combattente e Angie Dickinson americana di buon cuore.

«**La vedova nera**» (1987) di Bob Rafelson (Retequattro, ore 22.50). La poliziotta Debra Winger e l'assassina Theresa Russell giocano a nascondino tra cadaveri e passioni.

«**Storie di spie**» (1994) di Eric Rochant (Retequattro, ore 1.30). Apprendistato alla vita di un diciottenne francese che vuol diventare agente segreto per gli israeliani. Sfortunato esempio di cinema d'autore, che merita una prova d'appello.

Canale 5, ore 23

Gli ospiti del «Costanzo Show»

Questi gli ospiti di oggi al «Maurizio Costanzo Show»: Alessandro Comazzi, critico televisivo de «La Stampa»; Gianfranco Grisi, compositore; Marino Bartoletti, giornalista sportivo; Lello Arena, attore; Primo Fumagalli, imprenditore; Samantha De Grenet, modella e presentatrice televisiva; Mario Sconcerti, direttore del «Corriere dello Sport» e Mario Montiglio, nobile in attesa di eredità.

Raitre, ore 20

Aborto a «Dalle venti alle venti»

L'aborto, a vent'anni di distanza dalla legge 194, e l'attuale dibattito su una sua eventuale revisione sono i temi della puntata odierna di «Dalle venti alle venti».

Raitre, ore 20.40

Si parla di matrimonio a «Salomone»

Del matrimonio e delle sue problematiche si parlerà oggi a «Salomone». L'avv. Giuliana Aliberti esaminerà alcuni aspetti tecnici del matrimonio e cercherà di capire se sono ancora adeguati al cambio dei tempi. In studio: Giuseppe De Rita, presidente del Cnen e segretario del Censis, Toni Garrani e Michele Mirabella.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1
6.45 UNOMATTINA ESTATE
7.00 TG1 (7.30 - 8.00 - 9.00)
7.35 TGR ECONOMIA
8.30 TG1 FLASH L.I.S. (9.30)
9.35 DIECI MINUTI DI PROGRAMMI DELL'ACCESSO
9.45 ANNI FACILI. Film (commedia '53).
11.30 DA NAPOLI TG1
11.35 VERDEMATTINA ESTATE.
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 IL TOCCO DI UN ANGELO. Tf.
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TG1 ECONOMIA.
14.05 SETTE ORE DI GUAI. Film (commedia '51). Di Vittorio Metz. Con Toto', Isa Barbizza, Carlo Campanini.
15.40 GIORNI D'EUROPA
16.10 SOLLETICO - 1A PARTE.
17.00 TG RAGAZZI.
17.10 SOLLETICO - 2A PARTE.
17.50 OGGI AL PARLAMENTO
18.00 TG1
18.10 HAI PAURA DEL BUIO? Tf.
18.40 COLORADO. Con Carlo Conti.
19.30 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.40 FRATELLI D'ITALIA
20.50 IL MARESCIALLO ROCCA. Telefilm. "Senza perche'"
22.45 TG1
22.50 PRIMA DONNA. Con Carmen Lasorella.
24.00 TG1 NOTTE
0.25 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.30 RAI EDUCATIONAL TEMPO
0.55 RAI EDUCATIONAL AFORISMI
1.00 SOTTOVOCE: FEDERICO SALVATORE.
1.30 IL CAMPIONATO IN 847 GOL. Documenti.
3.10 TUTTO CALVINO IN TV
3.40 MARIA CARTA
4.10 SYLVIE VARTAN
4.25 CARO PALINSESTO NOTTURNO
4.45 ADRIANO CELENTANO: UN PO' ARTISTA UN PO' SNOB

RAIDUE

7.00 LA CLINICA DELLA FORESTA NERA. Tf.
7.45 GO CART MATTINA
7.50 POPEYE
7.55 TRE GEMELLE E UNA STREGA
8.20 PINGU
8.25 BANANE IN PIGIAMA
8.35 FLINSTONE KIDS
9.00 POPEYE
9.10 SORGENTE DI VITA
9.40 QUANDO SI AMA. Tn.
10.00 SANTA BARBARA. Tn.
10.45 TG2 MEDICINA 33
10.55 BUONGIORNO PROFESSORE. Tf.
11.40 METEO 2
11.45 TG2 MATTINA
12.00 I FATTI VOSTRI EDIZIONE SPECIALE.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'.
13.45 TG2 SALUTE.
14.00 CI VEDIAMO IN TV
16.00 TG2 FLASH
16.05 IL COMMISSARIO KRESS. Tf.
17.15 TG2 FLASH
17.20 BONANZA. Tf.
18.10 METEO 2
18.15 TG2 FLASH L.I.S.
18.20 RAI SPORT SPORTSERA
18.40 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE
19.05 LAW AND ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Tf.
20.00 SPECIALE I FATTI VOSTRI: IL LOTTO ALLE OTTO.
20.30 TG2 - 20.30
20.50 L'ISPETTORE DERRICK. Tf. "Una specie di morte" "La voce dell'assassino"
23.05 SPECIALE CESARE PAVESE
23.40 TG2 NOTTE
0.15 OGGI AL PARLAMENTO
0.25 METEO 2
0.30 RAI SPORT NOTIZIE
0.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.45 TELECAMERE (R)
1.00 CALABRIA. Film (doc. '93).
2.20 MI RITORNI IN MENTE REPLAY
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 FISICA 1 - LEZIONE 13. Doc.

RAITRE

8.00 TG3 SPECIALE
8.30 TOP SECRET (R)
9.30 RAI EDUCATIONAL INFINITO FUTURO
10.00 RAI EDUCATIONAL MONDO 3
11.00 GIROMATTINA
12.00 TG3 OREDODICI
12.15 RAI SPORT NOTIZIE
12.20 TELESOGNI
13.00 RAI EDUCATIONAL IL GRILLO
13.30 RAI EDUCATIONAL MEDIA/MENTE.
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.20 TG3 POMERIGGIO
14.50 TGR LEONARDO
15.00 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
15.05 A TUTTA B
15.15 CALCIO C SIAMO
15.30 81. GIRO D'ITALIA: UDINE - ASIAGO
15.35 GIRO DIRETTA
16.15 GIRO ALL'ARRIVO
17.15 PROCESSO ALLA TAPPA
18.00 GEO MAGAZINE. Doc.
18.25 METEO 3
18.30 UN POSTO AL SOLE. Tn.
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 DALLE 20 ALLE 20.
20.15 CICLISMO: 81. GIRO D'ITALIA
20.40 SALOMONE.
22.30 TG3 VENTIDUE E TRENTA
22.45 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
22.55 SPECIALE STORIE MALEDETTE.
24.00 CICLISMO: 81. GIRO D'ITALIA (GIRO NOTTE)
0.30 TG3 LA NOTTE - IN EDICOLA - METEO
1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.15 RAI SPORT
1.20 PALLAMANO: ITALIA - FRANCIA
1.30 TENNIS: OPEN DI FRANCIA
2.10 LA NOTTE PER VOI
2.15 HELZACOMIC

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.26 Programma di animazione
20.30 TGR - Tribuna sportiva

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.45 VIVERE BENE BENESSERE. Con Maria Teresa Ruta.
10.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R). Con Maurizio Costanzo.
12.00 CASA VIANELLO. Telefilm. "Siamo seri" "Sesso e gesso"
13.00 TG5 GIORNO
13.30 SGARBI QUOTIDIANI. Con Vittorio Sgarbi.
13.45 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
15.40 VIVERE BENE SALUTE. Con Maria Teresa Ruta.
16.15 QUELLI DI PIAZZA SAN PIETRO (R). Con Massimo Bernardini.
17.15 VERISSIMO SUL POSTO. Con Marco Liorni.
17.45 VERISSIMO ESTATE. Con Cristina Parodi.
18.35 TIRA E MOLLA. Con Paolo Bonolis.
20.00 TG5 SERA
20.35 DOPPIO LUSTRO. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 IL PROFUMO DEL MOSTO SELVATICO. Film (drammatico '95). Di Alfonso Arau. Con Keanu Reeves, Anthony Quinn.
23.00 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 DOPPIO LUSTRO (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
2.00 LABORATORIO 5 - CORTI
3.00 TG5
3.30 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "L'odissea di un duodeno"
4.30 BELLE E PERICOLOSE. Telefilm. "Nel nome dell'amore"
5.30 TG5

ITALIA1

9.20 SUPERCAR. Tf.
10.20 QUELLA STRANA CONDIZIONE DI PAPA'. Film (comm. '63).
12.20 STUDIO SPORT
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
12.55 CIAO CIAO E CARTONI ANIMATI
13.00 WILLY IL PRINCIPE DI BEL AIR. Tf.
13.25 CIAO CIAO PARADE
13.30 LUPIN, L'INCORREGGIBILE LUPIN
14.00 I SIMPSON
14.20 COLPO DI FULMINE.
15.00 !FUEGO!
15.30 A SCUOLA CON FILOSOFIA. Tf.
16.00 BIM BUM BAM
16.01 UN FIOCCO PER SOGNARE UN FIOCCO PER CAMBIARE
16.20 BIM BUM BAM
16.25 SAILOR MOON E IL MISTERO DEI SOGNI
16.55 BIM BUM BAM
17.00 PICCOLI PROBLEMI DI CUORE
17.25 BIM BUM BAM
17.30 FLIPPER. Tf.
18.30 STUDIO APERTO
18.55 STUDIO SPORT
19.00 OTTO SOTTO UN TETTO. Tf.
19.30 LA TATA. Tf.
20.00 SARABANDA.
20.45 CUBA LIBRE - LA NOTTE DEL GIUDIZIO. Film (azione '93). Di S. Hopkins. Con E. Estevez, C. Gooding jr., S. Dorff.
22.55 ZELIG FACCIAMO CABARET.
0.15 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.20 FATTI E MISFATTI
0.25 STUDIO SPORT
0.53 MUNDIAL CLIP
0.55 ITALIA 1 SPORT
1.25 !FUEGO! (R).
1.55 IL NOSTRO AGENTE ALL' AVANA. Film (spionaggio '59).
4.00 ACAPULCO HEAT. Tf.
5.00 ROBIN HOOD. Tf.
6.00 WEBSTER. Tf.

RETE4

6.00 PICCOLO AMORE. Telenovela.
6.50 AROMA DE CAFE'. Telenovela.
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.50 VENDETTA D'AMORE. Telenovela.
9.35 PESTE E CORNA - A TU PER TU. Con Roberto Gervaso.
9.45 SEI FORTE PAPA'. Telenovela.
10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA - 1A PARTE. Con Mike Bongiorno.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA - 2A PARTE. Con Mike Bongiorno.
14.30 SENTIERI. Telenovela.
15.30 PER SOLDI O PER AMORE. Film (commedia '63). Di Michael Gordon. Con Kirk Douglas, Mitzi Gaynor.
17.45 OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Iva Zanicchi.
18.55 TG4
19.30 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena.
19.35 FLINSTONES
20.05 SCODINZOLA LA VITA E ABBAIA L'AVVENTURA CON OLIVER
20.35 FORUM DI SERA. Con Paola Perego.
22.50 LA VEDOVA NERA. Film (giallo '86). Di Bob Rafelson. Con Debra Winger, Theresa Russel, Samy Frey.
1.10 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.30 STORIA DI SPIE. Film (drammatico '94). Di Eric Rochant. Con Richard Masur, Nancy Allen.
3.40 PESTE E CORNA (R). Con Roberto Gervaso.
3.50 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
4.10 RUBI. Telenovela.
5.00 TOPAZIO. Telenovela.

TMC

7.00 TELEGIORNALE
7.05 RASSEGNA STAMPA SPORTIVA
7.20 QUINCY. Telefilm.
8.15 TELEGIORNALE
8.25 CASA AMORE E FANTASIA. Con Ilaria Moscato.
11.00 QUESTIONE DI STILE
11.30 I RAGAZZI DELLA PRATERIA. Telefilm.
12.40 TELEGIORNALE
12.55 TMC SPORT
13.05 SOLDI SOLDI. Con Claudio Pavoni e Caterina Stagno.
14.00 IL GRANDE AMMIRAGLIO. Film (drammatico '41). Di Alexander Korda. Con Laurence Olivier, Vivien Leigh.
16.25 LA POSTA DEL TAPPETO VOLANTE. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo.
17.55 TELEGIORNALE
18.00 ZAP ZAP TV. Con Monica Maiavacca e Riccardo Santoliquido.
19.00 FORTE FORTISSIMA
20.00 TMC SPORT
20.20 TELEGIORNALE
20.45 EXODUS - PRIMO TEMPO. Film (drammatico '60). Di Otto Preminger. Con Paul Newman, Eve Marie Saint.
22.45 TELEGIORNALE
22.55 EXODUS - SECONDO TEMPO. Film (drammatico '60). Di Otto Preminger. Con Paul Newman, Eve Marie Saint.
0.55 IL CAFFE' DELLA DOMENICA (R). Con Alain Elkann e Andrea Pancani.
2.40 DOTTOR SPOT. Con Lillo Perri.
2.45 TELEGIORNALE
3.20 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

7.00 COMMENTO AL FATTO
7.10 SPECIALE ZOOM SPORT
8.15 MUSICHIAMO
9.15 IL SUPERMERCATO PIU' PAZZO DEL MONDO. Tf.
10.15 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Tn.
11.00 SPAZIO ELETTORALE
11.30 EROI SENZA PATRIA. Film (avv. '33).
13.00 SPECIALE ZOOM SPORT
13.30 FATTI E COMMENTI
13.45 I CACCIATORI DELL' ORO. Film (avv. '42).
15.15 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Tn.
16.10 MADE IN ITALY
16.45 FATTI E COMMENTI FLASH
17.00 SPAZIO ELETTORALE
17.30 ZOOM MONDO DEL LAVORO
18.00 SPORTQUATTRO
19.00 SPAZIO ELETTORALE
19.30 FATTI E COMMENTI
20.10 THE INTERNATIONAL PROPELLER
20.30 QUADRATO
21.00 SCOOP. Tf.
21.30 SPORTQUATTRO
23.00 FATTI E COMMENTI
23.30 ZOOM MONDO DEL LAVORO
24.00 FURIA OMICIDA. Film (dramm. '87).
1.30 FATTI E COMMENTI
2.00 IL PROCESSO DEL SESSO. Film (comm. '40).

TELEFRIULI

9.30 ARABAKI'S
10.20 VIDEOSHOPPING
11.30 LA RIBELLE. Telenovela.
12.30 TG CONTATTO
13.00 RUBRICA
13.30 TG CONTATTO
14.30 VIDEOSHOPPING
18.00 LA RIBELLE. Telenovela.
18.45 TELEFRIULI SHOPPING
19.15 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE
19.35 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE
19.45 360" CON VITTORINO MELONI
19.55 TELEFRIULI SPORT
20.30 FRIULI VENEZIA GIULIA: LA NOSTRA STORIA. Con Franco Terenzani.
22.30 TELEFIULI SERA EDIZIONE REGIONALE
22.50 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE
23.00 360" CON VITTORINO MELONI
23.10 TELEFRIULI SPORT
23.50 MONSIEUR, MADAME
0.30 REPORTAGE. Con Franco Terenzani.
1.30 VIDEOSHOPPING
1.45 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE (R)
2.05 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE (R)
2.15 360" CON VITTORINO MELONI (R)
2.25 TELEFRIULI SPORT (R)
2.45 NIGHT LINE

CAPODISTRIA

15.00 EURONEWS
16.15 CORSO DI LINGUA ITALIANA
16.45 HARRY O. Telefilm.
17.30 ISTRIA E DINTORNI
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - PREVISIONI DEL TEMPO, SPORT
19.30 ECCHECCIMANCA. Con Andro Merku' e Enzo Rotondo.
20.00 SLOVENIA MAGAZINE
20.30 ALICE
21.00 IN KOPERTINA
22.00 TUTTOGGI II EDIZIONE
22.15 EURONEWS
22.30 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA

RETE A

6.00 KICKSTART
9.00 SHOPPING CLUB
10.00 MTV MIX
14.00 MTV TOP 10 VIDEOS
15.00 NON STOP HITS
16.30 SELECT MTV
18.00 MTV HOT
19.00 NEWS & NEWS
19.30 NON STOP HITS
20.00 MTV TOP 10 VIDEOS
21.00 SIMPLY THE BEST U2
22.00 THE ESSENTIAL U2
22.30 MTV HOT
23.30 MTV LIVE
24.00 SUPER ROCK
2.00 NIGHT MIX

TELEPORDENONE

7.00 JUNIOR TV
11.00 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
12.00 TELEFILM
12.30 DOCUMENTARIO. Doc.
13.00 TELEFILM
14.00 JUNIOR TV
18.00 TELEFILM
18.30 VIDEOSHOPPING
19.00 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
19.15 TELEGIORNALE REGIONALE - PRIMA EDIZIONE
20.10 TELEFILM
20.30 ANTENNA VERDE
21.00 DOCUMENTARIO
22.10 BEST TARGET
22.30 TELEGIORNALE REGIONALE - SECONDA EDIZIONE
23.30 DOCUMENTARIO
0.10 SHOW EROTICO NOTTURNO
1.00 TELEGIORNALE REGIONALE - TERZA EDIZIONE
2.00 PROGRAMMI NOTTURNI NO STOP

TMC2

12.00 CAFFE' ARCOBALENO
13.00 ARRIVANO I NOSTRI
13.30 CLIP TO CLIP
14.00 FLASH - TG
14.05 COLORADIO ROSSO
16.00 HELP
18.00 COLORADIO ROSSO
18.30 CAFFE' ARCOBALENO
19.00 UN UOMO A DOMICILIO. Tf.
19.30 FLASH - TG
19.35 COLORADIO ROSSO
20.30 MASQUERADE. Film (giallo '88).
22.15 COLORADIO VIOLA
23.00 TMC2 SPORT
23.10 TMC2 SPORT MAGAZINE
23.30 PIANETA B
0.05 COLORADIO VIOLA
1.05 OFF LIMITS

DIFFUSIONE EUR.

12.00 SPLASH
12.30 LINEA APERTA NORDEST
12.35 TNE NEWS (ALL'INTERNO)
14.30 CRAZY DANCE
15.00 TNE SHOPPING
18.30 SPLASH
19.00 TELE NORDEST NEWS
19.15 IL TUO NORDEST
19.30 MUSICA E SPETTACOLO
20.00 SPLASH
20.30 ICEBERG
23.15 TNE SHOPPING
0.30 ALIBI
1.00 NOTTURNO NORD EST

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 KEN IL GUERRIERO
8.00 CITY HUNTER
8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON..
11.15 NEWS LINE 16/9
11.30 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Tn.
12.30 MUSICA E SPETTACOLO
13.00 SUPERAMICI
13.30 KEN IL GUERRIERO
14.00 CITY HUNTER
14.30 SIGNORA DEL MIO CUORE. Scenegg.
15.15 VACANZE: ISTRUZIONI PER L'USO
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON ...
17.30 TG ROSA.
18.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA. Tf.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 KEN IL GUERRIERO
20.05 ARRIVANO I VOSTRI
20.20 CITY HUNTER
20.50 SOFFICI LETTI, DURE BATTAGLIE. Film (comm. '73). Di R. Boulting. Con P. Sellers, C. Jurgens.
22.45 FUORIGIOCO. Con L. Petiziol - A.M. Parisi.
0.15 NEWS LINE 16/9
0.30 ANDIAMO AL CINEMA
0.45 L'UOMO DAL VESTITO MARRONE. Film tv (thriller '89).
2.30 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

14.00 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 DOCUMENTARIO.
17.00 TAPE RUNNER
17.30 SUDIGIRI
18.00 NOTIZIARIO
18.20 LA DOMENICA DELLE VENETE
18.30 TG GENERATION
18.45 VITU' SOTTOSOPRA LA TV
19.15 NEWS MOTORI
19.30 IL LOTTO E' SERVITO
20.30 TG GENERATION
20.45 VENERDI' 13. Tf.
21.45 SPORT SPETTACOLO
22.15 TG GENERATION

TELECHIARA

14.30 I SEGRETI DEL MONDO ANIMALE. Doc.
15.00 BUON POMERIGGIO
15.10 VENITE E VEDETE
15.30 ROSARIO
16.00 OBIETTIVO MISSIONE
16.30 GIATRUS
17.00 I SEGRETI DEL MONDO ANIMALE. Doc.
17.30 TENENTE O'HARA. Tf.
18.15 I GRANDI VIAGGI. Doc.
18.50 UOMINI D'OGGI
19.20 IL VASO DI PANDORA
19.30 NOTIZIE DA NORDEST
19.45 GIATRUS
20.15 TG 2000
20.30 F.D.R. ULTIMO ANNO. Film (storico '80). Di Anthony Page. Con Jason Robards, Eileen Heckart.
22.00 PUNTO DI VISTA

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.21: Italia istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.33: GR1 Questione di soldi; 7.45: L'oroscopo di Elios; 8.00: GR1; 8.33: Radiouno Musica; 9.08: Radio anch'io sport; 10.08: Italia no, Italia si; 11.35: GR1 Cultura; 12.00: Come vanno gli affari; 12.10: Millevoci; 12.32: La pagina scientifica; 13.00: GR1; 13.28: Oggi al Parlamento; 13.32: Aspettando i mondiali; 14.08: Bolmare; 14.13: Lavori in corso; 15.44: Uomini e camion; 16.00: 81. Giro d'Italia: Udine - Asiago; 17.35: L'Italia in diretta; 18.08: Come vanno gli affari; 18.18: Radio Campus; 18.32: I Mercati; 18.35: Radiouno Musica; 19.00: GR1; 19.28: Ascolta si fa sera; 19.37: Zapping; 20.43: Per noi; 20.50: Cinema alla radio: L'ispettore Derrick (AM); 22.49: Bolmare; 23.08: Panorama Parlamentare; 23.40: Sognando il giorno; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 1.30: Radio TIR; 5.30: Il giornale del mattino; 5.54: Bolmare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Il buongiorno di Radiodue; 6.16: Riflessioni del mattino; 6.30: GR2; 7.10: Il risveglio di Enzo Biagi; 7.30: GR2; 8.08: Macheorae'?; 8.30: GR2; 8.50: Domino; 9.08: Il consiglio del grafologo; 9.30: Il ruggito del coniglio; 10.30: GR2 Notizie; 10.35: Chiamate Roma 3131; 11.54: Mezzogiorno con...Claudio Baglioni; 12.10: GR2 Regione; 12.30: GR2; 12.56: Mirabella e Garrani 2000 scio'; 13.30: GR2; 14.02: Hit Parade; 15.02: Punto d'incontro; 16.00: Speciale Nightwave '98; 17.00: Puntodue; 18.02: Caterpillar; 19.30: GR2; 20.00: E vissero felici e contenti; 20.15: Masters; 21.03: Speciale Nightwave '98; 22.30: GR2; 24.00: Suoni e Ultrasuoni; 1.00: Stereonotte; 5.00: Stereonotte prima del giorno.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre; 6.45: G3 Anteprima; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.02: Mattinotre; 10.15: Terza Pagina; 10.30: Mattinotre; 11.00: La meteria della musica; 11.18: Mattinotre; 11.55: Il piacere del testo; 12.00: Mattinotre; 12.30: La Barcaccia; 13.28: Indovina chi viene a pranzo ?; 13.45: GR3; 14.04: Lampi di Primavera; 18.45: GR3; 19.01: Hollywood party; 19.45: Le speranza d'Italia; 20.00: Poesia su poesia; 20.12: Radiotre Suite; 20.30: Concerto Euroradio; 23.15: Ventitre e Quindici - Economia; 24.00: Musica classica.

Notturno Italiano
24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91.5 o 87.7 MHz / 819 AM

7.20: Onda verde regione - Giornale radio; 11.30: Undicietrenta (diretta); 12.30: Giornale radio; 14.30: Tempo composto; 15: Giornale radio; 15.15: Tempo composto; 18.30: Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario; 15.45: Voci e volti dell'Istria.
Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 AM).* 7: Segnale orario, Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 7.25: Calendarietto; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Dagli incontri del giovedì, indi soft music; 9: Studio aperto; 9.15: Libro aperto. Krizanovska: «Nemesi» romanzo. Traduzione di Ivan Vouk, sceneggiatura radiofonica in 20 puntate di Lelja Rehar. Produzione Radio Trieste A, regia di Marjana Prepeluh. I puntata; 9.40: Aspetti giuridici dei problemi quotidiani di Mitja Ozbic; 10: Notiziario, indi concerto di musica sinfonica; 11.10: Conversazione con Vlasta Bernard; 12: Al centro dell'attenzione; 12.30: Musica corale; 13: Segnale orario, Gr, musica orchestrale; 13.30: Settimanale degli agricoltori (replica); 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi: «Incontro con i più piccini», di Barbara Rustja; 15: Pot pourri; 15.30: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale, indi noi e la musica; 18: Ricerche scientifiche: Storia della fisarmonica; 18.35: Musica per tutte le età; 19: Segnale orario, Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Da lunedì a venerdì:
Dalle 7 alle 20, ogni ora: notiziario con viabilità in collaborazione con le Autovie Venete; Centoventi secondi in due minuti tutto il Triveneto, a cura della redazione locale; Notiziario nazionale. Dalle 7 alle 13: Good morning 101, con Leda e Andro Merkù; 7.05: Gazzettino triveneto; 7.30, 9.05, 19.25: Oroscopo; 7.45: Dove come quando locandina; 8.45: Rassegna stampa triveneta; 8.50, 10.50: Meteomar - Meteomont; 7.10, 12.48, 19.48: Punto meteo; 9.30, 19.30: Tutto tv; 13.05: Tempo di musica, con Giuliano Rebonati; 14.05: Calor latino, con Edgar Rosario; 15.05: Hit 101, la classifica ufficiale con Mad Max; 16.05: «B.-PM il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 18.45: Notiziario sportivo; 19.05: Arrivano i mostri; 20.05: Dance all day megamix, con Paolo Barbato; 21.05: Calor latino, replica; 22.05: Hit 101, replica; 23.05: BluNite the best of r&b, con Giuliano Rebonati; 24: repliche notturne.
Ogni lunedì: 11.05: «Altrimenti ci arrabbiamo», con Leda.
Ogni mercoledì: 11.05: «Liberi di... liberi da...», con Massimiliano Finazzer Flory.
Ogni venerdì: 11.05: «L'impiccione viaggiatore», con Andro Merkù.
Ogni sabato: 13: Hit 101 Italia, con Giuliano Rebonati; 15: Hit 101 Dance, con Mr. Jake.
Ogni domenica: 10: «SundayMorningShow», con Giuliano Rebonati; 15: «Quelli della radio», con Andro Merkù e Max Rovati, rotocalco sportivo con aggiornamenti e collegamenti in diretta dai principali stadi triveneti.

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17.15, 19.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: Il diario di Radioattività; 7.15: Discopiù; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 7.40: Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Discopiù; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 9.45: Crazy Line - 31089;10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 10.05: Disco Italia; 11.05: Discopiù; 11.15: I titoli del Gr Oggi; 12.24: Radio Trafic - viabilità; 12.40: Crazy Line - 31 08 99; 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05: Discopiù; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 19.40: Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14.30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart.

Radio Amore 99.9 MHz

7.05, 10.05, 13.05, 17.05, 21.05, 23.05: Disco Cuore; 7.10, 9.05, 13.05, 17.05, 21.05: Le News di Radio Cuore; 8.05: Hit anni '60 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 8.40: Cinema a Trieste (r. ogni 2 ore); 9.05, 11.05, 13.05, 17.05, 19.05: Trailers in F.M.; 11.40, 17.40, 21.40: Scoop; 12.05: Hit anni '80 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 14.05, 18.05, 22.05, 24: Hit Parade: 15.05: L'intervista del cuore; 16.05, 20.05: Spazio novità.

Radio Amica 106.1 MHz

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade; 9.05, 10.05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31: Ultim'ora, le novità di Fantastica.

Continuaz. dalla 14.a pagina

20 Capitali - Aziende

A.A.A. A tutte le categorie finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta Spa - tel. 0422/422527 - 426378. (GPD)

A.A. FINANZIAMENTI rapidissimi qualsiasi importo e operazione. Giallo Oro Italia 049/8961991. (GMI)

A.A. VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente. 0422/825333.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014. (GMI)

FINANZIAMENTI a dipendenti, autonomi, pensionati, casalinghe. Firma singola, bollettini postali. Massima discrezione, tempi veloci. Mutui casa. Trieste 040/772633. (GPD)

FINANZIAMENTI Italia fiduciari statali sconto effetti conto corrente mutui liquidità aziendale 400.000.000. Risposta immediata. 049/8626190. (GMI)

SVIZZERA finanziamenti ogni categoria importo e operazioni - risposta immediata. Kronos s.a Lugano, tel. 0041919605480. (GMI)

VELOCISSIMI, semplicissimi, convenientissimi prestiti personali (bollettini). Ottimi tassi, rate minime. Telefonata gratuita 167-311030. (GMI)

22 Case-ville-terreni

vendite

ABITARE a Trieste. Duino ultimo piano appartamento 115 mq. Luminosissimo. Terrazzo, garage doppio. 040/371361.

ABITARE a Trieste. Grado. Arredato. Saloncino, cucinino, matrimoniale, bagno, poggiolo, garage. 200.000.000. 040/371361. (A6009).

ABITARE a Trieste. Montanelli. Salone doppio, cucina, tricamere, biservizi, poggiolino. Soleggiato: 230.000.000. 040/371361. (A6009).

ABITARE a Trieste. Opicina - via Carsia. Signorile bipiano 200 mq. Garage doppio. 040/371361. (A6009).

ABITARE a Trieste. Romagna inizio. Elegante 150 mq. Apertissimo. Autometano. 390.000.000. 040/371361. (A6009).

ABITARE a Trieste. Salita promontorio. Cucinone, saloncino, bicamere, bagno. Autometano. 125.000.000. 040/371361. (A6009).

ABITARE a Trieste. Via Università. Piano basso, restaurato, luminoso, 110 mq. Autometano. 190.000.000. 040/371361. (A6009).

ABITARE a Trieste. Ville in costruzione Duino Cernizza. Eleganti rifiniture. Giardinetto. 450.000.000. 040/371361. (A6009).

ABITARE a Trieste. Ville in costruzione Duino mare 200 mq con giardino. Consegna estate 1999. 040/371361. (A6009).

APPARTAMENTO Muggia soggiorno tre stanze due servizi mansarda terrazza garage affare 280.000.000. Tel. 040/370854. (A6079)

ATTICO, ampia metratura, splendida vista, zona Chiadino. Informazioni ns. ufficio, GEPPA 040/660050.

CAMINETTO vende Fabio Severo appartamento occupato 70 mq due stanze tinello cucinino bagno balconi. Ottimo investimento. Tel. 040/630451. (A00)

CAMINETTO vende Marina appartamento 200 mq vista Golfo quattro stanze cucina doppi servizi due balconi. Tel. 040/630451. (A00)

CAMINETTO vende Ospedale Maggiore due appartamenti da ristrutturare mq 76 tre stanze cucina servizi. Tel. 040/630451. (A00)

CAMINETTO vende San Giacomo appartamento 60 mq due stanze cucina bagno cantina. Tel. 040/630451. (A00)

CAMINETTO vende zona centrale attico mq 180+60 terrazzo salone caminetto quattro stanze cucina servizi posto macchina garage. Tel. 040/630451. (A00)

CASABELLA Gretta esclusivo: salone con terrazze sul golfo, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, scala interna, due vani mansarda, posto auto. 395.000.000 MUTUO AL 5%. 040/309166. (A6069)

CASABELLA GRETTA VISTA MARE: ingresso da portico privato, studio, taverna, giardino esclusivo, scala interna, bellissimo salone, grande terrazza panoramica, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, posto auto. PREZZO OCCASIONE, mutuo 5%. 040/309166.

CASABELLA Hortis bellissimo sul verde: salone doppia altezza, cucina abitabile, matrimoniale, stanza ragazzi, doppi servizi, scala interna, stupenda mansarda, terrazzino prendisole. 040/309166. (A6069)

CASABELLA Hortis primo ingresso: soggiorno-cucina, matrimoniale con bagno, stanza ragazzi, secondo servizio, scala interna, graziosa mansarda, 290.000.000. 040/309166. (A00)

CASAFFARI 040/213366 Viale XX Settembre alta appartamento ultimo piano soggiorno cucina matrimoniale singola bagno termoautonomo ottime condizioni. (A6037).

CASETTA Longera indipendente ottime condizioni 250 mq giardino soggiorno cucina camera cameretta servizi mansarda 285.000.000. Professione casa 040/638408. (A00)

CASETTA Servola da ristrutturare cucina camera cameretta servizio cortiletto 95.000.000. Professione casa 040/638408. (A00)

COLBERT 040/634545, adiacenze Hortis, libero, ampia metratura, da risistemare, cinque stanze, cucina, doppi servizi, grande soffitta. 330.000.000. (A6048)

COLBERT 040/634545, adiacenze Puecher, libero, perfetto, soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, termoautonomo. 109.000.000. (A6048)

COLBERT 040/634545, campo S. Giacomo, libero, luminosissimo, ingresso, due camere, cucina, servizio. 64.000.000 occasionissima. (A6048)

COLBERT 040/634545, Pindemonte, libero recente, nel verde, ottimo, soggiorno, camera, cucinotto, bagno, due poggioli. 114.000.000 affare. (A6048)

COLBERT 040/634545, Rive, libera mansardina da ristrutturare. 28.000.000. Altro monolocale S. Giacomo, perfetto. 37.000.000. (A6048)

COLBERT 040/634545, S. Giovanni, libero, luminosissimo, panoramico, soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, poggiolo, ripostiglio. 100.000.000. (A6048)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Baiano luminoso buone condizioni: grande salone, due stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli. 190.000.000. (A6043)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Cattinara vista mare alloggio in villa con giardino: saloncino, quattro stanze, doppi servizi, terrazzi abitabili, doppio box auto. (A6043)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Foro Ulpiano in palazzo moderno unico vano di 160 metri quadrati con doppi servizi. (A6043)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze San Michele completamente ristrutturato: soggiorno con angolo cottura, tre stanze, doppi servizi - riscaldamento autonomo. 175.000.000. (A6043)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Strada del Friuli villa totale vista mare: salone, tre stanze, cucinetta con tinello, tripli servizi, terrazzi, taverna, box, porticato, giardino. (A6043)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Barcola vista incantevole di circa 3800 metri quadrati con annessa casa colonica di circa 200 metri quadrati. (A6043)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Commerciale particolare alloggio su due livelli: salone, sei stanze, studio, cucina, tripli servizi, terrazzi, doppio box auto - vista mare. (A6043)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 residenziale primingresso soleggiato immerso nel verde: salone con cucina, quattro stanze, quatto bagni, terrazzo, porticato, giardino di proprietà, box e posto auto - riscaldamento autonomo. (A6043)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Servola tranquillo soleggiato: saloncino, due stanze, cucina, bagno, terrazzo, grande box auto - riscaldamento autonomo. 180.000.000. (A6043)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona Campi Elisi mini attico soleggiato scorcio mare: soggiorno con cucinino, matrimoniale, bagno, terrazzini. 92.000.000. (A6043)

IMPRESA vende appartamento primo ingresso; zona San Giusto; 50 mq; prezzo: 110.000.000; telefono: 0336/595773. (A5956)

LOCALE 140 mq semicentrale adatto magazzino, deposito, posti auto Domanelli Immobiliare tel. 394705. (A6071)

LOCALE d'affari, Madonnina, adatto attività commerciale/artigianale, 60.000.000. GEPPA 040/660050. (A00)

LOCALE mq 690 per numerose destinazioni d'uso doppio accesso carrabile, due vani ufficio, servizi. Adiacenze Pam, vendesi. Scrivere a cassetta n. 18/R Publied 34100 Trieste.

MEDIAGEST 040/661066 adiacenze LOCCHI stabile decoroso con vista aperta NUDA PROPRIETÀ 99.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 CONTI soggiorno cucina camera cameretta servizi poggioli ripostiglio box auto 240.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 FLAVIA rifnitissimo soggiorno cucinotto matrimoniale guardaroba bagno terrazzo posto auto 185.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 MORERI soggiorno cucina matrimoniale cameretta poggioli bagno ripostiglio 159.000.000, possibilità box.

MEDIAGEST 040/661066 PALAZZETTO stanza stanzetta cucina bagno 66.000.000. ALTRO più grande 124.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 RIVE ottimo salone cucina matrimoniale due camerette poggiolo servizi 219.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 ROSSETTI stabile recente soggiorno terrazzi due stanze cucina servizi 195.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 SCORCOLA saloncino cucina abitabile tre stanze servizi separati termoautonomo 210.000.000 (A00)

MEDIAGEST 040/661066 SERVOLA bipiano soggiorno cucina matrimoniale bagno mansarda terrazzi box posti auto 210.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 TONELLO panoramico tinello cucinino soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio poggioli 154.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 TRIBUNALE soggiorno poggiolo cucina matrimoniale cameretta servizi posto auto 245.000.000.

MONFALCONE ALFA 0481/798807 affare! Centralissimo libero appartamentino ottime condizioni. Solo 109.000.000!

MONFALCONE ALFA 0481/798807 costruendo bicamere terrazzato riscaldamento autonomo prestigiosa palazzina. 161.000.000 mutuabili.

MONFALCONE ALFA 0481/798807 occasione! Costruenda splendida villaschiera, giardinetto ante-retro. 210.000.000!

MONFALCONE ALFA 0481/798807 ottimo investimento! Garages centrali, piccolo acconto, resto consegna. Prenotateli!

MONFALCONE Bassa friulana: rustico con accesso promiscuo giardino 1000 mq solo 70.000.000. PROGEA tel. 0481/711229. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Fogliano costruenda bifamiliare triletto doppi servizi taverna lavanderia ampio porticato giardino. Visione planimetrie presso nostri uffici.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 zona Anconetta splendido appartamento ultimo piano biletto studio doppi servizi due ampissime terrazze vista panoramica due box. Altro centralissimo perfetto, termoautonomo.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Grado Pineta appartamento biletto ampissima terrazza termoautonomo box vista mare. Altro CITTÀ, triletto ammobiliato.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 zona stazione appartamento totali mq 180, ingresso indipendente triletto doppi servizi taverna completamente ristrutturato finiture signorili autoriscaldato.

MONFALCONE KRONOS Monfalcone via S. Polo bicamere su due livelli con doppi servizi e posto macchina, termoautonomi, pronta consegna. Da L. 175.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Monfalcone, prestigioso e ampio tricamere biservizi, con due posti macchina e oltre 80 mq di terrazze. Termoautono e condizionatore. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Monfalcone: centralissimi appartamenti in corso di costruzione con due o tre camere da letto, giardino privato e posto macchina in corte privata L. 220.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Pieris: esclusivo intervento con 3 ville indipendenti su due livelli con ampio giardino, tre camere matrimoniali, studio, biservizi, ampia cucina, taverna Da L. 330.000.000.

SOCIETÀ per azioni presente a livello nazionale, seleziona due agenti di commercio anche prima esperienza, da inserire in Udine, Gorizia e relative province. Si richiedono personalità dinamica e ambiziosa e una spiccata attitudine ai contatti interpersonali. L'azienda garantisce una formazione qualificata, reali possibilità di carriera a breve termine trattamento provvigionale con premi e incentivi mensili ai più alti livelli, inquadramento Enasarco. Per colloquio telefonare lunedì 1 giugno dalle ore 15 alle ore 19 allo 0432/470366.

VENDESI negozio con garage e cantina a Cormons. Tel. 0481/82354. (B00)

VESTA 040/636234 96.000.000 S. Vito tranquillo, soggiorno, stanza, cucina, bagno, cantina, secondo piano. (A6090)

VESTA 040/636234 Erta S. Anna appartamenti primingresso panoramici soggiorno camera cameretta cucina bagno cantina posto auto. (A6090)

VESTA 040/636234 largo Roiano vendesi nuda proprietà, soggiorno, stanza, cucina, bagno, poggiolo. (A6090)

VESTA 040/636234 Opicina vendesi progetto approvato per due villette accostate, giardino. (A6090)

VESTA 040/636234 via Catullo appartamenti mq 105 e 112 poggioli, cantina, secondopiano, riscaldamento centrale. (A6090)

VESTA 040/636234 zona Canpanelle terreno edificabile mq 800 indice fabbricabilità 1.60 mc/mq. (A6090)

VESTA 040/636234 zona Raute box camper mq 20, 27, 60 altezza metri 3.60. (A6090)

VIALE XX Settembre da ultimare la ristrutturazione cucina soggiorno 2 camere bagno cantina 135.000.000. Gieffe 040/394279 0347/732275. (A6067)

VILLA epoca panoramica ristrutturata Commerciale bassa 300 mq 790.000.000 impresa 0338/9327861. (A6031)

VILLETTA indipendente Visogliano giardino 500 mq garage taverna cantina 470.000.000. Professione casa 040/638408. (A00)

120.000.000, Baiamonti, perfetto tinello, cucinotto, camera, cameretta, bagno, poggioli, ascensore. GEPPA 040/660050. (A00)

27 Diversi

BELLISSIME, dolcissime, disponibilissime. Tel. 085/870524 (GRO)